



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

Buon inizio d'anno a tutti e a tutte.

Riprendiamo oggi la realizzazione della selezione stampa Uisp

23 dicembre 2023 - 4 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Manovra del governo: spuntano altri tagli, penalizzati anche ricerca e sociale. Su [Repubblica](#). Il commento di Vanessa Pallucchi su [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#). [Il commento di Tiziano Pesce](#) su facebook.
- Il discorso di fine anno del presidente Mattarella. Su [Presidenza della Repubblica](#); I commenti di alcune realtà del Terzo settore. Su [Vita](#), [Forum Terzo Settore](#)
- Il discorso di papa Francesco: "Il mondo ha bisogno delle donne e delle madri per costruire la pace". Su [Avvenire](#)
- [Tiziano Pesce a Radio InBlu: "Per il prossimo anno, la pace al primo posto"](#). Su [Uisp Nazionale](#)
- Servizio Civile Universale, il bando 2023-2024 è aperto: anche Uisp tra i 194 progetti. Su [Arci Servizio Civile](#), [Uisp Nazionale](#), [Uisp Empoli Valdelsa](#), [Uisp Zona del Cuoio](#), [Uisp Reggio Emilia](#), [Uisp Rimini](#), [LinkOristano](#)
- Alias Uisp, al via il settimo anno di tesseramento per persone trans. Su [Uisp Nazionale](#), [Dire](#), [Liguriasport.com](#), [Settimana Sport](#)
- Progetto Sport Point, un successo da bissare nel 2024. Su [Uisp Nazionale](#)
- Uisp sulla Rai con Uisp Cagliari: [in 200 per la corsa "Curri a Pirri po Santu Stevini 2023" TgR Sardegna](#)

- Progetto Giocare per diritto Uisp Sicilia, [alcune voci dei bambini dell'istituto comprensivo statale Mattarella-Bonagia](#)
- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)
- Fisco: buona notizia su detrazioni per donazioni. Su [Forum Terzo Settore](#), [Redattore sociale](#), [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- A Gaza sangue e lutto anche durante le feste. Su [Avvenire](#), [Agi](#); Si chiude un anno di guerre: le voci dei bambini chiedono pace. L'iniziativa di Save the Children. Su [Redattore sociale](#)
- Superlega, Abodi: "La sentenza deve essere colta come opportunità per migliorare". Su [Ansa](#)
- Sport e periferie 2023, pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi al contributo. Su [Dipartimento per lo Sport](#)
- Il 2023? Ancora un anno di transizione per il Terzo settore. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Taglio al servizio civile: scelta che penalizza i giovani e il territorio. Su [Il Riformista](#)
- Iran, una piccola vittoria per le donne appassionate di calcio: dopo anni hanno potuto assistere a un derby allo stadio. Su [Repubblica](#)
- Silvia Salis, 100 esperte per lo sport: "Più dirigenti donne ad alto livello". Su [Luce](#)
- Giro d'Italia 2024: monumenti illuminati di rosa e rosso contro la violenza sulle donne. Su [Corriere della Sera](#)
- Le polemiche sulla decisione della Fide (Federazione internazionale degli scacchi) di bandire le donne transgender dalle competizioni femminili di scacchi. Su [Bbc](#), [Bnn](#)
- Il decreto sul gioco d'azzardo online? Un pericoloso passo indietro. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Umbria Motorismo, [a Perugia tutto pronto per la 27^ edizione della Motobefana Uisp](#)
- Uisp Ferrara, [domenica 7 gennaio a Comacchio riparte la 48^ edizione del circuito podistico "Trofeo otto comuni"](#)
- [Oggi a Matera l'incontro "L'umanità di fronte al genocidio palestinese", con la partecipazione di Uisp Matera](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Bari, [il tradizionale tuffo di Capodanno che chiude la Marcialonga Nicolaiana](#)
- Uisp Modena, [Judo Challenge di Natale 2023](#)
- Uisp Firenze, [Trofeo di Santo Stefano 2023](#)
- Uisp Montagna Piemonte, [stage di alpinismo](#)
- Uisp Biliardo, [gli highlights di dicembre 2023](#)

Manovra, spuntano altri tagli penalizzati anche ricerca e sociale

ROMA – Questione di migliaia di euro, al massimo qualche milione. Piccoli finanziamenti, ma fondamentali per la sopravvivenza di associazioni, enti e progetti che hanno a che fare con la ricerca, la salute e il sociale. Per questo la legge di bilancio era attesa: lì dentro ci sono le risorse che servono a mandare avanti le attività. Ma la speranza è stata tradita. Dai partiti della maggioranza. E così Forza Italia è riuscita a portare a casa 2,4 milioni, fino al 2026, per ampliare i campi del Golf Club di Asiago, dove un socio ordinario paga 1.420 l'euro all'anno. Ma nessuno ha mosso un dito per il Fondo dedicato al contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Resterà a secco, dopo che negli ultimi due anni ha potuto contare su uno stanziamento complessivo di 25 milioni. «Il mancato finanziamento significa meno progetti, meno formazione e minore lotta a un fenomeno in espansione», denuncia il deputato dem Marco Furfaro, che ricorda come «quest'anno in Italia circa quattromila persone sono morte per la mancanza di cu-

re connesse ai disturbi alimentari». Questione di priorità, dunque. Quella che ha spinto sempre FI a riservare 110 mila euro del "tesoretto" spalmato negli ordini del giorno alla Finanziaria alla "Associazione antichissima rappresentazione misteri di Santa Cristina". E invece alla Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish) non è andato neppure un euro: il finanziamento statale, che per quest'anno è stato pari a 650 mila euro, finisce qui. Un mancato

Dalla lotta ai disturbi alimentari al superamento degli handicap: saltano tanti interventi

di Giuseppe Colombo

sostegno che si aggiunge ai tagli al Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità. I rubinetti si chiudono anche per gli impianti e le attività sportive nelle università, anche se la ministra titolare Anna Maria Bernini e il collega dello Sport Andrea Abodi si sono impegnati a trovare nuove risorse il prima possibile. Si vedrà. Intanto a pagare il conto delle scelte della maggioranza è anche la ricerca. La Finanziaria non è stata avara solo per il Centro per la ricerca sul cervello Eberi di Roma, fondato

da Rita Levi Montalcini. «Una vera vergogna, l'Eberi dovrà ora rinunciare a un contributo del Pnrr per un progetto di ricerca sulla neurodegenerazione da circa 1 milione di euro», attacca Raffaella Paita, senatrice di Italia Viva.

Anche Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, dovrà vedersela con il definanziamento, in questo caso deciso dal governo. Risorse sottratte alla valutazione della qualità dei risultati delle attività di ricerca, ma anche della capacità di attrarre finanziamenti esterni.

Sono state le esigenze di cassa, legate ad altre misure della manovra, a determinare un prosciugamento dei fondi statali. Questione di scelte, di nuovo. La maggioranza ha preferito spendere la maggior parte dei 60 milioni a disposizione in "mancette". E quindi fare felici i frequentatori del laghetto artificiale di San Cervasio Bresciano: 600 mila euro per «nuove opere sportive». Questione di priorità. E di promesse tradite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



Fondo disturbi alimentari

La manovra non rinfanzia il Fondo per il contrasto dei disturbi dell'alimentazione. Nel 2022-2023, lo stanziamento complessivo è stato pari a 25 milioni



Agenzia per la ricerca

Si riduce lo stanziamento per l'Anvur, Agenzia che valuta la qualità dei risultati della ricerca stimolando la collaborazione tra studiosi e ricercatori. Sede a Roma, nasce nel 2006



Sostegno ai disabili

Stop al finanziamento per la Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish). L'anno scorso ha ricevuto un contributo di 650 mila euro



In Legge di Bilancio risposte inadeguate sul sociale

“I più gravi problemi sociali del Paese rimangono purtroppo privi di risposte adeguate all’interno di questa Legge di Bilancio. La fase critica e complessa che stiamo attraversando, in particolare con l’aumento drammatico delle disuguaglianze, della povertà e dell’emarginazione sociale, necessita innanzitutto di ingenti investimenti nel sistema di welfare e, in ogni caso, di iniziative che provino a strutturare soluzioni durature. La Manovra contiene invece misure di breve respiro, non in grado di incidere alla radice dei problemi, compreso quello della natalità”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Apprezziamo le novità positive presenti nel testo, come l’istituzione del Fondo Unico Disabilità con una dotazione di 552 milioni di euro, e le risorse stanziare per il contrasto alla violenza sulle donne. Tuttavia – prosegue -, quasi nessuna delle proposte del Forum Terzo Settore è stata accolta da Governo e Parlamento: tra queste, maggiori investimenti in cooperazione allo sviluppo che si sarebbero rivelati essenziali anche alla luce del cosiddetto Piano Mattei, risorse per i giovani e il Servizio civile, sostegni per gli Enti di terzo settore che rappresentano un valore ancora non sufficientemente riconosciuto” conclude Pallucchi.



2 gennaio 2024 ore: 16:35

WELFARE

Manovra, la denuncia del Forum terzo settore: “Risposte inadeguate sul sociale”

Secondo la portavoce Pallucchi quasi nessuna delle proposte del Forum è stata accolta da Governo e Parlamento: “Servono maggiori investimenti in cooperazione, per i giovani, per gli enti”

ROMA– “I più gravi problemi sociali del Paese rimangono purtroppo privi di risposte adeguate all’interno di questa Legge di Bilancio. La fase critica e complessa che stiamo attraversando, in particolare con l’aumento drammatico delle disuguaglianze, della povertà e dell’emarginazione sociale, necessita innanzitutto di ingenti investimenti nel sistema di welfare e, in ogni caso, di iniziative che provino a strutturare soluzioni durature. La Manovra contiene invece misure di breve respiro, non in grado di incidere alla radice dei problemi, compreso quello della natalità”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Apprezziamo le novità positive presenti nel testo, come l’istituzione del Fondo Unico Disabilità con una dotazione di 552 milioni di euro, e le risorse stanziare per il contrasto alla violenza sulle donne. Tuttavia - prosegue -, quasi nessuna delle proposte del Forum Terzo Settore è stata accolta da Governo e Parlamento: tra queste, maggiori investimenti in cooperazione allo sviluppo che si sarebbero rivelati essenziali anche alla luce del cosiddetto Piano Mattei, risorse per i giovani e il Servizio civile, sostegni per gli Enti di terzo settore che rappresentano un valore ancora non sufficientemente riconosciuto” conclude Pallucchi.

Tiziano Pesce, presidente Uisp, commenta la manovra sul proprio profilo facebook condividendo l’articolo di Repubblica “Manovra, spuntano altri tagli, penalizzati anche ricerca e sociale”

(<https://www.facebook.com/photo?fbid=901696691773820&set=a.552390796704413>)

!! *A tutto ciò, e a quanto abbiamo già avuto modo di commentare come Forum del Terzo Settore (“I più gravi problemi sociali del Paese rimangono purtroppo privi di risposte adeguate all’interno di questa Legge di Bilancio”), aggiungiamo che dalla Legge di Bilancio 2024, appena pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 303, sparisce qualsiasi sostegno concreto allo sport di base, non si prevede alcuna misura strutturale, in modo particolare sparisce qualsiasi contributo economico per*

accompagnare associazioni e società sportive dilettantistiche, soprattutto le più piccole, nel sostenere i nuovi oneri contributivi della 'riforma del lavoro sportivo'.

 *Misure che erano state a più riprese promesse dal Governo e che, ironia della sorte, erano a bilancio dello Stato negli anni in cui la riforma non era ancora partita.*

Sicuramente non è il modo migliore per dare attuazione a quanto dallo scorso 20 settembre la Costituzione afferma: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps



Messaggio di Fine Anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Palazzo del Quirinale, 31/12/2023 (II mandato)

Care concittadine e cari concittadini,

questa sera ci stiamo preparando a festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Nella consueta speranza che si aprano giorni positivi e rassicuranti.

Naturalmente, non possiamo distogliere il pensiero da quanto avviene intorno a noi. Nella nostra Italia, nel mondo.

Sappiamo di trovarci in una stagione che presenta tanti motivi di allarme. E, insieme, nuove opportunità.

Avvertiamo angoscia per la violenza cui, sovente, assistiamo: tra gli Stati, nella società, nelle strade, nelle scene di vita quotidiana.

La violenza.

Anzitutto, la violenza delle guerre. Di quelle in corso; e di quelle evocate e minacciate.

Le devastazioni che vediamo nell'Ucraina, invasa dalla Russia, per sottometterla e annetterla.

L'orribile ferocia terroristica del 7 ottobre scorso di Hamas contro centinaia di inermi bambini, donne, uomini, anziani d'Israele. Ignobile oltre ogni termine, nella sua disumanità.

La reazione del governo israeliano, con un'azione militare che provoca anche migliaia di vittime civili e costringe, a Gaza, moltitudini di persone ad abbandonare le proprie case, respinti da tutti.

La guerra – ogni guerra – genera odio.

E l'odio durerà, moltiplicato, per molto tempo, dopo la fine dei conflitti.

La guerra è frutto del rifiuto di riconoscersi tra persone e popoli come uguali. Dotati di pari dignità. Per affermare, invece, con il pretesto del proprio interesse nazionale, un principio di diseguaglianza.

E si pretende di asservire, di sfruttare. Si cerca di giustificare questi comportamenti perché sempre avvenuti nella storia. Rifiutando il progresso della civiltà umana.

Il rischio, concreto, è di abituarsi a questo orrore. Alle morti di civili, donne, bambini. Come - sempre più spesso - accade nelle guerre.

Alla tragica contabilità dei soldati uccisi. Reciprocamente presentata; menandone vanto.

Vite spezzate, famiglie distrutte. Una generazione perduta.

E tutto questo accade vicino a noi. Nel cuore dell'Europa. Sulle rive del Mediterraneo.

Macerie, non solo fisiche. Che pesano sul nostro presente. E graveranno sul futuro delle nuove generazioni.

Di fronte alle quali si presentano oggi, e nel loro possibile avvenire, brutalità che pensavamo, ormai, scomparse; oltre che condannate dalla storia.

La guerra non nasce da sola. Non basterebbe neppure la spinta di tante armi, che ne sono lo strumento di morte. Così diffuse. Sempre più letali. Fonte di enormi guadagni.

Nasce da quel che c'è nell'animo degli uomini. Dalla mentalità che si coltiva. Dagli atteggiamenti di violenza, di sopraffazione, che si manifestano.

È indispensabile fare spazio alla cultura della pace. Alla mentalità della pace.

Parlare di pace, oggi, non è astratto buonismo. Al contrario, è il più urgente e concreto esercizio di realismo, se si vuole cercare una via d'uscita a una crisi che può essere devastante per il futuro dell'umanità.

Sappiamo che, per porre fine alle guerre in corso, non basta invocare la pace.

Occorre che venga perseguita dalla volontà dei governi. Anzitutto, di quelli che hanno scatenato i conflitti.

Ma impegnarsi per la pace significa considerare queste guerre una eccezione da rimuovere; e non la regola per il prossimo futuro.

Volere la pace non è neutralità; o, peggio, indifferenza, rispetto a ciò che accade: sarebbe ingiusto, e anche piuttosto spregevole.

Perseguire la pace vuol dire respingere la logica di una competizione permanente tra gli Stati. Che mette a rischio le sorti dei rispettivi popoli. E mina alle basi una società fondata sul rispetto delle persone.

Per conseguire pace non è sufficiente far tacere le armi.

Costruirla significa, prima di tutto, educare alla pace. Coltivarne la cultura nel sentimento delle nuove generazioni. Nei gesti della vita di ogni giorno. Nel linguaggio che si adopera.

Dipende, anche, da ciascuno di noi.

Pace, nel senso di vivere bene insieme. Rispettandosi, riconoscendo le ragioni dell'altro. Consapevoli che la libertà degli altri completa la nostra libertà.

Vediamo, e incontriamo, la violenza anche nella vita quotidiana. Anche nel nostro Paese.

Quando prevale la ricerca, il culto della conflittualità. Piuttosto che il valore di quanto vi è in comune; sviluppando confronto e dialogo.

La violenza.

Penso a quella più odiosa sulle donne.

Vorrei rivolgermi ai più giovani.

Cari ragazzi, ve lo dico con parole semplici: l'amore non è egoismo, dominio, malinteso orgoglio. L'amore – quello vero – è ben più che rispetto: è dono, gratuità, sensibilità.

Penso anche alla violenza verbale e alle espressioni di denigrazione e di odio che si presentano, sovente, nella rete.

Penso alla violenza che qualche gruppo di giovani sembra coltivare, talvolta come espressione di rabbia.

Penso al risentimento che cresce nelle periferie. Frutto, spesso, dell'indifferenza; e del senso di abbandono.

Penso alla pessima tendenza di identificare avversari o addirittura nemici. Verso i quali praticare forme di aggressività. Anche attraverso le accuse più gravi e infondate. Spesso, travolgendo il confine che separa il vero dal falso.

Queste modalità aggravano la difficoltà di occuparsi efficacemente dei problemi e delle emergenze che, cittadini e famiglie, devono affrontare, giorno per giorno.

Il lavoro che manca. Pur in presenza di un significativo aumento dell'occupazione.

Quello sottopagato. Quello, sovente, non in linea con le proprie aspettative e con gli studi seguiti.

Il lavoro, a condizioni inique, e di scarsa sicurezza. Con tante, inammissibili, vittime.

Le immani differenze di retribuzione tra pochi superprivilegiati e tanti che vivono nel disagio.

Le difficoltà che si incontrano nel diritto alle cure sanitarie per tutti. Con liste d'attesa per visite ed esami, in tempi inaccettabilmente lunghi.

La sicurezza della convivenza. Che lo Stato deve garantire. Anche contro il rischio di diffusione delle armi.

Rispetto allo scenario in cui ci muoviamo, i giovani si sentono fuori posto. Disorientati, se non estranei a un mondo che non possono comprendere; e di cui non condividono andamento e comportamenti.

Un disorientamento che nasce dal vedere un mondo che disconosce le loro attese. Debole nel contrastare una crisi ambientale sempre più minacciosa. Incapace di unirsi nel nome di uno sviluppo globale.

In una società così dinamica, come quella di oggi, vi è ancor più bisogno dei giovani. Delle speranze che coltivano. Della loro capacità di cogliere il nuovo.

Dipende da tutti noi far prevalere, sui motivi di allarme, le opportunità di progresso scientifico, di conoscenza, di dimensione umana.

Quando la nostra Costituzione parla di diritti, usa il verbo "riconoscere".

Significa che i diritti umani sono nati prima dello Stato. Ma, anche, che una democrazia si nutre, prima di tutto, della capacità di ascoltare.

Occorre coraggio per ascoltare. E vedere - senza filtri - situazioni spesso ignorate; che ci pongono di fronte a una realtà a volte difficile da accettare e affrontare.

Come quella di tante persone che vivono una condizione di estrema vulnerabilità e fragilità; rimasti isolati. In una società pervasa da quella "cultura dello scarto", così efficacemente definita da Papa Francesco.

Cui rivolgo un saluto e gli auguri più grandi. E che ringrazio per il suo instancabile Magistero.

Affermare i diritti significa ascoltare gli anziani, preoccupati di pesare sulle loro famiglie, mentre il sistema assistenziale fatica a dar loro aiuto.

Si ha sempre bisogno della saggezza e dell'esperienza. E di manifestare rispetto e riconoscenza per le generazioni precedenti. Che, con il lavoro e l'impegno, hanno contribuito alla crescita dell'Italia.

Affermare i diritti significa prestare attenzione alle esigenze degli studenti, che vanno aiutati a realizzarsi. Il cui diritto allo studio incontra, nei fatti, ostacoli. A cominciare dai costi di alloggio nelle grandi città universitarie; improponibili per la maggior parte delle famiglie.

Significa rendere effettiva la parità tra donne e uomini: nella società, nel lavoro, nel carico delle responsabilità familiari.

Significa non volgere lo sguardo altrove di fronte ai migranti.

Ma ascoltare significa, anche, saper leggere la direzione e la rapidità dei mutamenti che stiamo vivendo. Mutamenti che possono recare effetti positivi sulle nostre vite.

La tecnologia ha sempre cambiato gli assetti economici e sociali.

Adesso, con l'intelligenza artificiale che si autoalimenta, sta generando un progresso inarrestabile. Destinato a modificare profondamente le nostre abitudini professionali, sociali, relazionali.

Ci troviamo nel mezzo di quello che verrà ricordato come il grande balzo storico dell'inizio del terzo millennio. Dobbiamo fare in modo che la rivoluzione che stiamo vivendo resti umana. Cioè, iscritta dentro quella tradizione di civiltà che vede, nella persona - e nella sua dignità - il pilastro irrinunciabile.

Viviamo, quindi, un passaggio epocale. Possiamo dare tutti qualcosa alla nostra Italia. Qualcosa di importante. Con i nostri valori. Con la solidarietà di cui siamo capaci.

Con la partecipazione attiva alla vita civile.

A partire dall'esercizio del diritto di voto.

Per definire la strada da percorrere, è il voto libero che decide. Non rispondere a un sondaggio, o stare sui social.

Perché la democrazia è fatta di esercizio di libertà.

Libertà che, quanti esercitano pubbliche funzioni - a tutti i livelli -, sono chiamati a garantire.

Libertà indipendente da abusivi controlli di chi, gestori di intelligenza artificiale o di potere, possa pretendere di orientare il pubblico sentimento.

Non dobbiamo farci vincere dalla rassegnazione. O dall'indifferenza. Non dobbiamo chiuderci in noi stessi per timore che le impetuose novità che abbiamo davanti portino soltanto pericoli.

Prima che un dovere, partecipare alla vita e alle scelte della comunità è un diritto di libertà. Anche un diritto al futuro. Alla costruzione del futuro.

Partecipare significa farsi carico della propria comunità. Ciascuno per la sua parte.

Significa contribuire, anche fiscalmente. L'evasione riduce, in grande misura, le risorse per la comune sicurezza sociale. E ritarda la rimozione del debito pubblico; che ostacola il nostro sviluppo.

Contribuire alla vita e al progresso della Repubblica, della Patria, non può che suscitare orgoglio negli italiani.

Ascoltare, quindi; partecipare; cercare, con determinazione e pazienza, quel che unisce.

Perché la forza della Repubblica è la sua unità.

Unità non come risultato di un potere che si impone.

L'unità della Repubblica è un modo di essere. Di intendere la comunità nazionale. Uno stato d'animo; un atteggiamento che accomuna; perché si riconosce nei valori fondanti della nostra civiltà: solidarietà, libertà, uguaglianza, giustizia, pace.

I valori che la Costituzione pone a base della nostra convivenza. E che appartengono all'identità stessa dell'Italia.

Questi valori – nel corso dell'anno che si conclude - li ho visti testimoniati da tanti nostri concittadini.

Li ho incontrati nella composta pietà della gente di Cutro.

Li ho riconosciuti nella operosa solidarietà dei ragazzi di tutta Italia che, sui luoghi devastati dall'alluvione, spalavano il fango; e cantavano 'Romagna mia'.

Li ho letti negli occhi e nei sorrisi dei ragazzi con autismo che lavorano con entusiasmo a Pizza aut. Promossa da un gruppo di sognatori. Che cambiano la realtà.

O di quelli che lo fanno a Casal di Principe. Laddove i beni confiscati alla camorra sono diventati strumenti di riscatto civile, di impresa sociale, di diffusione della cultura. Tenendo viva la lezione di legalità di don Diana.

L'ho visto nel radunarsi spontaneo di tante ragazze, dopo i terribili episodi di brutalità sulle donne. Con l'intento di dire basta alla violenza. E di ribellarsi a una mentalità di sopraffazione.

Li vedo nell'impegno e nella determinazione di donne e uomini in divisa. Che operano per la nostra sicurezza. In Italia, e all'estero.

Nella passione civile di persone che, lontano dai riflettori della notorietà, lavorano per dare speranza e dignità a chi è in carcere.

O di chi ha lasciato il proprio lavoro – come è avvenuto - per dedicarsi a bambini, ragazzi e mamme in gravi difficoltà.

A tutti loro esprimo la riconoscenza della Repubblica.

Perché le loro storie raccontano già il nostro futuro.

Ci dicono che uniti siamo forti.

Buon anno a tutti!



L'apprezzamento del presidente Mattarella per l'Italia che lavora silenziosamente

Acli, ForumDD e CsvNet commentano il discorso di fine anno del Capo di Stato, che ha sottolineato il valore del mondo del Terzo settore e del volontariato: la speranza per il futuro dell'Italia. Che ora chiede politiche più adeguate per dare coerenza all'impegno e alle aspettative del nostro Paese

di [LUIGI ALFONSO](#)

La preoccupazione per il presente e la speranza per il futuro. Nel discorso di fine anno, il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** è partito da questi due aspetti che coinvolgono tutti noi. Subito un

riferimento alla «violenza delle guerre. Di quelle in corso; e di quelle evocate e minacciate», ma anche alla violenza nella vita quotidiana. Poi un lungo passaggio dedicato ai giovani. In chiusura, il presidente Mattarella ha ricordato i valori fondanti della nostra civiltà: **solidarietà, libertà, uguaglianza, giustizia, pace**. Cioè, i «valori che la **Costituzione** pone a base della nostra convivenza. E che appartengono all'identità stessa dell'Italia. Questi valori – nel corso dell'anno che si conclude – li ho visti testimoniati da tanti nostri concittadini», ha detto. «Li ho incontrati nella composta pietà della gente di **Cutro**. Li ho riconosciuti nella operosa solidarietà dei ragazzi di tutta Italia che, sui luoghi devastati dall'alluvione, spalavano il fango e cantavano “Romagna mia”. Li ho letti negli occhi e nei sorrisi dei ragazzi con autismo che lavorano con entusiasmo a “**Pizza aut**”, promossa da un gruppo di sognatori. Che cambiano la realtà. O di quelli che lo fanno a **Casal di Principe**. Laddove i beni confiscati alla camorra sono diventati strumenti di riscatto civile, di impresa sociale, di diffusione della cultura. Tenendo viva la lezione di legalità di don Diana (**don Giuseppe Diana**, ucciso dalla camorra a soli 36 anni: in memoria di questo fautore della legalità, proprio in un bene confiscato alla criminalità organizzata, a Casal di Principe è stata aperta “**Casa don Diana**” gestita dal **Comitato don Pepe Diana**: si tratta di un Centro polivalente per la promozione sociale dedicato a giovani e adulti, ndr)».

Le **Acli** sono tra le prime realtà del Terzo settore che hanno commentato l'intervento del presidente Mattarella. «Le Acli accolgono con gratitudine e riconoscenza il messaggio di fine anno del Presidente Mattarella che, una volta di più si è fatto interprete dei sentimenti e delle aspirazioni degli Italiani in questa fase difficile della storia del nostro Paese e del mondo», commenta il presidente nazionale **Emiliano Manfredonia** attraverso un comunicato stampa. «Il nostro Movimento, impegnato da anni sulle frontiere della promozione sociale, della costruzione di una cultura di pace, della ricerca di nuove strade per la partecipazione democratica, nella ricerca sulle nuove tecnologie e sul loro impatto sulla vita concreta delle persone, si sente confortato dalle parole del Presidente ed incoraggiato a proseguire su questa strada, che poi è la stessa di **quell'Italia migliore che opera spesso silenziosamente** e che Mattarella addita come una delle colonne portanti della Repubblica».

«Sarebbe anche ora che il lavoro svolto dalle organizzazioni di promozione sociale su **welfare, educazione, contrasto alla povertà e alle disuguaglianze**, venisse pienamente riconosciuto in quanto si muove in piena coerenza con l'articolo 3 della Costituzione, in particolare col secondo paragrafo quando dice che occorre rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana», sottolinea **Andrea Morniroli**, co-coordinatore del **Forum disuguaglianze e diversità**. «Come Terzo settore dovremmo iniziare a pensarci così, non come quelli degli ultimi e dei fragili, bensì come quelli che rendono piena e coerente la Costituzione nella sua concretezza tra ciò che si afferma a livello teorico e ciò che viene praticato. Noi siamo una parte importante della Repubblica il cui compito è rimuovere gli ostacoli presenti in ambito sociale. Partendo da qui, **bisogna fare un ribaltamento culturale** che renda poi coerenti le parole del Capo dello Stato: se questa è la speranza, sua e di tutti noi, occorrono politiche che rendano la speranza non una cosa straordinaria ma una cosa ordinaria. Troppo spesso le realtà raccontate dal presidente Mattarella rimangono straordinarie, perché lo sono, ma non riescono a diventare ordinarie perché non hanno politiche che le sostengono. Anzi, negli ultimi 30 anni, con diverse densità, tutto quello che metteva a sistema questa straordinarietà, è stato svuotato, rendendo queste cose sempre più precarie e fragili. Ma non dimentichiamoci che anche noi, con il nostro lavoro, in qualche modo facciamo politica».

Per **Chiara Tommasini**, presidente del **CsvNet**, «con il suo discorso di fine anno il presidente Mattarella, oltre alla preoccupazione per i terribili conflitti e violenze in atto, ha espresso speranza per il futuro richiamando tante preziose esperienze da lui stesso definite di “operosa solidarietà” incontrate nel corso del

2023 e che, in molti casi, hanno visto **protagonisti i giovani** impegnati a dare aiuto alla popolazione colpita dalle gravi emergenze che hanno interessato il nostro Paese. La sua presenza e le sue parole continuano ad essere un forte antidoto istituzionale alla disgregazione sociale a cui, cercando di far fronte con il loro impegno quotidiano, migliaia di volontari che lui ha richiamato – usando delle parole bellissime – **“gruppi di sognatori che cambiano la realtà”**. Il suo appello alla solidarietà come valore fondante della nostra Repubblica non può che spronarci a fare sempre di più e meglio, come Centri di servizio per il volontariato, per sostenere e valorizzare tutte quelle esperienze promosse nelle nostre comunità».



Messaggio Mattarella, Acli: Unità si costruisce con impegno gratuito e partecipazione alla vita democratica

01 Gennaio 2024

Le ACLI accolgono con gratitudine e riconoscenza il messaggio di fine anno del Presidente Mattarella che, una volta di più si è fatto interprete dei sentimenti e delle aspirazioni degli Italiani in questa fase difficile della storia del nostro Paese e del mondo.

Innanzitutto, sulla pace, in particolare per i due focolai di guerra a noi più vicini, quello ucraino e quello mediorientale, ricordando che, senza voler mettere sullo stesso piano aggressori ed aggrediti, parlare di pace, chiedere la pace “non è astratto buonismo. Al contrario è il più urgente e concreto esercizio di realismo, se si vuole cercare una via d’uscita ad una crisi che può essere devastante per il futuro dell’umanità.”

Ciò significa rifiutare la violenza, ogni tipo di violenza a partire da quella sulle donne, come pure la violenza verbale nella dialettica politica e sociale, la cultura dell’odio e

della sopraffazione che viene dai titoli urlati sui giornali, dalle risse televisive, dalla dialettica esasperata dei social media.

E poi il lavoro, “che manca pur in presenza di un significativo aumento dell’occupazione”, e la difficoltà con cui si dà corpo e sostanza ai diritti sociali ed economici che, ricorda il Presidente, la nostra Costituzione- largamente ispirata ai principi del personalismo comunitario- “riconosce” come antecedenti allo Stato poiché nascono dalla natura stessa della persona umana.

Significativo il richiamo al ruolo dell’intelligenza artificiale, che è alla base del passaggio epocale che l’umanità intera sta vivendo, e che deve rimanere ancorata al principio irrinunciabile della centralità e della dignità della persona umana.

E per questo è necessario proteggere la democrazia, quella che si esercita attraverso il diritto di voto, indipendentemente da “abusivi controlli di chi, gestori di intelligenza artificiale o di potere, possa pretendere di orientare il pubblico sentimento”, e che non si esercita tramite i sondaggi ma attraverso il voto “che è espressione di libertà”.

Il nostro Movimento, impegnato da anni sulle frontiere della promozione sociale, della costruzione di una cultura di pace, della ricerca di nuove strade per la partecipazione democratica, nella ricerca sulle nuove tecnologie e sul loro impatto sulla vita concreta delle persone, si sente confortato dalle parole del Presidente ed incoraggiato a proseguire su questa strada, che poi è la stessa di quell’ Italia migliore che opera spesso silenziosamente e che Mattarella addita come una delle colonne portanti della Repubblica.

Ufficio Stampa ACLI

Via G. Marcora 18/20 – ROMA



L'appello. Il Papa: il mondo ha bisogno delle donne e delle madri per costruire la pace

Enrico Lenzi lunedì 1 gennaio 2024

Celebrata la Giornata mondiale della pace. Le parole di Francesco nell'omelia della Messa e nella riflessione all'Angelus del primo giorno del 2024

La figura di Maria, ma soprattutto di tutte le donne, sono state al centro della riflessione di papa Francesco nell'omelia e nella riflessione che ha preceduto la preghiera dell'Angelus. Il tutto alla luce della Giornata mondiale della pace, che da 57 anni viene celebrata il primo giorno dell'anno nuovo.

Il mondo «ha bisogno di guardare alle madri e alle donne per trovare la pace, per uscire dalle spirali della violenza e dell'odio, e tornare ad avere sguardi umani e cuori che vedono» ha detto con forza papa Francesco nel corso della

Messa presieduto nella Basilica di San Pietro nel primo giorno del 2024, in occasione della solennità di Maria Santissima Madre di Dio.

«Al principio del tempo della salvezza c'è la Santa Madre di Dio, la nostra Madre santa - ha detto il Papa -. È bello allora che l'anno si apra invocandola; è bello che il Popolo fedele, come un tempo a Efeso (erano coraggiosi quei cristiani!) proclami con gioia la Santa Madre di Dio».

E anche la stessa Chiesa, ha sottolineato ancora il Papa, «ha bisogno per riscoprire il proprio volto femminile: per assomigliare maggiormente a lei che, donna, Vergine e Madre, ne rappresenta il modello e la figura perfetta; per fare spazio alle donne ed essere generativa attraverso una pastorale fatta di cura e di sollecitudine, di pazienza e di coraggio materno». IN un altro passaggio dell'omelia il Vescovo di Roma ricorda come «la maternità di Maria è la via per incontrare la tenerezza paterna di Dio, la via più vicina, più diretta, più facile. QUesto è lo stile di Dio: vicinanza, compassione e tenerezza». Proprio per questo motivo, aggiunge ancora il Pontefice, «accogliere nella propria vita la Madre non è una scelta di devozione, ma è un'esigenza di fede»: essere cristiani vuol dire anche essere mariani.

Del resto «nessuno meglio della Madre conosce i tempi e le urgenze dei figli» come dimostra, ad esempio, l'episodio delle nozze di Cana, dove è Lei ad accorgersi che manca il vino e chiede a Gesù di intervenire. Ecco allora l'invito a rivolgersi a Maria, la Madre, «quando siamo tentati di chiuderci in noi stessi, andiamo da lei; quando non riusciamo a districarci tra i nodi della vita, cerchiamo rifugio in Lei. I nostri tempi, vuoti di pace, hanno bisogno di una Madre che ricompatti la famiglia umana. Guardiamo a Maria per diventare costruttori di unità, e facciamolo con la sua creatività di Madre, che si prende cura dei figli: li raduna e li consola, ne ascolta le pene e ne asciuga le lacrime». E quante volte nei mesi scorsi lo stesso Francesco si è rivolto alla Madonna

invocando la sua intercessione perché ritorna la pace nelle tante zone del mondo dove invece imperversa la guerra. E lo ha ricordato anche nei saluti finali dopo la recita della preghiera mariana dell'Angelus: «la Vergine Maria, la Santa Madre di Dio, sostenga con la sua materna intercessione il proposito e l'impegno di essere operatori di pace ogni giorno, in ogni giorno del nuovo anno: tutti i giorni operatori di pace, portare pace», ha detto salutando i partecipanti alla manifestazione "Pace in tutte le terre" organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, e ai partecipanti al Movimento europeo di Azione Nonviolenta. «E ricordo con gratitudine le innumerevoli iniziative di preghiera e di impegno per la pace che in questa Giornata si svolgono in tutti i continenti, promosse dalle comunità ecclesiali; in particolare menziono quella a livello nazionale che ieri sera (la notte tra il 31 e l'1, ndr) ha avuto luogo a Gorizia».

E ancora una volta papa Francesco deve ribadire che, alla luce di quanto avviene ad esempio in Ucraina, Israele e Palestina, e riferendosi al Messaggio per la Giornata mondiale della pace, «la libertà e la convivenza pacifica sono minacciate quando gli esseri umani cedono alla tentazione dell'egoismo, dell'interesse personale, della brama di profitto e della sete di potere». L'amore, invece, è fatto di rispetto, è fatto di gentilezza: in questo modo abbatte le barriere e aiuta a vivere relazioni fraterne, a edificare società più giuste, più umane, più pacifiche».



Nazionale

Tiziano Pesce: per il prossimo anno, la pace al primo posto

Il presidente nazionale Uisp è intervenuto in diretta su Radio in Blu: bilanci e prospettive di un anno impegnativo per lo sport sociale e per tutti

L'Uisp non si ferma neanche durante le feste: il 23 **dicembre Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, è stato ospite a **Radio InBlu**, nel programma di Ugo Scali. Dagli appuntamenti Uisp in programma durante il periodo natalizio in tutta Italia, fino ad affrontare temi di attualità come il conflitto israelo-palestinese. Con qualche auspicio per il nuovo anno.

“Con l'ultimo numero **dell'anno della nostra agenzia stampa Uispress**, oltre agli auguri, abbiamo voluto sottolineare come l'Uisp sia una **risorsa di sport sociale** che non si ferma mai durante tutto l'anno – spiega Tiziano Pesce - Anche in questo periodo di festa, infatti, si concentrano tante manifestazioni in tutta Italia, da nord a sud. Abbiamo un **ricco calendario**, con tanti appuntamenti di sport per tutti e sport sociale che andrà avanti fino all'epifania: da attività tradizionali a iniziative sportive che si distinguono per la loro particolarità”.

QUI PER APPROFONDIMENTI SULLE INIZIATIVE UISP

L'anno che sta per terminare è stato segnato da numerosi **conflitti in tutto il mondo**, più o meno seguiti a livello mediatico. L'Uisp ha sempre fatto sentire la sua voce, veicolando messaggi sociali attraverso lo sport.

“Ogni giorno con **AOI** - l'Associazione delle Ong italiane, di cui l'Uisp fa parte, e con **Amnesty International** siamo impegnati a portare il nostro contributo, chiedendo il cessate il fuoco – continua Tiziano Pesce - Stiamo vivendo la tragedia nella **Striscia di Gaza**, dove il numero di vittime evidenzia una realtà terribile. Proprio la settimana scorsa abbiamo aperto il nostro consiglio nazionale con questo tema, ricordando che oltre alla situazione in Medio Oriente e al conflitto in Ucraina, di cui ultimamente si sente parlare poco, ci sono altri **50 conflitti aperti** in questo momento nel mondo. In Ucraina, in Sudan, in Congo, in Afghanistan, in Iran, nel Corno d'africa: in queste zone diventa impossibile esercitare anche i più elementari diritti umani. Nei giorni scorsi **Save the Children** ha pubblicato un rapporto contenente il numero di minori che hanno subito violenze nell'ultimo anno e i minori che vivono nelle zone di guerra, anche in questi casi i numeri evidenziano una situazione drammatica se pensiamo che oltre 450 milioni di bambini nell'ultimo anno ha vissuto in zone di conflitto”. (a cura di *Miriam Palma*)



Il bando 2023 è aperto!

Con ASC hai 194 progetti di servizio civile fra cui scegliere

Ready, steady, go! È ufficialmente aperto il bando per il servizio civile, ci sono 52.236 posti disponibili per i giovani tra i 18 e 29 anni (non compiuti).

Arci Servizio Civile ti propone 194 progetti, in Italia e all'estero, per poter fare il servizio civile che più si adatta ai tuoi desideri per vincere le sfide del mondo moderno.

Ci sono musei e biblioteche da ravvivare, donne oggetto di violenza a cui dare sostegno, migranti da aiutare nel processo di integrazione. Ci sarà chi vorrà impegnarsi nella promozione di attività artistiche e festival musicali, teatrali, cinematografici per offrire momenti di aggregazione giovanile nelle periferie e nelle aree degradate delle città.

E anche chi, in città o nei parchi, si occuperà di tutela dell'ambiente, chi lavorerà per contrastare illegalità e mafie, chi promuoverà il turismo sostenibile e sociale, chi sfrutterà l'attività sportiva per aiutare minori e anziani. Altri sosterranno i bambini in emergenza educativa e miglioreranno il benessere nelle scuole, oppure saranno una presenza amica nei luoghi della cura (case di riposo, residenze assistite). E, infine, ci sarà chi lavorerà per consolidare la memoria del nostro Paese, fornendo strumenti di pace e di contrasto alla guerra.

Tanti progetti diversi, ma tutti loro, durante l'anno, impareranno a leggere i bisogni delle comunità in cui vivono e contribuiranno in modo pacifico e civile ad affrontare le criticità e i conflitti che le attraversano.

C'è tempo fino alle ore 14.00 del 15 febbraio 2024



Nazionale

Servizio civile, pubblicato il bando: tutto quello che c'è da sapere

Hai tra i 18 e i 28 anni? Puoi fare domanda sino al 15 febbraio. L'Uisp mette a disposizione progetti in tutta Italia attraverso Arci Servizio Civile

È ufficialmente aperto il **bando per il servizio civile universale**, pubblicato dal **Dipartimento per le politiche giovanili**: 52.236 posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**. A Roma è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**.

[Qui per i requisiti e maggiori informazioni](#)

Ci sono musei e biblioteche da ravvivare, donne oggetto di violenza a cui dare sostegno, migranti da aiutare nel processo di integrazione. Ci sarà chi vorrà impegnarsi nella promozione di attività artistiche e festival musicali, teatrali, cinematografici per offrire momenti di aggregazione giovanile nelle periferie e nelle aree degradate delle città. E anche chi, in città o nei parchi, si occuperà di tutela dell'ambiente, chi lavorerà per contrastare illegalità e mafie, chi promuoverà il turismo sostenibile e sociale, chi tramite l'attività sportiva aiuterà minori e anziani. Altri sosterranno i bambini in emergenza educativa e miglioreranno il benessere nelle scuole, oppure saranno una presenza amica nei luoghi della cura (case di riposo, residenze assistite). E, infine, ci sarà chi lavorerà per consolidare la memoria del nostro Paese, fornendo strumenti di pace e di contrasto alla guerra. Tanti progetti diversi, ma tutti loro, durante l'anno, impareranno a leggere i bisogni delle comunità in cui vivono e contribuiranno in modo pacifico e civile ad affrontare le criticità e i conflitti che le attraversano.

L'Uisp Nazionale fa parte del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**", in cui sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

L'obiettivo del progetto "Diritti al plurale" è quello di promuovere la costruzione di una comunità coesa e solidale contribuendo attivamente alla **tutela e promozione dei diritti** nelle diverse declinazioni, facilitando soprattutto per le persone più fragili e più colpite dall'emergenza sociale, oltre che sanitaria, l'accesso ai servizi, alle informazioni e alle opportunità che favoriscano il miglioramento della loro condizione e sviluppando in tutta la comunità la diffusione della cultura dei diritti e la necessaria attenzione al benessere di tutte e tutti.

L'Uisp concorre all'obiettivo promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, come diritto per i cittadini a prescindere da età, genere, origine, abilità, condizione socio-economica, cultura e opportunità presenti nell'area geografica in cui i cittadini vivono. Lo sport, infatti, è un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della comunicazione e della sensibilizzazione, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva.

Come fare domanda? [Clicca qui](#) e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio. *(A cura di Miriam Palma)*



Comitato Territoriale

Empoli Valdelsa

Servizio civile: 4 posti alla Uisp

Anche per il 2024 il comitato Uisp Empoli Valdelsa si è aggiudicato il progetto di servizio civile universale con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli.

Il progetto "Gener-Azioni" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su www.arciserviziocivile.it/empoli.

Per candidarsi c'è tempo fino al 15 febbraio prossimo. Il bando è rivolto a giovani tra 18 e 29 anni (non compiuti). Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.



Comitato Territoriale

Zona Del Cuoio



Servizio Civile Universale 2024

I progetti di Asc Empoli APS

RICREATTIVITA'

Educazione e Promozione culturale

Uisp Zona Cuoio - 4 posti

Ass. Culturale Medicea - 2 posti

NIDO – Nuove Identità Diversi Orizzonti

Asili Nido e Comunità di riferimento

Cooperativa Indaco - 3 posti

Cooperativa Sociale Eskimo - 3 posti

MEMORIA e ANTIFASCISMO PER COSTUIRE LA PACE

Memoria, Antifascismo, Promozione della Pace

Anpi Empoli - 2 posti

Arci Empolese Valdelsa - 2 posti

Aned Empoli - 1 posto

Casa della Memoria Empoli - 1 posto

GENER-AZIONI

Assistenza anziani

Auser Montelupo F.no - 4 posti

Uisp Empoli Valdelsa - 4 posti

Comunicazione per le comunità

Nuovi strumenti di comunicazione
per la partecipazione nelle comunità

Comune Montelupo F.no - 4 posti

Arci Empolese Valdelsa - 2 posti

ASPD Montelupo - 2 posti

Scadenza 15 febbraio 2024 ore 14:00

Rivolto a giovani dai 18 ai 29 anni (non compiuti)

Per supporto nella presentazione della domanda,
è possibile prendere appuntamento presso la nostra sede
al numero 0571/1656543

Avvio entro maggio 2024

Durata 12 mesi - Indennità mensile di 507,30€

Per presentare domanda è necessario lo SPID

Per info: www.arciserviziocivile.it/empoli
empoli@ascmail.it

 Arci Servizio Civile Empoli

 [arciserviziocivileempoli](https://www.instagram.com/arciserviziocivileempoli)



Arci Servizio Civile Empoli APS

Servizio Civile? Scegli UISP!

*Inizia l'anno con il piede giusto! Scopri tutte le info sul nostro progetto del Servizio Civile Volontario e...
Entra nel team!*

Se hai tra i 18 e i 28 anni e vuoi fare un'esperienza umana e professionale scegli di fare il Servizio Civile Universale con noi. Non perdere l'occasione di acquisire **competenze in ambito sociale e sportivo** prendendo parte al progetto "**Tutti gli Sport per Tutt***".

La scadenza per la presentazione delle domande è prevista per il 15 febbraio 2024 alle ore 14:00.

Entra a far parte della nostra squadra e scopri in quanti modi lo sport e il movimento hanno davvero il potere di cambiare il mondo attraverso la vita delle persone e i loro stili di vita.

Se ancora non ci conosci, [leggi qui](#) altrimenti passa subito all'azione compilando la domanda per l'invio della candidatura. Trovi tutte le info e il materiale di seguito. E se hai dubbi o bisogno di un confronto non esitare a contattarci!

Modulistica progetto 2023

Abbiamo già pronto il Bando 2023 per permettere ai giovani interessati di fare domanda.

In questa pagina trovi la modulistica con la scheda del progetto, il bando e le sue caratteristiche.

- Scheda progetto Uisp (IN AGGIORNAMENTO)
- Caratteristiche del bando ([scarica in Word](#) o [scarica in Pdf](#))
- [Bando ordinario 2023](#)

Informazioni e candidatura

I candidati tra i 18 e 28 anni dovranno produrre domanda di partecipazione **entro le ore 14:00 del 15 Febbraio 2024** indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, **esclusivamente attraverso la piattaforma DOL** all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> entrando con le proprie credenziali SPID.

Martedì 23 gennaio alle ore 18:00 si terrà un incontro online aperto a tutti i giovani che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a reggioemilia@ascmail.it

Contatti

Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a v.borciani@uispre.it o contattarci allo 0522 267233.



Comitato Territoriale
Rimini

Servizio Civile in Uisp Rimini!

Ti aspettiamo per un anno con noi! L'idea ti piace? Vuoi saperne di più? Consulta i bandi attivi su www.politichegiovani.gov.it/

Il **Servizio Civile Universale** è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso **azioni per le comunità e per il territorio**.

Diventare volontario di Servizio civile aggiunge alla volontà di dare qualcosa di sé agli altri e al proprio Paese la possibilità di **acquisire conoscenze e competenze pratiche** ma più in generale rappresenta **un'occasione di crescita personale e di formazione**. Per questo il

Servizio civile universale può rappresentare un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo.

I settori di intervento in Italia e all'estero nei quali gli Enti propongono i progetti che vedono impegnati gli operatori volontari sono:

- assistenza
- protezione civile
- patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
- patrimonio storico, artistico e culturale
- educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
- agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
- promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

TUTTI GLI SPORT PER TUTT

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile universale hanno diritto a partecipare a percorsi di formazione, generale e specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale, la specifica è inerente all'ambito di intervento del progetto.

Per partecipare ai bandi di selezione del Servizio Civile Universale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti

l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano già prestato o stiano prestando Servizio civile nazionale o universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del bando, con l'ente che realizza il progetto o con organismi a questo collegati e da questo finanziati rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.

Per i volontari è stabilito un rimborso mensile di 507,30 euro. L'attività svolta non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. Il periodo di servizio è inoltre riconosciuto ai fini del trattamento previdenziale riscattabile, in tutto o in parte, a domanda dell'assicurato, e senza oneri a carico del Fondo nazionale per il Servizio civile e sono previste l'assistenza sanitaria gratuita e il riconoscimento di un punteggio nei concorsi pubblici. Inoltre, è prevista una riserva di posti pari al 15% nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

L'idea ti piace? Vuoi saperne di più? Consulta i bandi attivi su www.politichegiovani.gov.it/

Vuoi conoscere i progetti attivi? Qui quello UISP RIMINI TUTTI GLI SPORT PER TUTT_1

Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS**

Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini

Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00

Tel. 0541 791159 - 379 2389148

www.arciserviziocivile.it/rimini/

Mail: rimini@ascmail.it



VOLONTARIATO

Assistenza, turismo e cultura: nell'Oristanese 59 progetti con il Servizio civile universale

Tante opportunità per i giovani, dai 18 ai 28 anni

Tante opportunità per i giovani, dai 18 ai 28 anni

Sono 59 i progetti di Servizio civile con i quali è possibile impegnarsi nella provincia di Oristano: dalla cultura e alla scoperta del territorio, passando per la promozione turistica e l'educazione ambientale, fino ai servizi dedicati alle fasce più svantaggiate della popolazione, tanti volontari potranno cimentarsi in esperienze molto diverse.

Partendo dal capoluogo, a Oristano sono disponibili 17 opportunità. Tra gli enti promotori la sezione oristanese dell'Aism, che cerca quattro volontari da impiegare in attività di supporto alla disabilità, con due proposte. Due anche i progetti proposti dall'Unione italiana dei Ciechi e Ipovedenti, per un totale di quattro volontari da impiegare, e una possibilità anche dalla Croce Rossa, alla ricerca di sei giovani.

Diverse anche le possibilità nel settore dell'educazione e della promozione del territorio. La Pro loco di Oristano, ad esempio, propone il progetto "Storia, cultura e folklore sardo". Studio e Progetto 2 promuove "Oristanoforyou – Dove il mare incontra la storia", mentre alla **Uisp** si potrà prendere parte a "Genera...azioni capovolte", incentrato sulla promozione dell'attività sportiva.

Spostandosi nella provincia, delle proposte legate alla valorizzazione della vita in comunità e della cultura del territorio arrivano dai comuni di Milis, Usellus, Cuglieri, Sagama, San Vero Milis, Villa Verde, Palmas Arborea, Santa Giusta e Siris.

A Bosa il comitato locale della Croce Rossa cerca due volontari, mentre a Ghilarza arriva la possibilità di svolgere il Servizio civile lavorando con i più piccoli, grazie alla cooperativa Koros.

A Terralba ci sono quattro progetti, sull'animazione di comunità e per i giovani e sull'educazione ambientale: a proporli l'Avis, l'onlus "La Coccinella" e l'associazione La Strada – Centro di servizio per il volontariato Sardegna Solidale.

La sezione locale dell'associazione La Strada ha presentato dei progetti anche ad Ales e Mogoro, dove si cercano anche quattro giovani da impiegare in "Sempre insieme – Anpas Sardegna", a cura di P.A. Volontari Marmilla Mogoro.

Publicato a dicembre, il bando propone ai volontari progetti con una durata tra gli 8 e i 12 mesi: possono presentare la candidatura i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti.

Si potrà inviare la domanda entro il 15 febbraio attraverso l'area riservata del [sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili](#) tramite lo Spid o, nel caso di cittadini Ue o extra Ue, con le credenziali. L'elenco con tutti i progetti disponibili nell'Oristanese si trova a [questo link](#).

Martedì, 3 gennaio 2024

Alias Uisp: al via il settimo anno di tesseramento per persone trans

Nel 2017 l'Uisp ha aperto una strada: gli sportivi che si tesserano hanno il diritto di utilizzare il proprio genere di elezione. Parla M. Claysset

La presenza di persone trans nello sport sta diventando un tema di grande attualità: atleti ed atlete che provengono da questo percorso iniziano ad essere presenti nelle competizioni a livello internazionale, alimentando la paura di regole non eque ma anche il rischio di creare nuove discriminazioni.

L'Uisp punta la sua attenzione sullo sport di base e su come facilitare l'accesso per le persone trans. Da molto tempo l'associazione dello sportpertutti si confronta e studia per accrescere le occasioni di accesso e per allargare il diritto alla pratica sportiva, in questo percorso si inserisce la creazione del **tesseramento Alias**, nel 2017: "L'attività sportiva e motoria è importante a tutti i livelli e per tutte le persone - dice **Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp** - per questo come associazione abbiamo fatto la scelta, rimasta al momento unica, di creare una formula di tesseramento rivolta a chi sta compiendo un percorso di transizione di genere. Siamo, e saremo sempre più, sfidati su questo ambito, perchè **le sollecitazioni e le richieste crescono**, insieme all'informazione e alla condivisione, in alcuni casi anche stimolata da progetti e iniziative che noi stessi promuoviamo".

Negli ultimi anni, infatti, crescono le iniziative che, sul territorio, l'Uisp organizza per sensibilizzare sui temi dell'inclusione e informare le persone della possibilità offerta dal tesseramento Alias. **L'Uisp in collaborazione con il Gruppo Trans Bologna** ha realizzato uno spot video per lanciare il tesseramento Alias, ideato dalla redazione nazionale Uisp insieme a **Milena Bargiacchi del gruppo Trans Bologna**. Le riprese sono state realizzate a Bologna, presso il centro sportivo Barca, durante l'allenamento della squadra dei Bugs e all'interno della sede del comitato Uisp. In pochi minuti viene rappresentata la semplice modalità di

tesseramento all'Uisp proposta per persone che non abbiano ancora completato il processo di cambio di genere.

GUARDA LO SPOT

“La questione fondamentale che vogliamo affrontare riguarda **il benessere, la salute, la socializzazione** e si rivolge ad ogni persona che abbia un corpo che non rispecchia i modelli sportivi - aggiunge Claysset - tutti e tutte devono sentirsi liberi di praticare lo sport prescelto in un contesto che faccia sentire accolti e liberi di esprimere sè stessi. Per questo dobbiamo continuare a promuovere una riflessione e **una scelta che ribadiamo ogni giorno e ad ogni inizio di stagione**, per accogliere e includere le persone trans che vogliono praticare sport”.

DIRITTI. UISP: AL VIA SETTIMO ANNO DI TESSERAMENTO PER PERSONE TRANS

(DIRE) Roma, 2 gen. - "La presenza di persone trans nello sport sta diventando un tema di grande attualità: atleti ed atlete che provengono da questo percorso iniziano ad essere presenti nelle competizioni a livello internazionale, alimentando la paura di regole non eque ma anche il rischio di creare nuove discriminazioni". L'**Uisp** punta la sua attenzione "sullo sport di base e su come facilitare l'accesso per le persone trans. Da molto tempo l'associazione dello sport per tutti si confronta e studia per accrescere le occasioni di accesso e per allargare il diritto alla pratica sportiva, in questo percorso si inserisce la creazione del tesseramento Alias, nel 2017". E' quanto si legge in una nota. "L'attività sportiva e motoria è importante a tutti i livelli e per tutte le persone- dice Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti **Uisp**- per questo come associazione abbiamo fatto la scelta, rimasta al momento unica, di creare una formula di tesseramento rivolta a chi sta compiendo un percorso di transizione di genere. Siamo, e saremo sempre più, sfidati su questo ambito, perchè le sollecitazioni e le richieste crescono, insieme all'informazione e alla condivisione, in alcuni casi anche stimolata da progetti e iniziative che noi stessi promuoviamo". (SEGUE) (Com/Red/ Dire) 18:57 02-01-24

DIRITTI. UISP: AL VIA SETTIMO ANNO DI TESSERAMENTO PER PERSONE TRANS -2-

(DIRE) Roma, 2 gen. - Negli ultimi anni infatti, continua la nota, crescono le iniziative che, sul territorio, l'**Uisp** organizza per sensibilizzare sui temi dell'inclusione e informare le persone della possibilità offerta dal tesseramento Alias. L'**Uisp** in collaborazione con il Gruppo Trans Bologna ha realizzato uno spot video per lanciare il tesseramento Alias, ideato dalla redazione nazionale **Uisp** insieme a Milena Bargiacchi del gruppo Trans Bologna. Le riprese sono state realizzate a Bologna, presso il centro sportivo Barca, durante l'allenamento della squadra dei Bugs e all'interno della sede del comitato **Uisp**. In pochi minuti viene rappresentata la semplice modalità di tesseramento all'**Uisp** proposta per persone che non abbiano ancora completato il processo di cambio di genere. "La questione fondamentale che vogliamo affrontare riguarda il benessere, la salute, la socializzazione e si rivolge ad ogni persona che abbia un corpo che non rispecchia i modelli sportivi- aggiunge Claysset-tutti e tutte devono sentirsi liberi di praticare lo sport prescelto in un contesto che faccia sentire accolti e liberi di esprimere sè stessi. Per questo dobbiamo continuare a promuovere una riflessione e una scelta che ribadiamo ogni giorno e ad ogni inizio di stagione, per accogliere e includere le persone trans che vogliono praticare sport". (Com/Red/ Dire) 18:57 02-01-24

NNNN

Sport e diritti, Uisp: settimo anno per il tesseramento Alias

2 Gennaio 2024

La presenza di persone trans nello sport sta diventando un tema di grande attualità: atleti ed atlete che provengono da questo percorso iniziano ad essere presenti nelle competizioni a livello internazionale, alimentando la paura di regole non eque ma anche il rischio di creare nuove discriminazioni.

L'Uisp punta la sua attenzione sullo sport di base e su come facilitare l'accesso per le persone trans. Da molto tempo l'associazione dello sportpertutti si confronta e studia per accrescere le occasioni di accesso e per allargare il diritto alla pratica sportiva, in questo percorso si inserisce la creazione del tesseramento Alias, nel 2017: "L'attività sportiva e motoria è importante a tutti i livelli e per tutte le persone - dice Manuela Claysset, responsabile nazionale Politiche di genere e diritti Uisp - per questo come associazione abbiamo fatto la scelta, rimasta al momento unica, di creare una formula di tesseramento rivolta a chi sta compiendo un percorso di transizione di genere. Siamo, e saremo sempre più, sfidati su questo ambito, perchè le sollecitazioni e le richieste crescono, insieme all'informazione e alla condivisione, in alcuni casi anche stimolata da progetti e iniziative che noi stessi promuoviamo".

Negli ultimi anni, infatti, crescono le iniziative che, sul territorio, l'Uisp organizza per sensibilizzare sui temi dell'inclusione e informare le persone

della possibilità offerta dal tesseramento Alias. L'Uisp in collaborazione con il Gruppo Trans Bologna ha realizzato uno spot video per lanciare il tesseramento Alias, ideato dalla redazione nazionale Uisp insieme a Milena Bargiacchi del gruppo Trans Bologna. Le riprese sono state realizzate a Bologna, presso il centro sportivo Barca, durante l'allenamento della squadra dei Bugs e all'interno della sede del comitato Uisp. In pochi minuti viene rappresentata la semplice modalità di tesseramento all'Uisp proposta per persone che non abbiano ancora completato il processo di cambio di genere.

GUARDA LO SPOT

“La questione fondamentale che vogliamo affrontare riguarda il benessere, la salute, la socializzazione e si rivolge ad ogni persona che abbia un corpo che non rispecchia i modelli sportivi - aggiunge Claysset - tutti e tutte devono sentirsi liberi di praticare lo sport prescelto in un contesto che faccia sentire accolti e liberi di esprimere sè stessi. Per questo dobbiamo continuare a promuovere una riflessione e una scelta che ribadiamo ogni giorno e ad ogni inizio di stagione, per accogliere e includere le persone trans che vogliono praticare sport”.

Approfondimenti sul sito www.uisp.it

Alias Uisp: al via il settimo anno di tesseramento per persone trans

Nel 2017 l'Uisp ha aperto una strada: gli sportivi che si tesserano hanno il diritto di utilizzare il proprio genere di elezione. Parla M. Claysset

La presenza di persone trans nello sport sta diventando un tema di grande attualità: atleti ed atlete che provengono da questo percorso iniziano ad essere presenti nelle competizioni a livello internazionale, alimentando la paura di regole non eque ma anche il rischio di creare nuove discriminazioni.

L'Uisp punta la sua attenzione sullo sport di base e su come facilitare l'accesso per le persone trans. Da molto tempo l'associazione dello sportper tutti si confronta e studia per accrescere le occasioni di accesso e per allargare il diritto alla pratica sportiva, in questo percorso si inserisce la creazione del tesseramento Alias, nel 2017: "L'attività sportiva e motoria è importante a tutti i livelli e per tutte le persone - dice Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp - per questo come associazione abbiamo fatto la scelta, rimasta al momento unica, di creare una formula di tesseramento rivolta a chi sta compiendo un percorso di transizione di genere. Siamo, e saremo sempre più, sfidati su questo ambito, perchè le sollecitazioni e le richieste crescono, insieme all'informazione e alla condivisione, in alcuni casi anche stimolata da progetti e iniziative che noi stessi promuoviamo".

Negli ultimi anni, infatti, crescono le iniziative che, sul territorio, l'Uisp organizza per sensibilizzare sui temi dell'inclusione e informare le persone della possibilità offerta dal tesseramento Alias. L'Uisp in collaborazione con il Gruppo Trans Bologna ha realizzato uno spot video per lanciare il tesseramento Alias, ideato dalla redazione nazionale Uisp insieme a Milena Bargiacchi del gruppo Trans Bologna. Le riprese sono state realizzate a Bologna, presso il centro sportivo Barca, durante l'allenamento della squadra dei Bugs e all'interno della sede del comitato Uisp. In pochi minuti viene rappresentata la semplice modalità di tesseramento all'Uisp proposta per persone che non abbiano ancora completato il processo di cambio di genere.

GUARDA LO SPOT

"La questione fondamentale che vogliamo affrontare riguarda il benessere, la salute, la socializzazione e si rivolge ad ogni persona che abbia un corpo che non rispecchia i modelli sportivi - aggiunge Claysset - tutti e tutte devono sentirsi liberi di praticare lo sport prescelto in un contesto che faccia sentire accolti e liberi di esprimere se stessi. Per questo dobbiamo continuare a promuovere una riflessione e una scelta che ribadiamo ogni giorno e ad ogni inizio di stagione, per accogliere e includere le persone trans che vogliono praticare sport".



Nazionale

Assistere i dirigenti sportivi di base sulle nuove normative

Con oltre 12.000 presenze, il progetto Sport Point Uisp è stato un successo. Da bissare nel 2024.

Parlano E. Francini e S. Ricciatti

Il progetto Uisp **Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA**, è stato ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed accompagnando le cittadine e i cittadini interessati.

Il programma di incontri formativi con le consulenze on line e gli sportelli fisici sul territorio proseguiranno le loro attività **fino a luglio 2024**. "Sport Point nasce da un'esigenza, che è quella di accompagnare il mondo dello sport di base in un percorso di cambiamento - dice **Simone Ricciatti, responsabile Consulenze Uisp** - Partiamo da un dato di fatto: il mondo associativo, ormai da qualche anno, sta vivendo una trasformazione radicale cominciata con la riforma del terzo settore, continuata con la riforma del sistema sportivo e la nuova normativa del lavoro sportivo, fino alla prospettiva dei prossimi mesi, con la modifica della normativa IVA. Un percorso di cambiamento che, come Uisp, abbiamo accolto e **affrontato dal primo giorno con serietà e preparazione**, perché abbiamo ben chiaro il dovere di rappresentanza verso le persone che credono in noi".

L'edizione 2.0 di Sport Point è iniziata a gennaio 2023 e in questi mesi ha coinvolto migliaia di operatori e dirigenti del territorio che hanno preso parte ai tanti incontri on line organizzati sino a qui. Incontri che proseguiranno da gennaio con un [calendario consultabile sul sito Uisp](#).

“Sport Point è anche e soprattutto un supporto al lavoro dei 117 comitati territoriali Uisp - prosegue Ricciatti - che ogni giorno si confrontano con dubbi e perplessità dei nostri associati, che si concretizza in **16 sportelli regionali** e due appuntamenti di consulenza mensili completamente gratuiti ai quali **partecipano mediamente dalle 400 alle 1500 persone**”. Gli sportelli regionali di consulenza Sport Point nella tua regione sono contattabili anche on line: [a questo link](#) tutti i riferimenti.

Intanto, gli appuntamenti proseguono, concentrati sui temi normativi e fiscali all’ordine del giorno: “Nel nuovo anno il percorso di Sport Point 2.0 continuerà con la calendarizzazione di due appuntamenti mensili - spiega **Enrica Francini, responsabile Dipartimento Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi Uisp** - a gennaio e nei primi mesi dell’anno ci focalizzeremo ancora su questo momento di transizione normativa: c’è bisogno di essere vicini alle associazioni e alle società di base e ai soci sui temi soprattutto della riforma del lavoro sportivo, per dare loro supporto a 360 gradi. Abbiamo messo a punto vari strumenti per monitorare e gestire al meglio questo periodo, valutando non solo la **sostenibilità gestionale** ma anche **l’aspetto dei diritti** in merito alla riforma del lavoro sportivo. Dobbiamo valorizzare **le opportunità** che la riforma può dare al nostro mondo, confermando il positivo accoglimento che l’Uisp ha avuto sin dall’inizio, ma continuando a portare avanti tutte le istanze utili a migliorare la riforma”.

“Tutte le attività di Sport Point proseguiranno fino a luglio 2024, e il nostro auspicio è che venga riconfermato anche per il periodo successivo, per **continuare ad assicurare una consulenza accessibile, chiara ed efficace**, in riferimento alle riforme e per dare supporto in merito agli adempimenti fiscali e amministrativi necessari in questa fase. Mancano ancora alcuni decreti a completamento della riforma del lavoro sportivo, è quindi necessario continuare a studiare, con un’attenzione particolare sui temi lavoro sportivo e dell’utilizzo dei Registri, il Runts-Registro unico nazionale del terzo settore e Il Rasd-Registro attività sportive dilettantistiche”.



Uispress n. 46 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 22 dicembre 2023

22 Dicembre 2023

(AGENPARL) – ven 22 dicembre 2023 Transizione, voce del verbo transire, passare. A questo è dedicato lo slogan Uisp per la nuova stagione sportiva: un auspicio che ben si accompagna alle parole di *auguri di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp*, indirizzate a tutto il mondo associativo, a quello sportivo e al terzo settore:

“*I più sinceri auguri di buone feste e di buon 2024*. Che il recente riconoscimento del valore sociale ed educativo dell’attività sportiva possa condurre l’intera Rete associativa Uisp *a nuove mete e a nuovi traguardi*, per il bene delle nostre comunità. Che il Natale porti ovunque serenità, salute, rispetto dei diritti umani e pace, ancor di più nei luoghi del mondo oggi martoriati da guerre e violenze”.

Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia. Ma anche *un’occasione per fare il punto sulle transizioni possibili*, tematica alla quale è dedicato il numero speciale de Il Discobolo-calendario 2024, che presentiamo.

SFOGLIA LO SPECIALE IL DISCOBOLO-CALENDARIO 2024 DEDICATO ALLE TRANSIZIONI POSSIBILI [1]

Leggi l’articolo

[2] L’Uisp non si ferma mai, neanche durante le Feste. Da Bologna a Castrovillari, tante proposte da condividere

Proseguono le *iniziative* con lo *sport sociale Uisp*, lo *sportpertutti* non si ferma mai. I Comitati territoriali Uisp di tutta Italia organizzano tante attività per mettere insieme *sport, benessere psicofisico e socialità*. Nell’articolo vi proponiamo una selezione delle manifestazioni che ci accompagneranno al nuovo anno tra relax e divertimento, in pieno spirito Uisp.

Arrampicate, corse e bicicletate saranno le giuste occasioni per festeggiare insieme il periodo natalizio. Per i più piccoli non mancheranno i centri multisport invernali con piscine e palestre. E poi tante iniziative di canottaggio, rafting e trekking all’aria aperta e accompagnate da una buona cucina

Leggi l’articolo

[3] Agenda Sportpertutti Uisp 2024, una guida per la transizione legislativa tra sport e terzo settore

L'Agenda Sportpertutti Uisp, che ci accompagnerà durante ogni giorno del 2024 e che in questi giorni è in distribuzione attraverso i Comitati Uisp, fornisce una serie di informazioni sulle *manifestazioni* e sui *progetti nazionali Uisp*.

Inoltre, nelle pagine che aprono ogni mese, sono state inserite alcune utili schede che accompagnano il lettore nel percorso di *transizione legislativa* che in questi ultimi anni ha riformato il mondo dello sport e del terzo settore. Tenendo ben presente il *contesto europeo*, a partire dal Trattato di Lisbona del 2009, che per molti versi ha anticipato il riconoscimento legislativo del valore sociale dello sport anche in Italia e il suo ingresso in *Costituzione*, nell'articolo 33. Si tratta di utili schede che sviluppano due parole chiave del nostro tempo, coprogrammazione e coprogettazione, dalle quali parte *Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp*, nel suo editoriale di apertura.

AGENDA SPORTPERTUTTI UISP 2024 [4]

Leggi l'articolo

[5] La promessa del ministro al Consiglio nazionale Coni: sostenere lo sport in tutte le sue diversità

Il presidente Uisp Tiziano Pesce commenta due importanti appuntamenti che hanno caratterizzato la settimana appena conclusa: la riunione del *Consiglio Nazionale del Terzo Settore del 2023* e il Consiglio nazionale Coni*.

Il primo appuntamento, tenuto il 18 dicembre, è stato presieduto dalla viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali *Maria Teresa Bellucci* in tandem con la vicepresidente *Vanessa Pallucchi*, portavoce del Forum del Terzo Settore. *Tiziano Pesce*, *presidente Uisp nazionale*, su Consiglio nazionale Terzo settore: "Rafforzare il percorso di *armonizzazione della legislazione e delle normative in generale, del terzo settore e del sistema sportivo*".

Il 21 dicembre, a Roma, al Foro Italico, è stata la volta del *Consiglio Nazionale del Coni*, alla presenza del ministro per lo Sport e i Giovani *Andrea Abodi*, del Capo Dipartimento per lo Sport *Flavio Siniscalchi*, del presidente e dell'amministratore delegato di Sport e Salute, *Marco Mezzaroma* e *Diego Nepi Molineris*. *Pesce* su Consiglio nazionale Coni: "Un anno di proficua collaborazione e di comunione d'intenti"

Leggi l'articolo

[6] La transizione digitale aiuta ad accelerare. Novità in arrivo per l'AppUISP. Parla Enrico Balestra

Proseguono le innovazioni proposte dall'Uisp per andare *verso un'associazione sempre più evoluta* e vicina a soci, società e Comitati sul territorio. *L'AppUISP* è stata rimodulata e arricchita di funzioni e servizi*, per renderla il canale di accesso privilegiato al mondo Uisp, alle sue proposte di attività, alla formazione, alle convenzioni e alle opportunità offerte dall'associazione dello sportpertutti.

Le novità riguardano sia *l'aspetto grafico, più accogliente e intuitivo*, sia i contenuti, sempre più personalizzati e attenti agli interessi del singolo iscritto. “Un passaggio grafico ed estetico che *rappresenta una scelta, e un indirizzo nuovo* che abbiamo voluto dare a questo strumento”, dichiara *Enrico Balestra, responsabile dipartimento attività e transizione digitale Uisp*

[Leggi l'articolo](#)

[7] Informare e assistere i dirigenti sportivi di base sulle nuove normative. Parlano E. Francini e S. Ricciatti

Le consulenze on line e gli sportelli fisici sul territorio di *Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA*, proseguiranno le loro attività fino a luglio 2024. “Sport Point nasce dall'esigenza di accompagnare il mondo dello sport di base in un percorso di cambiamento – dice *Simone Ricciatti, responsabile Consulenze Uisp* – Un cambiamento che come Uisp abbiamo accolto e affrontato dal primo giorno con serenità e preparazione, perché abbiamo ben chiaro il dovere di rappresentanza verso le persone che credono in noi”.

Gli appuntamenti proseguono, concentrati sui *temi normativi e fiscali* all'ordine del giorno: “Nel nuovo anno il percorso di Sport Point 2.0 continuerà con la *calendarizzazione di due appuntamenti mensili* – spiega *Enrica Francini, responsabile Dipartimento Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi Uisp* – per continuare ad assicurare una *consulenza accessibile, chiara ed efficace*, in riferimento alle riforme e per dare supporto in merito agli adempimenti fiscali e burocratici necessari in questa fase”

[Leggi l'articolo](#)

[8] Bilancio sociale Uisp: un anno di attività Uisp allo specchio. Interviene Sara Vito

Nel corso del *Consiglio nazionale Uisp* del 16 dicembre è stato presentato e approvato il *Bilancio sociale Uisp 2022-2023*, realizzato dall'Uisp con la collaborazione dell'*Istituto di Management della Scuola Sant'Anna di Pisa*. *Sara Vito, *responsabile Bilancio sociale e transizione ecologica, ha illustrato questa quarta edizione del documento, che raccoglie un anno di Uisp, progetti, attività, campagne che rappresentano la mission Uisp e concretizzano politiche e strategie dell'associazione.

“La parola d'ordine è sempre *fare rete*, sia al nostro interno sia all'esterno, rendendo sempre più protagonisti i tanti portatori di interesse con i quali collaboriamo da tempo in maniera proficua, mettendo al centro qualità e valori”, spiega Vito

[Leggi l'articolo](#)

[9] Lo sport può cambiare il mondo? Incontro a Padova

Martedì 12 dicembre *Tiziano pesce, presidente Uisp,* è intervenuto all'evento organizzato da *Sport4Society, Sport e diritti umani*, per confrontarsi sulle azioni più opportune per mantenere vivo lo stretto legame tra sport e diritti umani. *GUARDA IL VIDEO

DELL'INCONTRO [10]*

Leggi l'articolo [11] CN Uisp: sperimentare le nuove frontiere dello sport per tutti

Si è tenuta sabato 16 dicembre 2023 in modalità online, la riunione del Consiglio nazionale Uisp, che è stato introdotto dal *presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce* che ha illustrato l'attuale *contesto nazionale e internazionale* nell'ambito del quale si muove l'Uisp e l'intero terzo settore italiano

Leggi l'articolo [12] I corsi di formazione Uisp sul territorio: i prossimi appuntamenti

Il *calendario* dei percorsi formativi per le unità didattiche di base e per il rilascio di qualifiche prevede una breve pausa per le feste. I *corsi di formazione Uisp* sono organizzati dai *Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali* in presenza e in videoconferenza

Leggi l'articolo [13] Uisp Bari: Porte Aperte al minorile Fornelli con le attività sportive

Il progetto *Porte Aperte-Auguri dallo sport* si rivolge ai detenuti minorenni del *Fornelli*.

L'iniziativa è nata molti anni fa per valorizzare lo sport come strumento di confronto e aggregazione. Il tutto nel periodo natalizio. *Veronica D'Auria*, *presidente Uisp Bari*: "Dare modelli positivi ai ragazzi"

Leggi l'articolo [14] Alimentare lo spirito di comunità grazie al progetto Sport Civico

Il progetto nazionale Uisp *Sport Civico* unisce *sport* e *rigenerazione urbana* e prosegue con entusiasmo per coinvolgere studenti, famiglie e anziani. Questa settimana: il parco rigenerato da *Uisp* *Taranto*; laboratori multimediali a *Veggiano* (Pd) e le attività di *Torino*

Leggi l'articolo [15] Santa Climb: a Castrovillari un'arrampicata per le feste

Sabato *23 dicembre* l'Asd Grado Zero, affiliata Uisp, organizza a Castrovillari (Cs) la IV edizione della gara amatoriale di *boulder indoor* di Natale. Lo slogan è *"Smash the wall!" – distruggi il muro* contro i muri che limitano le libertà e contro le guerre e le occupazioni diffuse in tutto il mondo

Leggi l'articolo [16] Sport e ambiente: menzione europea per Uisp Emilia Romagna

Si tratta di un riconoscimento che dà lustro all'Uisp. Il *Manuale degli eventi sportivi sostenibili [17] *dell'*Uisp Emilia-Romagna* entra nello *Sport's Contribution to the European Green Deal* [18], una raccolta di raccomandazioni su sport sostenibile e verde della Commissione Europea

Leggi l'articolo [19] Terzo settore, il Registro unico aperto alla libera consultazione

Il Registro unico nazionale del terzo settore fa un salto in avanti in termini di pubblicità e trasparenza. *Da mercoledì 12 dicembre*, all'interno della piattaforma in cui sono *iscritti ad oggi oltre 119.000 enti* del terzo settore, è possibile avviare una ricerca, utilizzando diverse chiavi

Leggi l'articolo [20] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo.* Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. *Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio* nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

Leggi l'articolo [21] Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: le *iniziative natalizie* dell'Uisp in tutta Italia; a *Caivano* la "Festa dello sport"; i laboratori di *Sport Civico* dentro e fuori le scuole; le news più lette Uisp; il nuovo numero di *"in Bicicletta"*, la rivista del Ciclismo Uisp

Leggi l'articolo [22]

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/jihk5nq/ws20j24/uf/73/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLmI0?_d=8BL&_c=ffc83941 [23]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLI

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Nazionale

Uispress n. 46 del 2023, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

Nell'ultimo numero del 2023: gli auguri del presidente Uisp Tiziano Pesce; le novità dal Consiglio nazionale Coni e del terzo settore e molto altro

Il numero 46 di Uispress è online. Con questo numero vi auguriamo buone festività natalizie e uno splendido 2024. In questo numero: gli auguri del presidente Uisp Tiziano Pesce; le novità dal

Consiglio nazionale Coni e del terzo settore; nuovi aggiornamenti in arrivo per l'AppUISP; Sport Point prosegue nel 2024 e molto altro

Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia. Il Discobolo Uisp 2024 e gli auguri di Tiziano Pesce

Transizione, voce del verbo transire, passare. A questo è dedicato lo slogan Uisp per la nuova stagione sportiva: un auspicio che ben si accompagna alle parole di **auguri di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, indirizzate a tutto il mondo associativo, a quello sportivo e al terzo settore:

"I più sinceri auguri di buone feste e di buon 2024. Che il recente riconoscimento del valore sociale ed educativo dell'attività sportiva possa condurre l'intera Rete associativa Uisp **a nuove mete e a nuovi traguardi**, per il bene delle nostre comunità. Che il Natale porti ovunque serenità, salute, rispetto dei diritti umani e pace, ancor di più nei luoghi del mondo oggi martoriati da guerre e violenze".

Transizione al nuovo anno, con ottimismo e tenacia. Ma anche **un'occasione per fare il punto sulle transizioni possibili**, tematica alla quale è dedicato il numero speciale de Il Discobolo-calendario 2024, che presentiamo.

SFOGLIA LO SPECIALE IL DISCOBOLO-CALENDARIO 2024 DEDICATO ALLE TRANSIZIONI POSSIBILI

L'Uisp non si ferma mai, neanche durante le Feste. Da Bologna a Castrovillari, tante proposte da condividere

Proseguono le **iniziative** con lo **sport sociale Uisp**, lo **sportpertutti** non si ferma mai. I Comitati territoriali Uisp di tutta Italia organizzano tante attività per mettere insieme **sport, benessere psicofisico e socialità**. Nell'articolo vi proponiamo una selezione delle manifestazioni che ci accompagneranno al nuovo anno tra relax e divertimento, in pieno spirito Uisp.

Arrampicate, corse e bicicletate saranno le giuste occasioni per festeggiare insieme il periodo natalizio. Per i più piccoli non mancheranno i centri multisport invernali con piscine e palestre. E poi tante iniziative di canottaggio, rafting e trekking all'aria aperta e accompagnate da una buona cucina

Agenda Sportpertutti Uisp 2024, una guida per la transizione legislativa tra sport e terzo settore

L'Agenda Sportpertutti Uisp, che ci accompagnerà durante ogni giorno del 2024 e che in questi giorni è in distribuzione attraverso i Comitati Uisp, fornisce una serie di informazioni sulle **manifestazioni** e sui **progetti nazionali Uisp**.

Inoltre, nelle pagine che aprono ogni mese, sono state inserite alcune utili schede che accompagnano il lettore nel percorso di **transizione legislativa** che in questi ultimi anni ha riformato il mondo dello sport e del terzo settore. Tenendo ben presente il **contesto europeo**, a partire dal Trattato di Lisbona del 2009, che per molti versi ha anticipato il riconoscimento legislativo del valore sociale dello sport anche in Italia e il suo ingresso in **Costituzione**, nell'articolo 33. Si tratta di utili schede che sviluppano due parole chiave del nostro tempo, coprogrammazione e coprogettazione, dalle quali parte **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, nel suo editoriale di apertura.

AGENDA SPORTPERTUTTI UISP 2024

La promessa del ministro al CN Coni: sostenere lo sport in tutte le sue diversità

Il presidente Uisp Tiziano Pesce **commenta due importanti** appuntamenti che hanno caratterizzato la settimana appena conclusa: la riunione del **Consiglio Nazionale del Terzo Settore del 2023 e il Consiglio nazionale Coni**.

Il primo appuntamento, tenuto il 18 dicembre, è stato presieduto dalla viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Maria Teresa Bellucci** in tandem con la vicepresidente **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum del Terzo Settore. **Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale**, su Consiglio nazionale Terzo settore: "Rafforzare il percorso di **armonizzazione** della legislazione e delle normative in generale, del terzo settore e del sistema sportivo".

Il 21 dicembre, a Roma, al Foro Italico, è stata la volta del **Consiglio Nazionale del Coni**, alla presenza del ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi**, del Capo Dipartimento per lo Sport **Flavio Siniscalchi**, del presidente e dell'amministratore delegato di Sport e Salute, **Marco Mezzaroma** e **Diego Nepi Molineris**. **Pesce** su Consiglio nazionale Coni: "Un anno di proficua collaborazione e di comunione d'intenti"

La transizione digitale aiuta ad accelerare. Novità in arrivo per l'AppUISP. Parla Enrico Balestra

Proseguono le innovazioni proposte dall'Uisp per andare **verso un'associazione sempre più evoluta** e vicina a soci, società e Comitati sul territorio. **L'AppUISP è stata rimodulata e**

arricchita di funzioni e servizi, per renderla il canale di accesso privilegiato al mondo Uisp, alle sue proposte di attività, alla formazione, alle convenzioni e alle opportunità offerte dall'associazione dello sport per tutti.

Le novità riguardano sia **l'aspetto grafico, più accogliente e intuitivo**, sia i contenuti, sempre più personalizzati e attenti agli interessi del singolo iscritto. "Un passaggio grafico ed estetico che **rappresenta una scelta, e un indirizzo nuovo** che abbiamo voluto dare a questo strumento", dichiara **Enrico Balestra, responsabile dipartimento attività e transizione digitale Uisp**

Informare e assistere i dirigenti sportivi di base sulle nuove normative. Parlano E. Francini e S. Ricciatti

Le consulenze on line e gli sportelli fisici sul territorio di **Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA**, proseguiranno le loro attività fino a luglio 2024. "Sport Point nasce dall'esigenza di accompagnare il mondo dello sport di base in un percorso di cambiamento - dice **Simone Ricciatti, responsabile Consulenze Uisp** - Un cambiamento che come Uisp abbiamo accolto e affrontato dal primo giorno con serenità e preparazione, perché abbiamo ben chiaro il dovere di rappresentanza verso le persone che credono in noi".

Gli appuntamenti proseguono, concentrati sui **temi normativi e fiscali** all'ordine del giorno: "Nel nuovo anno il percorso di Sport Point 2.0 continuerà con la **calendarizzazione di due appuntamenti mensili** - spiega **Enrica Francini, responsabile Dipartimento Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi Uisp** - per continuare ad assicurare una **consulenza accessibile, chiara ed efficace**, in riferimento alle riforme e per dare supporto in merito agli adempimenti fiscali e burocratici necessari in questa fase"

Bilancio sociale Uisp: un anno di attività Uisp allo specchio. Interviene Sara Vito

Nel corso del **Consiglio nazionale Uisp** del 16 dicembre è stato presentato e approvato il **Bilancio sociale Uisp 2022-2023**, realizzato dall'Uisp con la collaborazione dell'**Istituto di Management della Scuola Sant'Anna di Pisa**. **Sara Vito**, responsabile Bilancio sociale e transizione ecologica, ha illustrato questa quarta edizione del documento, che raccoglie un anno di Uisp, progetti, attività, campagne che rappresentano la mission Uisp e concretizzano politiche e strategie dell'associazione.

"La parola d'ordine è sempre **fare rete**, sia al nostro interno sia all'esterno, rendendo sempre

più protagonisti i tanti portatori di interesse con i quali collaboriamo da tempo in maniera proficua, mettendo al centro qualità e valori", spiega Vito

Lo sport può cambiare il mondo? Incontro a Padova

Martedì 12 dicembre **Tiziano pesce, presidente Uisp**, è intervenuto all'evento organizzato da **Sport4Society, Sport e diritti umani**, per confrontarsi sulle azioni più opportune per mantenere vivo lo stretto legame tra sport e diritti umani. [**GUARDA IL VIDEO DELL'INCONTRO**](#)

CN Uisp: sperimentare le nuove frontiere dello sport per tutti

Si è tenuta sabato 16 dicembre 2023 in modalità online, la riunione del Consiglio nazionale Uisp, che è stato introdotto dal **presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce** che ha illustrato l'attuale **contesto nazionale e internazionale** nell'ambito del quale si muove l'Uisp e l'intero terzo settore italiano

I corsi di formazione Uisp sul territorio: i prossimi appuntamenti

Il **calendario** dei percorsi formativi per le unità didattiche di base e per il rilascio di qualifiche prevede una breve pausa per le feste. I **corsi di formazione Uisp** sono organizzati dai **Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali** in presenza e in videoconferenza

Uisp Bari: Porte Aperte al minorile Fornelli con le attività sportive

Il progetto **Porte Aperte-Auguri dallo sport** si rivolge ai detenuti minorenni del **Fornelli**. L'iniziativa è nata molti anni fa per valorizzare lo sport come strumento di confronto e aggregazione. Il tutto nel periodo natalizio. **Veronica D'Auria, presidente Uisp Bari**: "Dare modelli positivi ai ragazzi"

Alimentare lo spirito di comunità grazie al progetto Sport Civico

Il progetto nazionale Uisp **Sport Civico** unisce **sport e rigenerazione urbana** e prosegue con entusiasmo per coinvolgere studenti, famiglie e anziani. Questa settimana: il parco rigenerato da **Uisp Taranto**; laboratori multimediali a **Veggiano (Pd)** e le attività di **Torino**

Santa Clim: a Castrovillari un'arrampicata per le feste

Sabato **23 dicembre** l'Asd Grado Zero, affiliata Uisp, organizza a Castrovillari (Cs) la IV edizione della gara amatoriale di **boulder indoor** di Natale. Lo slogan è **"Smash the wall!" - distruggi il**

muro contro i muri che limitano le libertà e contro le guerre e le occupazioni diffuse in tutto il mondo

Sport e ambiente: menzione europea per Uisp Emilia Romagna

Si tratta di un riconoscimento che dà lustro all'Uisp. Il **Manuale degli eventi sportivi sostenibili** dell'**Uisp Emilia-Romagna** entra nello **Sport's Contribution to the European Green Deal**, una raccolta di raccomandazioni su sport sostenibile e verde della Commissione Europea

Terzo settore, il Registro unico aperto alla libera consultazione

Il Registro unico nazionale del terzo settore fa un salto in avanti in termini di pubblicità e trasparenza. **Da mercoledì 12 dicembre**, all'interno della piattaforma in cui sono **iscritti ad oggi oltre 119.000 enti** del terzo settore, è possibile avviare una ricerca, utilizzando diverse chiavi

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. **Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio** nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: le **iniziative natalizie** dell'Uisp in tutta Italia; a **Caivano** la "Festa dello sport"; i laboratori di **Sport Civico** dentro e fuori le scuole; le news più lette Uisp; il nuovo numero di **"in Bicicletta"**, la rivista del Ciclismo Uisp

Fisco: buona notizia sulle detrazioni per le donazioni al Terzo settore

29 Dicembre 2023

“Il Consiglio dei Ministri, a quanto apprendiamo, ha modificato la norma che introduceva un taglio lineare sulle detrazioni fiscali per i redditi superiori ai 50mila euro: sarebbero ora escluse quelle per le donazioni alle Onlus e al Terzo settore. E’ una buona notizia e apprezziamo che il Governo sia tornato sui suoi passi rispetto a una misura che avrebbe inciso negativamente sulla propensione al dono degli italiani, senza tuttavia apportare grandi guadagni per le casse dello Stato”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Dopo una battuta d’arresto legata alla pandemia, le persone stanno riprendendo a donare: è un gesto di solidarietà e un impegno civico alla portata di tutti che va incoraggiato, e le detrazioni fiscali, previste anche dal Codice del Terzo Settore, sono uno strumento efficace per farlo”.

“Attendiamo invece conferma nel testo del decreto Milleproroghe sullo slittamento al 31 dicembre 2024 dell’entrata in vigore del nuovo regime Iva per gli enti non commerciali compresi quelli di Terzo settore che, seppur non risolutivo, aiuterebbe molto soprattutto le piccole associazioni” conclude Pallucchi.



29 dicembre 2023 ore: 13:50

ECONOMIA

Manovra, Forum terzo settore: “Buona notizia su detrazioni per le donazioni”

La portavoce Pallucchi plaude all'esclusione di onlus e terzo settore dal taglio lineare sulle detrazioni fiscali per i redditi superiori ai 50 mila euro: "Uno strumento efficace per incoraggiare gesti di solidarietà e impegno civico"

Roma - "Il Consiglio dei Ministri, a quanto apprendiamo, ha modificato la norma che introduceva un taglio lineare sulle detrazioni fiscali per i redditi superiori ai 50 mila euro: sarebbero ora escluse quelle per le donazioni alle Onlus e al Terzo settore. E' una buona notizia e apprezziamo che il Governo sia tornato sui suoi passi rispetto a una misura che avrebbe inciso negativamente sulla propensione al dono degli italiani, senza tuttavia apportare grandi guadagni per le casse dello Stato". Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

"Dopo una battuta d'arresto legata alla pandemia, le persone stanno riprendendo a donare: è un gesto di solidarietà e un impegno civico alla portata di tutti che va incoraggiato, e le detrazioni fiscali, previste anche dal Codice del Terzo Settore, sono uno strumento efficace per farlo".

"Attendiamo invece conferma nel testo del decreto Milleproroghe sullo slittamento al 31 dicembre 2024 dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva per gli enti non commerciali compresi quelli di Terzo settore che, seppur non risolutivo, aiuterebbe molto soprattutto le piccole associazioni" conclude Pallucchi.



Nazionale

Forum Terzo Settore: buona notizia su detrazioni per donazioni

Il Forum Terzo Settore ora attende notizie positive sullo slittamento di un anno dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva per enti non commerciali

"Il Consiglio dei Ministri, a quanto apprendiamo, ha **modificato la norma che introduceva un taglio lineare** sulle detrazioni fiscali per i redditi superiori ai 50mila euro: sarebbero ora escluse quelle per le donazioni alle Onlus e al Terzo settore. E' una buona notizia e apprezziamo che il Governo sia tornato sui suoi passi rispetto a una misura che avrebbe inciso negativamente sulla

propensione al dono degli italiani, senza tuttavia apportare grandi guadagni per le casse dello Stato". Lo dichiara **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore**.

"Dopo una battuta d'arresto legata alla pandemia, le persone stanno riprendendo a donare: è un gesto di solidarietà e un impegno civico alla portata di tutti che va incoraggiato, e le detrazioni fiscali, **previste anche dal Codice del Terzo Settore**, sono uno strumento efficace per farlo".

"**Attendiamo invece conferma nel testo del decreto Milleproroghe** sullo slittamento al 31 dicembre 2024 dell'entrata in vigore del nuovo regime Iva per gli enti non commerciali compresi quelli di Terzo settore che, seppur non risolutivo, aiuterebbe molto soprattutto le piccole associazioni" conclude Pallucchi. *(fonte: Forum Terzo Settore)*



Medio Oriente. Natale di sangue e di lutto, oltre 100 morti a Gaza

Lucia Capuzzi, inviata a [Betlemme](#) martedì 26 dicembre 2023

Il raid israeliano sul campo profughi di al-Maghazi semina lutto e disperazione.

Duemila persone a Betlemme per la Messa notturna: «Vogliamo la pace»

La Basilica della Natività si è riempita per la seconda volta. Come la sera precedente per la Messa notturna, il giorno di Natale oltre duemila persone si sono strette intorno alla Mangiatoia. Nella Betlemme vuota di decorazioni, luci, turisti, l'unico punto affollato è la chiesa con la grotta dove un'incisione a forma di stella segna il punto in cui, secondo la Tradizione, venne deposto Gesù

neonato. Il contrasto è straniante. Nella piazza su cui si affacciano le serrande abbassate di negozi di souvenir e bar, non è stato necessario il maxi-schermo per consentire a quanti non sono riusciti a entrare di seguire le celebrazioni. Solo il Presepe con la Sacra Famiglia adagiata sullo sfondo di una Gaza bombardata. E una fila di cartelli bianchi con la scritta "Pace per Gaza". Un grido muto sottolineato dal silenzio degli scout che hanno accolto senza il suono delle cornamuse il patriarca con al collo la "kefiah", simbolo della tradizione palestinese, accompagnato dall'inviato di papa Francesco, il cardinale Konrad Krajewski.

Lutto e festa. La ferocia della guerra sembra avere cacciato il Natale da questo luogo, santo per i tre monoteismi. **Nelle ultime 24 ore, almeno altre cento vittime – secondo le autorità della Striscia, controllate da Hamas - si sono aggiunte al già inaudito conteggio di oltre 20mila morti. La gran parte sono state uccise nel raid su al-Maghazi, nel centro di Gaza, zona dove molti sfollati del nord avevano trovato rifugio. E i bombardamenti vanno avanti a oltranza come anticipato dal premier, Benjamin Netanyahu, nell'incontro di ieri con i soldati all'interno dell'enclave: è stata la seconda volta del capo del governo sul "terreno" dall'inizio del conflitto.** Eppure, come ha detto il patriarca dell'omelia, Dio trova un posto per nascere anche in questo tempo di sangue. Un piccolo segno è stato l'annuncio, proprio nella notte di Natale, della consegna nella Striscia di un carico di medicinali di un carico di medicinali e aiuti spediti con un elicottero dalla Giordania. Soccorsi che si sommano a quelli inviati dal Papa per bambini e feriti. La presenza dell'elemosiniere pontificio a Betlemme poi è stata un messaggio potente di solidarietà. I fedeli si sono fermati all'uscita della Messa per stringerli la mano. Altri sono usciti dalle case per salutarlo. Una ventina di familiari di residenti a Gaza ha condiviso con lui i propri sentimenti. Tutti hanno espresso gratitudine a lui e al Pontefice. Un affetto spontaneo che ha colpito lo stesso cardinale

Krajewski, visibilmente commosso dalla fede dei cristiani palestinesi capaci di intonare con slancio canti al Dio nascente nonostante la sofferenza.

La stessa forza del “piccolo gregge” di Gaza: 992 battezzati di cui 135 cattolici su un totale di 2,3 milioni di abitanti che la Chiesa assiste – senza distinzione di religione – con tre scuole, tre centri per i più poveri, dieci centri sanitari. Anche loro hanno celebrato il Natale nella parrocchia della Sacra Famiglia di Gaza City, rifugio per quasi seicento sfollati. Nella chiesa sono alloggiati gli anziani dopo che il blitz israeliano di dieci giorni fa ha reso inagibile una parte della casa delle suore di Madre Teresa dove erano sistemati. “Ogni famiglia ha un morto. Eppure non sono mancati. Il 24 la Messa è stata anticipata alle 17.30 per risparmiare la corrente elettrica. Ieri hanno trascorso la mattina in preghiera attorno a Gesù Bambino”, racconta il parroco Gabriel Romanelli che sarebbe dovuto rientrare nella Striscia proprio il 7 ottobre e non ha potuto farlo. Il sacerdote argentino è in contatto costante con i fedeli di cui si occupa il vice, Yousef Asaad. «Sono anche riusciti a preparare un pranzo semi-normale. Cosa difficilissima con la penuria di farina, viveri di prima necessità e carburante. Ormai cucinano tre volte alla settimana e fanno un solo pasto al giorno – aggiunge padre Gabriel -. Ma ieri hanno cercato di fare uno sforzo extra». Un modo per alleviare un po’ la tensione dopo settimane molto dure. Il 16 dicembre, un cecchino israeliano ha ucciso Nahida e la figlia Samar mentre uscivano dalla chiesa. Altri sette fedeli sono stati feriti che si sommano ai sei arrivati nei giorni successivi. «Tre di loro sono gravi. Non ci sono più ospedali dove portarli - sottolinea il parroco -. La gente è stremata dopo quasi tre mesi di bombardamenti. Sono, però, riconoscenti per essere stati accolti. E sanno di essere nel cuore della Chiesa. Sono molto grati al Patriarca che non mancava mai di visitarli ed è entrato letteralmente in tutte le case dei cattolici. Ora che il conflitto gli ha impedito di andare per Natale ha inviato loro un messaggio e questo li ha consolati. Poi c’è stato lo straordinario gesto del Papa di far venire

a Betlemme il cardinale Krajewski. Non si ha idea di quanto sia importante per loro sapere che almeno Francesco non li ha dimenticati».



Capodanno di guerra a Gaza e in Israele

Allo scoccare della mezzanotte Hamas ha scagliato una salva di razzi contro il territorio dello Stato ebraico, che ha reagito con nuovi raid sulla Striscia, uccidendo almeno 24 persone. L'esercito di Tel Aviv avverte: le ostilità continueranno per tutto l'anno

di [Ugo Barbàra](#)

01 gennaio 2024

AGI - La **guerra a Gaza** è entrata nel nuovo anno, con **Hamas** che ha lanciato una raffica di razzi contro Israele proprio mentre l'orologio batteva mezzanotte e una ventina di persone è rimasta uccisa nella notte sotto gli attacchi israeliani sul territorio palestinese.

Le sirene di allerta aerea hanno suonato in tutta Israele all'inizio del 2024 e i razzi sono stati intercettati dai sistemi di difesa missilistica mentre alcuni festaioli nelle strade sottostanti correvano al riparo e altri continuavano la festa con un'alzata di spalle. Le Brigate **Ezzedine al-Qassam**, il braccio armato di Hamas, hanno rivendicato l'attacco in un video pubblicato sui social media, affermando di aver lanciato razzi M90 in "risposta

ai massacri di civili" compiuti da Israele. L'esercito israeliano ha confermato l'attacco, senza riferire di vittime o danni.

A Gaza, **attacchi israeliani notturni** hanno ucciso almeno 24 persone, secondo il ministero della sanità gestito da Hamas, con attacchi segnalati in tutto il territorio. Il primo ministro **Benjamin Netanyahu** ha avvertito sabato che i combattimenti dureranno "molti mesi finchè Hamas non verrà eliminato e gli ostaggi liberati".

Da quando Israele ha imposto l'assedio all'inizio della guerra, gli abitanti di Gaza si trovano ad affrontare una grave carenza di cibo, carburante, acqua e medicine. Il segretario generale delle Nazioni Unite **Antonio Guterres** ha condannato "l'epica sofferenza umana" e la "punizione collettiva" dei civili palestinesi, mentre l'OMS ha messo in guardia dal rischio di malattie infettive.

"La guerra durerà tutto l'anno"

Almeno 48 palestinesi sono stati uccisi negli attacchi a Gaza City durante il fine settimana, ha detto il ministero della sanità del territorio, e molti sono ancora sepolti sotto le macerie. Nel suo briefing notturno di domenica, il portavoce dell'esercito israeliano Daniel Hagari ha detto che diversi miliziani "sono stati uccisi a Khan Yunis". "Continuiamo a distruggere i tunnel sotterranei e a colpire il sistema di lancio dei razzi, al fine di ridurre il lancio di razzi nello Stato di Israele" ha detto.

Hagari ha avvertito che la guerra continuerà per tutto il 2024. Il portavoce militare israeliano ha affermato che alcuni dei 300.000 riservisti dell'esercito si prenderanno una pausa dalla guerra, per prepararsi ai "combattimenti prolungati" che li attendono. L'esercito "deve pianificare in anticipo, comprendendo che saremo chiamati a svolgere ulteriori compiti e guerre per tutto l'anno", ha detto Hagari.

I negoziatori di Hamas tornano al Cairo

I mediatori internazionali hanno continuato gli sforzi per una nuova pausa nei combattimenti. Una delegazione di Hamas dal Qatar è tornata al Cairo, dopo la visita di venerdì, per discutere un piano egiziano in tre fasi che propone cessate il fuoco rinnovabili, un rilascio scaglionato di ostaggi per i prigionieri palestinesi e, infine, la fine della guerra, hanno detto fonti vicine ad Hamas. I loro alleati della Jihad islamica hanno detto sabato che le fazioni palestinesi stanno "stando valutando" la proposta e daranno una risposta "entro pochi giorni".

La guerra a Gaza ha sollevato i timori di un conflitto regionale più ampio, con ostilità divampate nei paesi vicini con gruppi militanti per lo più sostenuti dall'Iran che affermano di agire a sostegno di Hamas.



27 dicembre 2023 ore: 13:12

SOCIETÀ

Si chiude un anno di guerre: le voci dei bambini chiedono pace. L'iniziativa di Save the Children

Save the Children, in collaborazione con Cosmic, ha chiesto a tre creators di TikTok di realizzare tre brani musicali a partire da una poesia scritta da Hanane, una ragazza

siriana di 15 anni costretta a fuggire dalla propria casa, a Raqqa, in Siria, a causa della guerra. E i "Pensieri dei bambini sulla pace" diventano un video

ROMA - Dall'aumento dei conflitti e della violenza ai devastanti effetti dei cambiamenti climatici: il 2023 è stato un anno drammatico per milioni di bambine, bambini e adolescenti nel mondo tra emergenze, guerre, crisi alimentare e climatica.

Tra i più vulnerabili, coloro che vivono in aree di conflitto, ben 468 milioni. Per dare voce alla richiesta di pace dei più piccoli in tutto il mondo e lanciare un messaggio di speranza in vista del nuovo anno, Save the Children - l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini e le bambine a rischio e garantire loro un futuro - ha diffuso una nuova iniziativa di sensibilizzazione.

L'Organizzazione - in collaborazione con Cosmic, AdTech Company specializzata nella produzione e nella distribuzione di video brevi - ha chiesto a tre creators di TikTok di creare tre brani musicali a partire da una poesia scritta da Hanane, una ragazza siriana di 15 anni costretta a fuggire dalla propria casa, a Raqqa, in Siria, a causa della guerra. Hanane ora lavora in una fabbrica dove, a causa delle condizioni precarie ha perso anche due dita, e passa il suo tempo libero scrivendo e custodendo il sogno di tornare a scuola e diventare una poetessa.

Per dare voce alla storia di Hanane e di tutti i bambini che nel mondo vivono in zone di guerra, le creators e songwriter Le Nora, Opposite e Camilla Rinaldi hanno creato tre brani musicali, a partire da una delle sue poesie dal titolo "On the path of hope". Il risultato è una canzone di speranza, un potente inno alla pace, con l'augurio che possa diventare per tutti la colonna sonora di questo periodo natalizio ricordando il dramma delle migliaia di bambini, bambine e adolescenti che in tutto il mondo vivono in condizioni disperate a causa della guerra.

Le canzoni sono disponibili sui profili TikTok delle creators @lestaccatonora, @oppositeofficial e @_camimusic_

A conclusione del 2023, Save the Children ha diffuso anche il video "**Pensieri dei bambini sulla pace**" che raccoglie i messaggi di bambine, bambini e adolescenti nel mondo. Tamara, 13 anni, dello Yemen, dice che se potesse scrivere alle persone più influenti chiederebbe loro di porre fine alla guerra perché, le fa eco Eyad, 14 anni, "non c'è vita quando si è in guerra". "Vorrei un cielo di pace" è il desiderio dall'Ucraina di Nina, 13 anni. "Io e mio fratello desideriamo vivere in pace come tutti i bambini nel mondo" racconta Fadi, 13 anni, siriano.

I bambini e la guerra

I bambini che vivono in zone di conflitto rischiano di essere feriti, uccisi, rapiti, abusati e alcuni non hanno conosciuto altro che violenze o campi profughi da quando sono nati. Nel 2022 (ultimi dati disponibili) un minore su sei viveva in un'area di guerra, il livello più alto dal 2005, anno in cui sono iniziate le rilevazioni. Il continente africano è l'area con il maggior numero assoluto di minori in contesti di guerra, mentre il Medio Oriente, già prima del conflitto in corso a Gaza, registrava la proporzione più elevata, pari a un bambino su tre. Il Paese con il maggior numero di casi di minori uccisi o mutilati, secondo il rapporto del Segretario Generale delle Nazioni Unite, è stata l'Ucraina (1.386), mentre già nel 2022 nei Territori palestinesi occupati 1.134 bambini sono stati uccisi o hanno subito mutilazioni, in particolare nella Striscia di Gaza, cifra destinata a salire vertiginosamente nel 2023 a causa dei continui bombardamenti, e del conflitto in Sudan, che ha causato la più grave crisi di bambini sfollati al mondo.



Superlega: Abodi, sentenza è opportunità per migliorare

'Non basta dire di no, bisogna migliorare prodotto sportivo'

FABRIANO, 27 dicembre 2023

La sentenza sulla Superlega "deve essere colta come un'opportunità per migliorare quello che c'è": è quanto ha detto il ministro dello sport Andrea Abodi,

stamani a Fabriano, a margine della visita al PaleCesari dove si allenano le campionesse olimpiche della ginnastica ritmica.

"Se non si vuole la Superlega, non basta dire no - ha aggiunto il ministro -.

Ma occorre sempre migliorare il prodotto sportivo, quello calcistico, mettere sempre più al centro i tifosi, migliorando le infrastrutture, ma questo è un tema europeo e non soltanto nazionale". "La Superlega, quindi, la considero come un'opportunità di riflessione e miglioramento dell'esistente" ha concluso.



Sport e Periferie 2023: pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi al contributo

22 dicembre 2023

Il Dipartimento, su impulso del Ministro per lo Sport e i Giovani, si è attivato per giungere in tempi contenuti a pubblicare l'[elenco dei progetti ammessi al contributo](#), di cui all'Avviso Sport e Periferie 2023, a esaurimento del fondo attualmente disponibile e pari a 75 milioni di euro.

Non appena saranno rese disponibili ulteriori risorse sarà possibile finanziare altri progetti, appositamente in corso di valutazione, già a partire dai primi mesi del prossimo anno.

[Sport e periferie](#) , [2023](#)



Il 2023? Ancora un anno di transizione per il Terzo settore

Nonostante sia entrato a pieno regime il registro unico nazionale sono ancora molte le questioni aperte: la autorizzazione della Commissione europea alla nuova fiscalità, il cambio di regime Iva per gli enti non commerciali, Irap, le verifiche sugli statuti, la riforma dello sport e il rapporto con la Pa. Una veloce panoramica degli ultimi 12 mesi

DI LARA ESPOSITO, 28 DICEMBRE 2023

Per il Terzo settore il 2023 è stato ancora un anno di transizione. La messa a regime del registro unico nazionale (Runts) è certamente positiva, anche se la piattaforma richiede ancora diversi interventi di semplificazione e usabilità da parte degli enti, delle reti e dei centri di servizio per il volontariato. Manca ancora un quadro fiscale certo a pesare come una “spada di Damocle” sulla testa delle organizzazioni operanti in Italia, vuoi per la ancora mancata autorizzazione da parte della Commissione EU circa i contenuti del titolo X del codice del Terzo Settore, vuoi per incertezze legate al prossimo cambio di regime Iva (da “escluso” ad “esente”) per tutti gli enti non commerciali. In ogni caso, l’anno appena trascorso è stato il primo con un numero minore di decreti legati alla riforma approvati (la maggior parte, infatti, erano stati approvati negli anni passati e sono già operativi) e una riduzione della documentazione di prassi.

Durante l’anno sono giunte a maturazione anche una serie di riflessioni di più ampie vedute avviate già negli anni passati [come quelle in atto sulle auspicate semplificazioni per gli enti di piccole dimensioni](#), [il superamento dell’obbligo di firma digitale e l’introduzione della delega](#) nella gestione del Runts; nel corso dell’anno si è anche assistito ad un aumento delle [normative regionali e provinciali di](#)

attuazione della riforma e di riconoscimento dei dispositivi di amministrazione condivisa, che si uniscono alla già importante produzione sul non profit degli ultimi anni.

Quello appena passato è stato anche l'anno dell'aggiornamento dei dati sui volontari in Italia da parte dell'Istat, e quello in cui l'amministrazione condivisa ha iniziato a diffondersi sempre di più, dando spazio a nuove riflessioni e pronunce di assestamento.

Ecco alcuni dei principali provvedimenti che hanno segnato il 2023.

Registro unico nazionale del Terzo settore, verifiche e statuti: un percorso tutt'altro che lineare

Sono quasi 120mila gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore (per la precisione 119.822, dato aggiornato al 27 dicembre 2023), di cui oltre 71mila entrati per trasmigrazione dai precedenti registri. Un'entrata a regime che ha aperto alla possibilità di realizzare le prime analisi sul tema, a partire dalle sezioni, l'indicazione geografica e il confronto con i dati Istat, e che, proprio in chiusura anno, ha permesso ai cittadini di accedere alle informazioni degli enti iscritti con l'attivazione della funzione "Ricerca enti".

Ma prima di arrivare a questi dati di fine anno, il 2023 è stato segnato da una prima azione di verifica in particolare sugli statuti depositati dagli enti del Terzo settore nel Runts. Un processo complicato, a partire dalle modalità per gli adeguamenti. Dal 1° gennaio 2023 sono tornate le maggioranze qualificate per le modifiche statutarie di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Onlus in fase di trasmigrazione dai precedenti registri. È stata prorogata al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare la modalità telematica (anche se non prevista in statuto) per l'approvazione delle modifiche statutarie.

Nel corso dell'anno, inoltre, in occasione delle verifiche sugli statuti attivate dagli uffici regionali e provinciali, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha condiviso nel tavolo di confronto permanente con Regioni, Forum Nazionale del Terzo settore e CSVnet, una serie di orientamenti anche su attività di interesse generale, iscrizione delle Onlus e variazione dati. E sempre in tema di statuti, sono stati approvati i primi modelli standard per gli aderenti alle reti associative, format ufficialmente conformi alle richieste del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui adozione semplifica l'iscrizione al registro unico nazionale di numerosi enti.

Durante il 2023 sono stati pubblicati altri 8 elenchi di enti trasmigrati, che hanno poi avuto 90 giorni di tempo a partire dalla loro pubblicazione per completare una serie di adempimenti. È stato anche il primo anno per quanto riguarda questo tipo di obblighi, dal deposito del bilancio alla variazione dei dati. Per facilitare le organizzazioni in queste procedure, sono stati organizzati e realizzate diverse guide operative all'uso della piattaforma.

La fiscalità sospesa, la questione Iva e l'Irap

Nessuna certezza ancora per quanto riguarda la fiscalità degli enti del Terzo settore, anche se si registra un cambio di rotta con [l'attivazione di un gruppo di lavoro per la sua approvazione da parte della Commissione Europea](#), che ha risposto alle prime richieste di approfondimento. Introdotte, inoltre, [alcune novità alla legge delega per la riforma fiscale che riguardano il Terzo settore](#), come la revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società e degli enti, indicazioni sull'Iva, il graduale superamento dell'Irap e alcuni regimi agevolativi.

La "tempesta" Iva, provocata dal suo passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione per gli enti non commerciali è stata [prorogata al 1° luglio 2024](#). Sul tema, si è anche [espressa la Fondazione nazionale di ricerca pubblica dei commercialisti](#).

Da un punto di vista fiscale, altro tema caldo è stato quello dell'Irap, [dove il Terzo settore paga di più rispetto alle imprese](#): a differenza infatti rispetto a questi ultimi, per gli enti non commerciali non è possibile dedurre il costo del personale dall'importo soggetto a tassazione. Solo grazie a interventi regionali, in molte di esse sono previste riduzioni o esenzioni per le Onlus, figura di cui però è prevista la abolizione e ad oggi sono poche le Regioni che hanno approvato norme agevolative a favore degli Ets, come la Valle D'Aosta, la Provincia autonomia di Bolzano, il Friuli Venezia-Giulia e in parte la Lombardia, la Sardegna, il Piemonte e la Puglia.

Le indicazioni su bilancio economico e patrimonio

È ormai a pieno regime l'utilizzo delle nuove indicazioni per la redazione del bilancio economico. Dopo la prima pubblicazione a febbraio del 2022, [l'Organismo Italiano di Contabilità ha esteso le semplificazioni qui previste a tutti gli enti](#). Per gli enti del Terzo settore di piccola dimensione che vogliano compilare al meglio il proprio rendiconto per cassa, vi segnaliamo un utile [vademecum sul tema](#).

Sull'acquisizione del patrimonio, invece, si è espresso il [Consiglio nazionale dei Notai](#) con la pubblicazione di due studi, e un terzo dedicato alle [associazioni sportive non riconosciute](#).

I (pochi) decreti pubblicati, la prassi ministeriale e i pronunciamenti dell'Agenzia delle entrate

Come anticipato, la produzione normativa prevista dalla riforma del Terzo settore è perlopiù stabile. Mancano ancora diversi tasselli, tra cui quelli che regolano le attività delle imprese sociali. L'anno appena trascorso si porta a casa, però, [l'approvazione della documentazione per i loro controlli](#) per promuovere la trasparenza e l'impatto sociale.

Per quanto riguarda la prassi ministeriale, si contano una serie di note pubblicate dal Dicastero del Lavoro sulla [gestione di sedi e locali al Terzo settore](#), indicazioni sul [bilancio sociale negli enti](#)

filantropici di grandi dimensioni e sulla denominazione da utilizzare per gli enti religiosi che hanno un “ramo Ets”.

Sono oltre 15 le pronunce dell’Agenzia delle entrate sul mondo del non profit di quest’anno. Tra queste, si segnala quella in cui si ribadisce l’esonero del pagamento dell’imposta di bollo per la vidimazione del registro volontari.

Tra le altre novità veicolate attraverso strumenti normativi differenti dai classici decreti previsti o dalla produzione di note e circolari ministeriali, ci sono quelle introdotte dalla [conversione in legge del dl “Lavoro”](#) che ha introdotto nuove regole sulle differenze retributive per i dipendenti nel Terzo settore, e ha modificato il divieto di distribuzione indiretta di utili da parte degli Ets e delle imprese sociali.

A queste si aggiungono quelle previste nella [conversione del dl “Anticipi”](#) che ha prorogato fino a dicembre 2024 l’accesso alle Onlus al 5 per mille e al 30 giugno 2024 quella per l’adeguamento alla nuova normativa per gli enti sportivi.

Cosa è successo alla riforma dello sport

Proprio a fine anno, con la già citata [conversione del dl “Anticipi”](#), è arrivata la proroga per l’adeguamento al nuovo impianto normativo per gli enti sportivi. Un posticipo atteso per un sistema di organizzazioni che in molti casi combacia con enti del Terzo settore, [obbligati dal primo luglio 2023 a iscriversi anche al registro unico nazionale delle attività sportive](#). Modifiche che hanno rivoluzionato anche la [gestione del lavoro sportivo](#), hanno richiesto [interventi specifici per l’adeguamento degli statuti](#) e hanno aperto diverse [riflessioni sulla gestione dell’Iva](#).

A fine agosto, inoltre, è stato pubblicato [il correttivo bis alla riforma dell’ordinamento sportivo](#).

L’attenzione a questi enti rimane, quindi, alta: il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e la relativa fondazione, infatti, ha pubblicato [la modulistica degli schemi di bilancio per le associazioni sportive dilettantistiche](#). Ma la principale novità in questo ambito rimane il [riconoscimento nella Costituzione italiana del “valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme”](#).

Un quadro (non esaustivo) dei fondi e contributi pubblici del 2023

Da un punto di vista del sostegno pubblico al Terzo settore, l’inizio dell’anno è stato segnato da qualche strascico relativo alla pandemia del 2020, con la [pubblicazione degli esiti del Fondo straordinario relativo ai ristori Covid-19](#). E sempre per quanto riguarda i sostegni “straordinari”, a farla da padrone sono stati i dispositivi previsti per contrastare l’aumento del costo energetico. Si ricorda, innanzitutto, la [pubblicazione della procedura per accedere ai fondi dedicati al “Caro bollette”](#) previsti per il 2022 dal dl Aiuti ter e destinati agli enti del Terzo settore e Onlus, con particolare riguardo a quelli che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità e a persone anziane. A luglio è stata attivata la

piattaforma per la richiesta dei [contributi energia destinati agli enti del Terzo Settore e agli enti religiosi riconosciuti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani](#), i cui esiti sono stati [pubblicati a novembre](#) (stanziati 175 milioni di euro) Per tutte le altre organizzazioni del Terzo settore, [la finestra per l'accesso al contributo si è chiusa lo scorso 12 dicembre](#). (stanziati 100 milioni di euro).

Per quanto riguarda i fondi previsti dagli articoli 72 e 73 del codice del Terzo settore, [l'Atto di indirizzo 2023 ha stanziato 33 milioni di euro](#), la cui [graduatoria per i progetti di rilevanza nazionale](#) è stata pubblicata a dicembre. Per quanto riguarda i [contributi per ambulanze, beni strumentali e quelli donati a strutture sanitarie](#), gli elenchi sono online da novembre scorso.

Si ricordano, inoltre, il rinnovo dello sconto in fattura previsto dal Superbonus esteso anche al Terzo settore, e il [bando per l'assegnazione di beni confiscati](#). Per quanto riguarda il social bonus, la direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese e la direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione hanno reso [disponibili i documenti per la presentazione e la rendicontazione dei progetti](#).

Amministrazione condivisa, una pratica in evoluzione

Una delle principali novità di quest'anno sul rapporto tra pubblica amministrazione e Terzo settore è stata l'introduzione nel Codice dei contratti pubblici dei [dispositivi di amministrazione condivisi previsti dal codice del Terzo settore](#), che si accompagna al riconoscimento dei partenariati con gli Ets nel [decreto legislativo che disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica](#).

Sul tema, sono state diverse le pronunce, segno di una normativa in fase di assestamento, a partire dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha fornito chiarimenti sul tema [dell'iscrizione ai registri per le convenzioni](#). Anche il Consiglio di Stato ha espresso la sua posizione su specifiche questioni, in particolare sul tema della [gratuità nell'amministrazione condivisa](#) e sulle [motivazioni discriminanti nell'utilizzo di questi dispositivi](#). Infine, si segnalano le indicazioni del Tar del Lazio che è intervenuto su un [contenzioso per la gestione di un centro per anziani](#).

Per indirizzare le tante esperienze sul tema, il 2023 è stato segnato anche dalla pubblicazione di guide e materiali utili. Tra queste, la [guida a cura di Anci sui partenariati](#), un [sito web ricco di contenuti](#), tra cui un [vademecum sull'affidamento dei servizi sociali](#) realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la stessa Anci, e il libro ["Coprogrammare e coprogettare. Amministrazione condivisa e buone pratiche"](#) curato da Ugo De Ambrogio e Gianfranco Marocchi.

Dal servizio civile universale alle comunità energetiche: alcuni dei temi che interessano il non profit

Per quanto riguarda il servizio civile universale, l'inizio di quest'anno è stato segnato dalla [pubblicazione del piano triennale 2023-2025](#), che a sua volta ha permesso di sbloccare anche i documenti che definiscono i contenuti e i tempi per il deposito dei programmi e dei progetti 2024.

Inoltre, la conversione del dl “Pa”, ha introdotto [una riserva di posti del 15% nei concorsi pubblici](#) di personale non dirigenziale per i volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per quanto riguarda temi che possono essere di interesse per il Terzo settore, ma non direttamente collegati a una normativa dedicata, segna una battuta d’arresto l’investimento nel sociale del Pnrr: la sua rimodulazione ha infatti portato al definanziamento per oltre 13 miliardi di euro di diverse misure tese, ad esempio, alla riqualificazione urbana e sociale delle periferie, al social housing, etc. Per il 2025, inoltre, è prevista [una nuova classificazione dei codici Ateco](#), che sarà rivista e armonizzata in base anche a quanto stabilito dall’Unione europea.

Inoltre, il decreto “Bollette” ha introdotto una serie di [novità per le professioni sanitarie nel Terzo settore](#) e nel 2023 è stata approvata la [legge delega per gli anziani non autosufficienti](#). La Commissione europea ha anche approvato una [raccomandazione sull’economia sociale](#) e ha approvato i [decreti relativi all’attuazione delle comunità energetiche rinnovabili](#). Inoltre, si segnala che sono stati nominati al [Cnel anche i rappresentanti del Terzo settore](#).

Infine, un ultimo passaggio sulla significativa crescita delle [opportunità di formazione di professionalità e competenze da parte degli Atenei italiani](#).

Riformista

Taglio al servizio civile: scelta che penalizza i giovani e il territorio

Non è solo un costo, ma anche un investimento per il Paese che può contare su una generazione di ragazzi e pronti ad affrontare le sfide del presente e del futuro

Redazione — 3 Gennaio 2024

Il servizio civile universale è un’importante opportunità per i giovani, che possono dedicare un anno della loro vita al volontariato, svolgendo attività di utilità sociale in vari settori di intervento, come l’assistenza, la protezione

civile, il patrimonio, la cultura, la sostenibilità e lo sport. Il servizio civile universale rappresenta un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono una risorsa indispensabile e vitale per il progresso culturale, sociale ed economico del paese. Il servizio civile universale si basa sui principi di difesa, non armata e non violenta, della Patria, di educazione, di pace tra i popoli e di promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana. Tuttavia, con la legge di bilancio 2023, il governo ha ridotto in modo significativo i fondi destinati al servizio civile, passando da 311 a 111 milioni di euro. Questa decisione ha comportato una riduzione drastica dei posti disponibili, passando da 71.550 a 52.236 per il 2024.

Questa scelta ha suscitato forti proteste da parte di associazioni, enti e volontari, che hanno denunciato le conseguenze negative di questo taglio sul servizio civile. Uno degli impatti più evidenti di questa riduzione di fondi è stato quello sul Sud Italia e sulle isole, che nel 2022 avevano il 36,47% dei volontari di servizio civile. Questo taglio ha creato uno squilibrio che penalizza territori già svantaggiati, che hanno bisogno di più interventi e di più opportunità per i giovani. Il servizio civile, infatti, svolge un ruolo cruciale nel supportare le comunità bisognose, fornendo assistenza a persone vulnerabili, come anziani, disabili, immigrati, minori, promuovendo la cultura, preservando l'ambiente e diffondendo valori di pace e cittadinanza attiva. Il servizio civile, inoltre, contribuisce allo sviluppo locale, favorendo la creazione di reti e di sinergie tra enti, associazioni e comuni, e stimolando l'imprenditorialità e l'innovazione sociale. Tuttavia, questo nuovo scenario ha favorito grandi enti e associazioni a scapito dei comuni, compromettendo progetti locali e il loro sviluppo. Molti enti, infatti, hanno dovuto rinunciare a proseguire i progetti già avviati, a causa della mancanza di risorse e di garanzie.

Questo ha determinato una perdita di qualità e di continuità del servizio civile, che rischia di diventare un'esperienza marginale e non più un'alternativa valida al servizio militare. Sebbene il governo abbia giustificato il taglio come necessario per affrontare emergenze come quella energetica, questo ha generato scontento e ha messo in luce una contraddizione: la diminuzione dei fondi destinati ai giovani, contrariamente alle affermazioni ufficiali di sostegno. Il governo, infatti, ha dichiarato di voler investire sulle politiche giovanili e sul servizio civile, inserendoli tra le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ma ha poi operato una scelta incoerente e dannosa, che va nella direzione opposta. È evidente come questa riduzione di fondi abbia compromesso il futuro dei giovani e il tessuto sociale del paese, mettendo a rischio un'opportunità di crescita e partecipazione per le nuove generazioni. La manovra economica del governo, pur affermando il suo impegno verso la gioventù, mostra una netta contraddizione tra parole e azioni, ignorando le esigenze dei giovani desiderosi di contribuire al bene comune. Il servizio civile universale, infatti, non è solo un dovere, ma anche un diritto dei giovani, che devono poter scegliere liberamente di dedicare un anno della loro vita al volontariato, senza subire discriminazioni o penalizzazioni. Il servizio civile universale, inoltre, non è solo un costo, ma anche un investimento per il paese, che può contare su una generazione di giovani motivati, responsabili e solidali, capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro.

* Delegato Sicilia del Servizio Civile Universale

Mondo Solidale

Iran, una piccola vittoria per le donne passionate di calcio: dopo anni hanno potuto assistere ad un derby allo stadio

La nota positiva diffusa da Human Rights Watch. La sfida tra due squadre di Teheran, l'Esteghlal e il Persepolis

31 DICEMBRE 2023

ROMA – Per la prima volta dopo anni di divieti e di repressione, le tifose iraniane qualche giorno fa hanno potuto tifare allo stadio Azadi, a Teheran, nel derby che ha visto sfidarsi l'Esteghlal e il Persepolis. Lo segnala una nota di [Human Rights Watch](#). Per quasi quattro decenni alle donne e alle ragazze in Iran è stato vietato di entrare negli stadi. Sono state minacciate, detenute e persino incarcerate per avere tentato di tifare di persona per le loro squadre preferite.

La concessione delle autorità. Dall'inizio dell'attuale campionato, le autorità iraniane hanno assegnato un numero limitato di posti allo stadio alle donne. Secondo i giornali locali, nella partita del 14 dicembre tra il Persepolis e l'Esteghlal, tremila posti degli 87 mila presenti nello stadio sono stati assegnati alle donne, anche se nelle aree più nascoste. Negli ultimi quarant'anni le autorità iraniane hanno vietato sistematicamente alle ragazze e alle donne di guardare il calcio e altri sport negli stadi. Sebbene questo divieto non sia una vera e propria legge nazionale, il governo lo ha regolarmente applicato a causa della mancanza di infrastrutture adeguate per separare

gli uomini dalle donne. Il divieto ha portato ad arresti, percosse, detenzioni e abusi contro donne e ragazze adolescenti.

La Ragazza Blu. Nel settembre 2019 una tifosa di calcio, Sahar Khodayari, nota come la “*Ragazza Blu*” per il colore della maglietta della sua squadra preferita, era stata condannata al carcere per aver tentato di entrare in uno stadio. È morta immolandosi davanti al tribunale di Teheran. Nell’ottobre 2019, dopo che la FIFA aveva dato alle autorità una scadenza per consentire l’accesso agli stadi a donne e ragazze, il governo iraniano ha permesso a un numero limitato di esse di assistere a una partita di qualificazione alla Coppa del Mondo. Però poi ha sistematicamente provato a contenere il numero di donne e ragazze ammesse negli stadi.

La resistenza femminile. Per più di quindici anni le donne iraniane hanno condotto una campagna contro il divieto d’ingresso negli stadi. E a più riprese hanno anche sottolineato l’incapacità della FIFA di esercitare la propria influenza sulla Federazione iraniana calcio per porre fine alla discriminazione. La causa è stata alla fine adottata anche dagli atleti maschi e dagli appassionati di sport. In un popolare video del 2022 diffuso sui social media, i tifosi maschi dello stadio di calcio iraniano di Isfahan cantavano insieme: “Non c’è differenza tra uomini e donne. Tutti amiamo il calcio”.

Un segnale, ma non basta. L’ingresso allo stadio il 14 dicembre scorso potrebbe essere considerata dalle tifose come una piccola vittoria e non basta certamente a porre fine alla montagna di abusi e discriminazioni che le donne affrontano quotidianamente in Iran. Ma questo risultato, però, è la testimonianza della capacità di resistenza delle donne e delle attiviste iraniane, che hanno dimostrato ancora una volta di non arrendersi finché l’Iran non diventerà un paese rispettoso dei diritti.



Silvia Salis guida 100 esperte per lo sport: “Più dirigenti donne ad alto livello”

La vicepresidente vicaria del Coni ed ex martellista ha le idee chiare: "Le ragazze non devono aver paura di intraprendere la carriera dirigenziale"

Edoardo Martini [28 Dicembre 2023](#)

La **disparità tra donne e uomini nello sport** causa gravi discriminazioni in termini di visibilità, accesso alle posizioni apicali, professionismo, retribuzione salariale, diritti.

Ed è proprio per questo che la campagna **100 esperte per lo sport**, promossa da la Fondazione Bracco e presentata a Roma lo scorso 29 novembre alla presenza anche del Ministro per lo sport e i giovani **Andrea Abodi**, vuole far sentire la loro voce, la voce femminile.

La voce di un progetto concreto, che agisce sul mondo dell'informazione per mettere in luce le competenze delle donne. E per capire meglio la disparità di genere in questo settore basta citare **alcuni dati** che dovrebbero far riflettere.

I dati sulla gender gap sportivo

Nonostante lo sport sia il 5° argomento più frequente a livello globale sul fronte della rappresentazione mediale, la porzione di notizie che riguardano **le atlete professioniste** è soltanto il **14%**, percentuale che scende al 3% se consideriamo l'Italia (fonte GMMP).

Secondo il Report Calcio 2023, tra il 2008 e il 2022 le calciatrici **tesserate per la FIGC sono quasi raddoppiate** (da 18.854 a 36.552), e si stima una crescita esponenziale del valore commerciale del calcio femminile in futuro (da 6,6 milioni di euro nel 2021 a 46,7 nel 2033). Una bellissima notizia direte voi, ma c'è un però.

Se prendiamo in considerazione infatti l'analisi dei maggiori notiziari italiani condotta dall'Osservatorio di Pavia possiamo osservare come solo **l'1,7% di notizie** sportive sia dedicato al **calcio femminile**, a fronte di una percentuale complessiva del 44% focalizzata su questo ambito.

Anche **l'accesso alle posizioni dirigenziali** è ancora fortemente squilibrato, basti pensare che nel calcio le donne sono il 19,8% degli allenatori e solo il 12,4% dei dirigenti federali (rilevazioni Coni).

Non va meglio sui diritti

L'ultimo tema da affrontare è quello **dei diritti**. Anche qua la situazione non è ottimale. Ad oggi il **professionismo sportivo femminile** riguarda unicamente il golf e il calcio di serie A (quello maschile si estende anche a basket e ciclismo su strada) con una presenza di appena il 28,2% di atlete professioniste.

In aggiunta a questo, il carattere dilettantistico del mondo sportivo contribuisce a incrementare altre discriminazioni, come il **divario di retribuzione**, uno dei problemi più evidenti nello sport femminile. Insomma, sembra che la strada per colmare il divario di genere sia ancora molto lunga.

Ma per parlare della campagna, del potere dei media e della differenza di trattamento nello sport tra uomini e donne, abbiamo intervistato la vicepresidente vicaria del Coni nonché ex martellista e vincitrice di dieci titoli italiani, **Silvia Salis** che oltre a vedere qualche progresso sulla situazione divario di genere ci ha svelato anche il suo sogno.

100 esperte per lo sport

Com'è nata l'idea della campagna "100 esperte per lo sport"?

“Credo che sia nata per valorizzare le competenze delle donne nel senso che c'è, ad esempio, sempre una concezione errata quando si parla delle quote rosa perché vengono intese come un “contentino”.

In realtà sono uno strumento incredibile per dare spazio alle competenze femminili nel mondo del lavoro e per far crescere il numero delle donne occupate a tutti i livelli. Quindi principalmente l'idea è quella di far vedere quanta competenza c'è realmente. Ed è tanta”.

Si è dedicata e si sta tutt'ora dedicando alla dirigenza sportiva, dove con impegno e conoscenza è riuscita a superare tutti i pregiudizi. Quale messaggio vuole mandare alle ragazze che vogliono intraprendere questo tipo di carriera ma che magari rinunciano per paura?

“Innanzitutto spero che parte delle donne che fanno il lavoro che faccio io e quelle che mi hanno preceduto, servano proprio ad ispirare tutte le giovani a intraprendere questo percorso.

Poi naturalmente bisogna essere anche oneste con le ragazze: i tempi cambieranno, probabilmente le cose andranno meglio, ma la resistenza c'è ancora. Quindi sicuramente dovranno fare fatica, ma è una fatica che vale la pena di fare perché saranno le apripista.

È il momento che questa succeda a partire dalle società del territorio perché è l'unico modo per vedere le donne rappresentate ai vertici.”

I media avrebbero un grande potere nel diffondere gli ottimi risultati raggiunti dalle atlete femminili, ma quasi sempre si concentrano sulla loro apparenza (es. 'belle e brave', 'fisico da urlo'). Anche questo è uno stereotipo da combattere?

“Le parole che si usano nel giornalismo sportivo devono cominciare ad essere selezionate in un altro modo. Penso al fatto di quando si parla delle prestazioni delle atlete sul campo: si mette sempre in evidenza come sono vestite, come sono truccate, com'è il loro fisico e se hanno figli. Cosa che per un atleta maschio non accade”.

L'esperienza di Silvia Salis

Ha cominciato nel 1997 a praticare il lancio del martello, uno sport molto maschile e che all'inizio della sua scelta era previsto solo per gli uomini. Oggi 26 anni dopo comincia a vedere qualche progresso?

“Sì cominciamo a vedere qualche progresso, basti pensare alle Olimpiadi di Tokyo dove l'Italia ha vinto in tanti sport (sollevamento pesi, karatè, pugilato femminile, canottaggio, judo) che storicamente non sono mai stati associati alle donne”.

Rimanendo sempre sulla sua carriera sportiva, le è mai capitato di doversi 'accontentare' e piegare alla priorità data ai colleghi maschi?

“Questo no perché l'atletica essendo uno sport singolo non ti mette di fronte a questo tipo di discriminazione. Discriminazioni che però sono esistite e purtroppo esistono ancora adesso”.

Siete riuscite a influenzare molto il mondo dello sport soprattutto nel dare maggiore spazio alle donne in tutti i ruoli. Visto che il focus sarà sul 2024 e alle Olimpiadi di Parigi, siete soddisfatte o manca ancora qualcosa?

“Non posso parlare per quanto riguarda lo sport praticato perché ai vertici in Italia c’è un’equa distribuzione di atleti ad alto livello. Il problema inizia ad esserci ed è molto forte per i tecnici e ancora di più per i dirigenti.

Quello che vorrei vedere quest’anno, o nei prossimi, sono più allenatrici donne, più dirigenti donne ad alto livello. Tra l’altro è la direzione nella quale sta andando tutto il mondo. In una società che funziona infatti c’è una ricerca dell’emancipazione femminile in tutti gli ambiti della vita.

Per cui la fotografia dello sport in Italia è una fotografia ancora drammaticamente indietro rispetto a quello che sta succedendo nel resto del mondo”.

CORRIERE DELLA SERA

Giro d’Italia 2024: monumenti illuminati di rosa e rosso contro la violenza sulle donne

di [Marco Bonarrigo](#)

Da mercoledì e fino al 7 gennaio i monumenti artistici e più significativi delle città sedi delle tappe dei tre Giri d’Italia si illumineranno di rosa e di rosso per sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della violenza sulle donne

Di rosso e di rosa: da ieri sera e fino alla notte del prossimo 7 gennaio i monumenti storici e artistici più significativi di **Castiglione delle Stiviere, Manerba del Garda, Desenzano del Garda, Brescia, Sabbioneta, Sirmione** e **Cremona**, sedi di tappa dei tre [Giri d'Italia del 2024](#) (uomini, donne e NextGen), virano in rosso e in rosa per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza sulle donne e promuovere le eccellenze del territorio. Il progetto, ideato da **Rcs Sport in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Lombardia**, si affianca a quello che già sottolinea il tracciato del Giro d'Italia a 100 giorni dalla partenza e nel 2024 illuminerà di rosa le città sedi di tappa dell'edizione 107 dal prossimo 25 gennaio.

«Rosa e rosso sono due colori simbolo — ha spiegato **Barbara Mazzali, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda** —: il rosa è il colore del Giro d'Italia e lo accendiamo sui monumenti per valorizzare il nostro immenso patrimonio culturale ed artistico. Il rosso vuole essere invece un'ulteriore occasione per portare all'attenzione di tutti **il dramma ormai quotidiano degli abusi e dei soprusi che moltissime donne sono costrette a subire**. Con il ciclismo, che esprime valori di parità e rispetto, vogliamo ricordare che nessuno è solo e che bisogna denunciare, perché uno schiaffo non è un atto d'amore, ma la carezza è un atto d'affetto. Non dimentichiamoci, poi, che la bicicletta è il primo mezzo di trasporto che nostra madre da bambini ci insegna ad usare per diventare autonomi e liberi».

Da ieri sera le luci sono accese sul **Palazzo della Loggia di Brescia** (da dove il 7 luglio scatterà il [Giro d'Italia Women gestito per la prima volta da Rcs Sport](#): finale il 14 a L'Aquila), sul Castello di Sirmione e su quello di **Desenzano del Garda** (dove i riflettori illuminano anche il Porto Vecchio), sulla **chiesa di San Rocco a Manerba**, sulla **Torre dell'Orologio di Castiglione delle Stiviere** (da qui il 18 maggio scatterà verso Desenzano la 14ª tappa del Giro d'Italia, una cronometro decisiva di 31 chilometri), sulle mura del **Castello di Volta Mantovana**, sulla **Galleria degli Antichi di Sabbioneta**, cittadina patrimonio Unesco, e sulla facciata del **Palazzo Comunale di Cremona**.

«Il colore rosa della maglia che incoronerà campioni e campionesse delle due ruote — ha precisato **Paolo Bellino, amministratore delegato di Rcs Sport** — si sposa benissimo con il colore rosso che simboleggia la lotta contro la violenza sulle donne. Un tema che vogliamo portare avanti all'interno dei nostri eventi perché siamo convinti che **lo sport debba dare voce a battaglie che riguardano tutta la comunità** e crediamo che anche una piattaforma multimediale con una forte componente internazionale come il Giro possa dare il suo contributo nel sensibilizzare su argomenti così importanti».

B B C

SPORT

Decisione sugli scacchi transgender: le regole della Nuova Fide sono criticate dai giocatori ma accolte con favore dal presidente della commissione

Di Emma Smith

27 dicembre 2023

Le donne transgender che praticano sport femminili sono oggetto di notizie e di intensi dibattiti da diversi anni.

Gli organi direttivi di diversi sport – **tra cui più recentemente il cricket** – hanno scelto di bandire le donne trans dalle competizioni femminili per motivi di sicurezza e vantaggio fisico.

Ma mentre queste preoccupazioni apparentemente non si applicano agli scacchi – uno sport in cui la forma fisica è più importante delle presunte differenze fisiche – la Federazione Internazionale degli Scacchi (Fide) ha scelto di bandire le donne trans dagli eventi esclusivamente femminili.

Perché è successo questo? È un quadro complicato che coinvolge la Russia, denunce anonime e l'unica giocatrice trans di alto livello di questo sport.

Quali sono le nuove regole negli scacchi?

In agosto, La Fide ha introdotto il divieto per le donne trans di competere in eventi per sole donne. Gli scacchi hanno gare solo maschili, femminili e miste.

Secondo Fide, la riassegnazione di genere "ha un impatto significativo sullo status di un giocatore e sulla futura idoneità ai tornei".

"Nel caso in cui il sesso venga cambiato da maschio a femmina, il giocatore non ha il diritto di partecipare agli eventi ufficiali Fide per donne fino a quando non verrà presa un'ulteriore decisione", si legge nel comunicato.

"Tali decisioni dovrebbero basarsi su ulteriori analisi e saranno prese dal Consiglio Fide il prima possibile, ma non oltre un periodo di due anni."

Quando BBC Sport gli ha chiesto una spiegazione su cosa comportasse questa ulteriore analisi, Fide ha affermato che prevedeva di fare "un'analisi completa per comprendere l'impatto di vari fattori, incluso ma non limitato a, il ruolo dei livelli di testosterone, sulle prestazioni degli scacchi"

La Fide ha anche affermato che eventuali titoli vinti da uomini transgender nella categoria femminile non varranno più. Tutti i titoli vinti in eventi maschili da donne trans, prima della riassegnazione di genere e del passaggio a una categoria di genere diversa, restano validi.

Alla domanda di BBC Sport se si siano verificati casi del genere, la Fide ha confermato che "non sono stati registrati casi di revoca dei titoli femminili a seguito di cambiamenti di genere".

Le regole danno alla Fide "il diritto di informare gli organizzatori [delle competizioni] e altre parti interessate sul cambiamento di genere" e "di apporre un contrassegno appropriato nel database dei giocatori e/o utilizzare altre misure per informare gli organizzatori del fatto che un giocatore sia transgender". , per scongiurare possibili iscrizioni illegittime ai tornei".

Un portavoce dell'organizzazione ha dichiarato alla BBC Sport che "l'assenza di tali regolamenti crea ambiguità ed è necessaria una procedura consolidata per garantire che i giocatori transgender siano adeguatamente rappresentati nel registro della Fide".

Ha inoltre affermato che "queste limitazioni si applicano a un numero molto limitato di tornei, in particolare agli eventi femminili ufficiali della Fide" e che "circa il 99% di tutti gli eventi aperti e femminili nazionali, regionali e internazionali rimangono aperti ai giocatori transgender".

Qual è stata la reazione nel mondo degli scacchi?

Le regole sono state pesantemente criticate da importanti giocatrici di scacchi, tra cui Jennifer Shahade, gran maestra Fide e due volte campionessa femminile statunitense.

"Le regole hanno avuto un effetto davvero sconvolgente sulla comunità degli scacchi", ha detto Shahade a BBC Sport. "Sembrano molto crudeli.

"Non ne sono ancora sicuro delle conseguenze pratiche, ma avranno un effetto sulla comunità LGBT: le persone dicono che anche se è improbabile che si qualificano per gli eventi, questo li fa venire voglia di giocare a scacchi di meno.

"Tutti questi requisiti relativi all'ID... un periodo decisionale di due anni è un tempo lungo; se sei al culmine del tuo sport è un'eternità.

"Il motivo per cui queste politiche vengono fuori è che le persone credono davvero che i giocatori fingano di essere donne per vincere eventi e prendere premi in denaro. Ma molte di queste politiche sono in vigore da 10 anni. Perché non è ancora successo?

"Le persone sono davvero paranoiche pensando che rovinerà gli scacchi femminili, che si dissolverà e gli sponsor se ne andranno. L'antidoto è parlare con i veri giocatori trans."

Yosha Iglesias ha ottenuto il grado di maestro Fide nel 2019 e, al 5.425esimo posto, è la giocatrice con il punteggio più alto che si dichiara transgender. Dice che Fide non ha consultato né lei né altre persone trans legate agli scacchi con cui ha parlato.

"Si sono auto-attribuiti il diritto di eliminare qualsiasi giocatore trans in qualsiasi momento e a qualsiasi organizzazione", dice a BBC Sport. "Non mi interessa davvero perché sono fuori, ma potrebbe mettere in pericolo delle vite.

"Se un giocatore trans fosse nascosto [non avesse rivelato la propria identità trans] e giocasse in un paese in cui essere LGBT è illegale o pericoloso, se la Fide decidesse di smascherarti, potrebbe essere pericoloso per la vita."

Anche le federazioni di scacchi hanno criticato la mossa.

"Le nuove regole Fide sono incompatibili con la legge inglese, in particolare per quanto riguarda il rilascio di dati personali", **si legge in un comunicato della Federazione scacchistica inglese (ECF)**. "Non vediamo il senso della sospensione di due anni del diritto di partecipare alle competizioni riservate alle donne, che consideriamo discriminatoria."

Il direttore senior della comunicazione strategica della Federazione scacchistica degli Stati Uniti (USCF), Daniel Lucas, ha dichiarato a **The Messenger**: "Mentre prendiamo in considerazione le politiche della Fide, stabiliamo in modo indipendente le nostre politiche e procedure".

La critica più dura è arrivata da Jean-Baptiste Mullon - vicepresidente della Federazione francese di scacchi (FFE) - che ha detto a **Liberation**: "Questo comunicato della Fide è un testo mal scritto e perfino transfobico."

'Ho tutto questo peso sulle spalle'

Iglesias – l'unico giocatore transgender attualmente classificato come maestro dalla Fide – stava volando in Albania per il suo primo torneo di scacchi fuori dall'Europa occidentale da quando ha fatto coming out nel 2021, quando ha sentito parlare per la prima volta di un problema.

"Sull'aereo per il torneo Euro Chess Union, un funzionario mi ha detto che un grande maestro aveva scritto una lettera ufficiale chiedendo che fossi bandito", ha detto Iglesias.

Mentre i singoli comitati nazionali possono avere le proprie politiche sull'inclusione di genere per i tornei che organizzano, questo divieto si applicherebbe agli eventi organizzati dalla Fide, inclusi il Campionato del mondo, il Campionato europeo e la maggior parte delle prestigiose competizioni di scacchi.

Ciò ha lasciato Iglesias e altri giocatori trans con la sensazione di non avere posto in questo sport.

"Si sono incontrati e hanno deciso di includermi. Alcuni dirigenti dell'Europa dell'Est erano favorevoli al divieto, ma la maggior parte era contraria", ha detto la giocatrice francese, riferendosi alla decisione del comitato organizzatore del torneo albanese, arrivata prima della lettera che chiedeva la sua esclusione.

"Tuttavia, è spaventoso. A volte mi sento come se avessi questo peso sulle spalle perché queste leggi sono fatte per tutti i giocatori trans, ma io sono l'unico. Devo essere sempre perfetto.

"Quella lettera era contro di me o solo contro i giocatori trans?"

Che sostegno ha avuto la nuova normativa?

Anche se ci sono state critiche alla sentenza da parte di giocatori di tutto il mondo, in Russia queste sono state accolte con favore.

"Non ci sono ragioni perché le persone transgender competano tra altri atleti sulla base di basi comuni", ha detto all'agenzia di stampa russa Tass Dmitry Svishchev, presidente del comitato per la cultura fisica e lo sport della Duma di Stato russa .

"Oltre al possibile vantaggio fisico ci sono aspetti morali ed etici che possono diventare insopportabili per un atleta normale."

C'è stato sostegno anche fuori dalla Russia da parte di coloro che ritengono che le donne transgender potrebbero avere un vantaggio biologico.

La biologa evolucionista di Harvard, la dottoressa Carole Hooven, ha scritto su **X**, **precedentemente noto come Twitter**, che "gli uomini hanno un vantaggio ampio e consistente rispetto alle donne nell'abilità spaziale, su cui si basa in larga misura gli scacchi", sebbene **abbia anche affermato** le prove a sostegno di ciò sono "miste e nessun singolo tratto (a parte la pratica) predice fortemente il successo tra i giocatori più quotati".

La Fide afferma che garantirà che le informazioni personali di tutti i giocatori siano protette e che i regolamenti non metteranno fuori gioco nessun giocatore trans né lo metteranno in pericolo.

"La Fide faciliterà la registrazione dei cambiamenti di genere in base alla legislazione nazionale, eliminando la necessità di procedure aggiuntive", ha detto un portavoce alla BBC Sport.

"Per quanto riguarda il diritto della Fide di apporre un contrassegno appropriato sulla transizione di genere nel database dei giocatori, la Fide non prevede di applicare tali contrassegni nel database o di intraprendere altre azioni che potrebbero essere dannose o pericolose per i giocatori.

"In precedenza, la Fide non aveva alcuna possibilità di intervenire e apportare tali modifiche alla directory se la federazione nazionale si rifiutava di farlo per un giocatore. Ora i giocatori hanno l'opportunità di richiedere modifiche apportate direttamente dalla Fide, e quindi i giocatori transgender" i diritti di autoidentificazione saranno garantiti."

Quanta influenza ha avuto la Russia riguardo a queste nuove normative?

Arkady Dvorkovich, vice primo ministro russo tra il 2012 e il 2018 sotto la presidenza di Vladimir Putin, è presidente della Fide dall'ottobre 2018.

I governi di Putin hanno introdotto una serie di leggi anti-LGBTQ+ mentre era in carica, inclusa la legge sulla "propaganda gay" nel 2013 durante il periodo di Dvorkovich al governo. Ciò vietava la promozione dell'omosessualità tra le persone sotto i 18 anni. La Russia ha anche introdotto il divieto di interventi chirurgici di affermazione di genere per le persone trans nel luglio di quest'anno.

Secondo Iglesias, l'influenza russa sugli scacchi si fa sentire pesantemente attraverso queste nuove leggi.

"Sono certa che non sia una coincidenza che i regolamenti Fide siano stati pubblicati subito dopo che la Russia ha messo in atto una delle leggi anti-trans più terrificanti", ha detto.

"È anche significativo che non abbiano consultato nessun giocatore trans. Sapevano quello che volevano."

La Fide ha negato che pregiudizi personali o interferenze politiche abbiano avuto un ruolo nelle loro nuove normative.

"La Fide ha sviluppato questi regolamenti dopo aver consultato le linee guida del CIO [Comitato Olimpico Internazionale] e di altre organizzazioni sportive. Abbiamo anche considerato le pratiche delle federazioni nazionali della Fide, e i membri delle commissioni Fide competenti hanno fornito il loro contributo prima che il consiglio adottasse i regolamenti," ha affermato ha detto il portavoce.

"L'organo strategico e di controllo della Fide con funzioni legislative e le decisioni sono prese a maggioranza - e non dal presidente della Fide.

"Il nostro obiettivo è fornire a ogni persona l'opportunità di giocare a scacchi, in modo equo verso tutti gli altri rendendo le regole chiare.

"Il lavoro sulla politica transgender va avanti da tempo e una prima versione è stata discussa all'inizio di quest'anno dalla Fide. Comprendiamo la delicatezza di questo problema e miriamo ad affrontarlo con attenzione, senza pregiudizi".

Qual è la prossima mossa?

Iglesias dice di essere commossa fino alle lacrime e "molto grata" per il sostegno della Federazione scacchistica francese.

Di conseguenza, sta facendo del suo meglio per rimanere fiduciosa riguardo al futuro, pur consapevole che il suo tempo negli scacchi d'élite potrebbe essere ridotto.

"C'è così tanta incertezza che è difficile fare una previsione", ha detto. "In Francia **c'è stata una proposta di legge respinta** che le categorie sportive dovrebbero basarsi sul sesso assegnato alla nascita. Se ciò accadesse, non potrei più interpretare una donna in Francia.

"Vedi cose simili accadere **ovunque** , anche nel Regno Unito e negli Stati Uniti.

"Sono felice di poter essere come una madre per i giovani giocatori trans. Quando ero giovane, non avevo nessuno a cui ispirarmi, ma è meglio ora che non molto tempo fa".



Il divieto imposto dalla Federazione Internazionale degli Scacchi alle donne transgender suscita dibattiti complessi

Autore: [Salman Khan](#)

Pubblicato: 27 dicembre 2023

La Federazione Internazionale degli Scacchi (Fide) ha istituito un divieto per le donne transgender, impedendo loro di fatto di partecipare a eventi scacchistici per sole donne. Questa decisione, annunciata ad agosto, ha scatenato un dibattito articolato che interseca i campi dell'identità di genere, della sicurezza e dell'integrità delle competizioni femminili. Il fattore principale negli scacchi è l'acutezza mentale, il che rende i vantaggi fisici spesso citati meno rilevanti in questo contesto. Si dice che la motivazione dietro il divieto della Fide sia multiforme, inclusa una denuncia anonima e preoccupazioni legate all'unica giocatrice transgender di alto rango di questo sport.

La motivazione della Fide

La Fide afferma che la riassegnazione di genere ha un impatto significativo sullo status e sull'idoneità di un giocatore, richiedendo un periodo di due anni di ulteriore analisi e processo decisionale da parte del Consiglio Fide. Ciò include la comprensione dell'influenza dei livelli di testosterone sulle prestazioni degli scacchi. La federazione si riserva inoltre il diritto di pubblicizzare le transizioni di genere dei giocatori per prevenire iscrizioni illegittime ai tornei.

Contraccolpi e critiche

La mossa ha attirato critiche, con gli oppositori che sostengono che potrebbe mettere in pericolo la vita delle persone transgender nei paesi in cui le identità LGBT sono criminalizzate o stigmatizzate. I critici includono Jennifer Shahade, un gran maestro della Fide, e Yosha Iglesias, la giocatrice transgender con il punteggio più alto, entrambi sottolineando la mancanza di consultazione con la comunità trans. Anche le federazioni scacchistiche di Inghilterra, Stati Uniti e Francia hanno espresso la loro disapprovazione per le regole della Fide, citando

l'incompatibilità con le leggi nazionali e il potenziale di implicazioni discriminatorie.

Implicazioni del divieto

Il divieto prevede la revoca di eventuali titoli vinti da uomini transgender nella categoria femminile. L'analisi approfondita della Fide, volta a comprendere l'impatto di vari fattori, inclusi i livelli di testosterone, sulle prestazioni scacchistiche, è ancora in corso. Tuttavia, le pesanti critiche affrontate dalla federazione riguardo alla potenziale natura discriminatoria del divieto e al pericolo che potrebbe rappresentare per i giocatori transgender, in particolare nei paesi in cui essere LGBT è illegale o pericoloso, sottolinea la complessità e la sensibilità di questo problema.

VITA

Il decreto sul gioco d'azzardo online? Un pericoloso passo indietro

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legislativo che riordina il settore dei giochi online. «La novità più clamorosa e pericolosa è l'esautoramento dell'Osservatorio presso il ministero della Salute. Sarà sostituito da una Consulta permanente gestita dal Mef. Ma il primo interesse, dal punto di vista dello Stato, deve essere quello della salute: qui si sta capovolgendo tutto, tornando al 2012», dice il sociologo Maurizio Fiasco

di [ILARIA DIOGUARDI](#)

Il Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2023 ha approvato lo schema di decreto legislativo che riordina le disposizioni vigenti in materia di giochi. **«La scomposizione della normativa in due decreti legislativi, quello dei giochi online e quello dei giochi fisici, è strumentale per saltare il parere della Conferenza Unificata Stato–Regioni ed Enti Locali sulle regole dell'azzardo digitale.** Aver anticipato il decreto legislativo su tale, prevalente comparto si rivela un astuto *escamotage*». A parlare così è **Maurizio Fiasco**, sociologo, presidente di Alea, esperto della Consulta nazionale antiusura e, dal 2016, componente dell'Osservatorio del ministero della Salute per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave.

Fiasco, ci parli della novità del decreto che lei ritiene più importante, anzi «clamorosa». Perché, a suo avviso, è un grande problema l'esautoramento dell'Osservatorio presso il ministero della Salute in favore di una nascente “Consulta permanente dei giochi pubblici”?

L'Osservatorio presso il ministero della Salute è un organismo consultivo del ministro, che lo supporta nelle politiche e nelle decisioni che riguardano gli aspetti socio sanitari correlati. Questo dicastero, negli anni del boom del gioco d'azzardo, è stato emarginato da tutti i governi e, quindi, si è espresso molto poco nei fatti. L'unica voce, oltre alle indagini dell'Istituto Superiore di Sanità, è consistita appunto nell'Osservatorio, pur con tutte le limitazioni che ha un organismo consultivo. Con molto scrupolo e competenza, l'Osservatorio ha valutato, e quindi fornito indicazioni concrete sui piani delle regioni, sugli effetti della pandemia e anche sulla condizione dei pazienti. Per concludere con un documento finale, approvato all'unanimità, con sette raccomandazioni al governo, per il tramite del ministro della Salute. Nel decreto legislativo appena licenziato non vi è traccia del lavoro fatto dall'Osservatorio, anzi si compiono scelte opposte. Capisco adesso perché l'Osservatorio non è stato più reinsediato, nonostante le nomine siano state fatte da almeno sei mesi dal nuovo Governo

Nel decreto legislativo licenziato non vi è traccia di quel lavoro, anzi si compiono scelte opposte. Capisco adesso perché l'Osservatorio, che concluse i lavori nel dicembre 2022, non è stato più reinsediato, nonostante il perfezionamento degli atti (Decreto interministeriale, selezione dei componenti, decreto del direttore generale della Prevenzione). Da almeno sei mesi è tutto pronto. Penso che non piaccia – agli estensori del decreto legislativo sull'azzardo online – che in esso la componente socio sanitaria,

correttamente, prevalga, con sei clinici del Servizio Sanitario Nazionale, quattro rappresentanti delle regioni, un rappresentante delle associazioni scientifiche, un rappresentante del Terzo settore, uno delle famiglie e uno dei consumatori. Se nella prima edizione (2016) c'era soltanto una figura di clinico, nel decreto interministeriale del 2023 il focus è sugli aspetti di salute, in senso non solo sanitario ma come completo stato di benessere fisico, psichico e relazionale. L'Osservatorio si preparava ad assolvere un compito molto importante: dare le linee dei piani per le regioni, valutare i risultati delle politiche territoriali, misurare l'impatto dei sulla salute e, di conseguenza, fornire dei pareri al ministro della Salute. **Adesso dal cilindro esce questo coniglio: la Consulta permanente dei giochi pubblici. La questione è molto seria e pericolosa.**

Perché, a suo avviso, la questione è molto seria e pericolosa?

Perché si torna al 2012, quando venne creato un Osservatorio assai bizzarro: lo presiedeva il vice direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Ed è questo il tratto **più inquietante: si torna ad affidare al ministero dell'Economia e delle Finanze e ai Monopoli la politica della salute sul gioco d'azzardo.**

Un'assurdità che cessò per l'appunto nel 2016, quando l'Osservatorio fu incardinato nel ministero della Salute. Al suo posto, dovrebbe subentrare una cosiddetta «Consulta permanente dei giochi pubblici ammessi in Italia, con lo scopo di monitorare l'andamento delle attività di gioco, incluse quelle illecite non autorizzate, i loro effetti sulla salute dei giocatori nonché il proporre al governo misure e interventi idonei allo scopo di contrastare lo sviluppo della ludopatia». Si legge così, testualmente, nel decreto legislativo. L'incompetenza dell'estensore dell'articolo è rivelata anche da una “perla”, quel lemma “ludopatia” che – prescrive la legge 9 agosto 2018, n. 96 – va sostituito in tutti gli atti pubblici dalla dicitura “disturbo del gioco d'azzardo”. Non è una questione lessicale, ma la volontà di chiarire la rilevanza del tema quale problema di sanità pubblica e dunque la primazia del dicastero della Salute. Con il “cavallo di Troia” della parola gergale “ludopatia” si aprono le porte alla rappresentanza dei concessionari e dei gestori dei giochi d'azzardo. Sconcertante.

Con il “cavallo di Troia” della parola gergale “ludopatia” si aprono le porte alla rappresentanza dei concessionari e dei gestori dei giochi d'azzardo. È sconcertante

Ci spieghi meglio.

L'Osservatorio – come tutti gli organismi di rilievo analogo per la Salute (sul tabagismo, sulle patologie da alcol, ma anche sui farmaci) – categoricamente non può includere le parti che perseguono il profitto (perché in patente conflitto di interessi). Dunque, in questo caso non devono esserci né i concessionari né le associazioni dei gestori. Il precedente decreto interministeriale, infatti, lo vieta esplicitamente. Per intendersi con una analogia: sarebbe come se a valutare l'impatto del siderurgico di Taranto sulla salute delle persone fosse competente il ministero dell'Industria e quello della Salute. È un fatto di una gravità inaudita.

Per questo, insisto, l'aspetto più allarmante di questo decreto è lo svuotamento dell'Osservatorio quale organismo consultivo del ministro della Salute, perché dall'Osservatorio sono escluse esplicitamente le entità che abbiano avuto interessi di tipo commerciale o che abbiano avuto

sponsorizzazioni, sovvenzioni e incarichi con le società che esercitano attività for profit sul gioco d'azzardo. **È una situazione scandalosa, è uno sfregio che viene fatto al Servizio Sanitario Nazionale tanto più che lo stesso ministero dell'Economia delle Finanze e i Monopoli non hanno ottemperato a un'altra norma di legge che rendeva imperativa la trasmissione dei dati sul gioco d'azzardo al ministero della Salute e all'Osservatorio. Il tutto mentre il gioco d'azzardo online compie un ulteriore balzo.**

Quali dati non sono stati resi noti? Può darci qualche dato recente sul gioco d'azzardo?

Non sono mai stati resi noti i dati a consultivo nel 2022. Nemmeno il *Libro Blu* (dell'Agenzia delle Dogane dei Monopoli, *ndr*) è stato pubblicato, come solitamente avviene tutti gli anni, a settembre-ottobre. Questi dati il ministero della Salute non ce li ha, mentre i concessionari ne dispongono tranquillamente per i loro piani di marketing. Anche questo è un altro scandalo. **Comunque, secondo stime ben fondate, il gioco d'azzardo online nel 2023 supererà la cifra di ben 80-85 miliardi. Nel primo trimestre 2023, erano circa 20 i miliardi giocati dagli italiani**, se si considera che di mese in mese c'è un incremento, ecco che si arriva al calcolo del volume. Oltretutto da questa impressionante mole di giocate, **lo Stato non ricava più dell'1% delle somme. A un così irrisorio introito relativo, si pone rimedio (per ottenere almeno le stesse somme assolute) aumentando a dismisura i volumi lordi del gioco d'azzardo.** È una spirale perversa e obbligata che crea un doppio legame, quindi un impatto pesantissimo sulla salute.

Ecco perché – per scongiurare un serio bilancio di salute di tale tendenza – si istituisce tale grottesca “Consulta permanente”. Ma ce n'è anche per l'impatto dell'azzardo sull'ordine pubblico. **Un volume di transazioni online pari a 85 miliardi pone a rischio la stessa sicurezza dell'economia pubblica, per il dilagare del riciclaggio.** Tant'è che negli Stati Uniti, dove lo hanno rilevato da molti anni, il gioco d'azzardo online viene scoraggiato, l'unico Stato in cui lo si può praticare è il Nevada.

Questo decreto riguarda solo il gioco online.

La scomposizione della normativa in due decreti legislativi, quello dei giochi online e quello dei giochi fisici, è strumentale per saltare completamente, almeno sul primo comparto, il passaggio nella Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali. È così che si escludono dalla partita le rappresentanze degli enti territoriali e dunque il Servizio Sanitario di loro competenza. Le regioni dovrebbero adesso farsi sentire con energia, perché le conseguenze socio sanitarie ricadono sul servizio che viene da esse programmato, sovvenzionato e regolato. Regioni e Comuni subiscono le ricadute sulle loro politiche di sicurezza sociale e di presidio delle comunità degli effetti del gioco d'azzardo, sia quello fisico sia quello online. Appare del tutto illogico limitare con un altro decreto sulla rete fisica (slot machine, gratta e vinci e altri) la potestà complessiva delle autonomie regionali e locali.

Le regioni dovrebbero adesso farsi sentire con energia, perché le conseguenze socio sanitarie ricadono sul servizio che viene da esse programmato, sovvenzionato e regolato

Nel decreto si parla di «promozione del gioco responsabile»?

Si. Ricorre l'espressione «**sviluppo del gioco sicuro**». Un'impostura semantica, immediatamente rivelata da quel riferimento allo «sviluppo delle reti di gioco secondo modelli che assicurano competitività» e di «promozione di gioco responsabile diretto a evitare forme anomale e distorte delle giocate». **Ma cosa c'è di più distorto e anomalo di un volume da 85 miliardi?** Non c'è bisogno di alcuna prova ulteriore, è la certificazione inoppugnabile di una patologia di massa che è stata veicolata sia dalla distribuzione sul territorio sia da queste dimensioni anomale e iperboliche del gioco online.

Perché il gioco d'azzardo online è quello più impattante sulla dipendenza?

Da una parte, perché **le tecnologie digitali consentono l'altissima frequenza, quindi un coinvolgimento più veloce della persona nella dipendenza, nella patologia**. Dall'altra parte, **l'online è il settore del gioco d'azzardo che fornisce allo Stato i ricavi più risibili**. Di questi 80-85 miliardi lo Stato ricava 800-850 milioni. La diffusione delle dipendenze da gioco d'azzardo (ancora più alta della diffusione nei territori del gioco fisico) ha un alto impatto. Le tecnologie digitali, poiché non sono semplicemente un supporto ma una struttura che si modifica, si evolve, si regola sui comportamenti dell'utilizzatore, hanno una capacità di attivare la dipendenza enormemente superiore alle forme di distribuzione del gioco d'azzardo su una rete fisica. A fronte di un boom del gioco online, che non accenna a diminuire anzi tende a incrementarsi esponenzialmente, si riduce la sorveglianza sanitaria, fino a estinguerla. 80-85 miliardi spesi online per il gioco d'azzardo sono una cifra enorme, i dati sono tenuti riservati ma le proiezioni sono attendibili.

Secondo stime ben fondate, il gioco d'azzardo online nel 2023 supererà la cifra di 80-85 miliardi

Dopo questo decreto, cosa si potrebbe fare?

Il ministero della Salute deve battere un colpo al più presto e anche la Conferenza delle Regioni. Così come deve intervenire il ministero del Welfare. C'è anche un elemento che riguarda il sistema territoriale di sicurezza sociale, in base alla riforma del 2000 (legge 382) con il ruolo preminente delle regioni, dei comuni e del Servizio sanitario.

A suo avviso, cosa avrebbe dovuto esserci in un decreto in tema di riordino del settore dei giochi online?

Una **gerarchizzazione corretta dal punto di vista istituzionale degli interessi**. **Il primo è quello della salute**, che è un principio di rango costituzionale: la protezione del cittadino da ogni fattore che va ad interferire con la salute, intesa non in termini strettamente sanitari. **Il secondo criterio è la prevenzione quale politica di sicurezza pubblica**. Il gioco è di per sé un fattore che induce comportamenti criminali, e anche un settore di interesse delle forme associative della criminalità. Segue, **al terzo posto, l'interesse fiscale dello Stato**. Questo come si giustifica, nel comparto dei giochi online, quando da 85 miliardi lo Stato ricava l'1 per cento? **Il quarto criterio è l'esercizio riconosciuto dallo Stato dell'attività di impresa nel settore del gioco legale**. Quest'ultima, l'iniziativa privata, si svolge sotto l'egida della concessione, che è la facoltà di un privato di utilizzare a fini di lucro un bene che è di monopolio dello Stato, a determinate condizioni. Questo è il punto: il privato che viene chiamato a rispondere a una gara per la concessione deve attenersi al rispetto dei tre criteri che ho citato. **Nel gioco online tutto viene capovolto: il rapporto tra entrate dei concessionari e entrate dello Stato è rovesciato. I primi**

trattengono una quota che è il doppio di quella incamerata dallo Stato. Quindi, l'interesse fiscale è subordinato all'interesse privato, al profitto dei gestori delle piattaforme dei giochi online.

Il decreto contiene accenni al *gaming*?

No, il settore del *gaming* è totalmente escluso. Vorrei precisare la differenza tra *gaming* e *gambling*. Nel *gaming* il denaro è il mezzo attraverso cui continuare a giocare, nel *gambling* (giochi d'azzardo, in questo caso online) il denaro è lo scopo che crea la motivazione per giocare d'azzardo. Le procedure di fidelizzazione sono identiche nel *gaming* e nel *gambling*. Di quest'emergenza vera e propria, di cui ormai si sta prendendo coscienza su scala europea, non c'è traccia, come non ce n'è traccia nell'articolo 15 della delega fiscale.

PERUGIA TODAY

Motobefana Uisp, tutto pronto per la 27esima edizione

Il Comitato Regionale Uisp Umbria e il Settore di Attività UISP Umbria Motorismo, con l'unità di Protezione Civile Moto S.O.S e il Moto Club Scorpioni in collaborazione con Moto Turismo Umbria organizzano per sabato 6 gennaio 2024 la 27esima edizione della Motobefana Uisp.

Il motoraduno a scopo benefico è aperto a tutti i motociclisti che vorranno dare il loro contributo alla riuscita dell'evento che si svolgerà su tre percorsi: uno di 40 km riservato alle moto stradali e alle moto d'epoca, il secondo fuoristrada di 30 km per moto enduro e il terzo misto strada-fuoristrada per moto dual on/off.

Il programma prevede il raduno a Perugia in Piazza IV Novembre con le iscrizioni dalle 8 e la partenza alle 10 con destinazione la Residenza Protetta per anziani "Il Monastero" a Collazzone. La Motocolonna dopo la partenza da Perugia arriverà per il riordino alle 10:30 a Torgiano, da dove si divideranno i tre percorsi che si riuniranno

alle 12:00 a Collazzone in Piazza Umberto I°, dove sarà allestito un ristoro per tutti i partecipanti. Seguirà quindi la consegna dei doni presso la Residenza Protetta “Il Monastero” L'organizzazione si avvale del contributo essenziale di: Croce Bianca Perugia per il mezzo di pronto soccorso, Moto Club Scorpioni (nostra emanazione sul territorio) per il percorso fuoristrada, Associazione Motoincontro Fabio Celaia per il percorso stradale, Moto Turismo Umbria per la promozione, CDP-Concessionaria Ducati per i gadgets e Perugina per i prodotti delle calze.

La Motobefana è la concreta espressione dei valori di solidarietà e partecipazione attiva dei cittadini che UISP condivide con la Cooperativa Sociale “Il Monastero” per garantire diritto di cittadinanza e centralità della persona. La sensibilità del Comune di Collazzone, in particolare tramite l'assessore Roberto Proietti, ha favorito l'incontro tra UISP e “Il Monastero”, che con il Presidente Stefano Massoli ha partecipato attivamente e con grande entusiasmo all'iniziativa. Così la rumorosa carovana porterà in dono agli ospiti e agli operatori della Residenza Protetta un sollevamalagi elettrico e le immancabili calze della Perugina.

Come sempre fondamentale l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Perugia che ci accoglie nel salotto di Piazza IV Novembre e ci fornisce l'indispensabile presenza degli agenti di Polizia Locale per la scorta dei motociclisti. A dare ulteriore supporto ci saranno anche le staffette della Polizia Stradale e dei Carabinieri che contribuiscono in maniera determinante alla gestione della motocarovana.



SPORT - DOMENICA 7 GENNAIO A COMACCHIO PARTE LA 48^ EDIZIONE. Assessore Maggi: "testimone della longevità del movimento podistico ferrarese"

SI TORNA A CORRERE IL CIRCUITO PODISTICO A TAPPE DI CORSA SU STRADA TROFEO 'OTTO COMUNI'

28-12-2023 / [Giorno per giorno](#)

Ferrara, 28/12/2023. Presentata stamane alla stampa locale nella sala Arengo della residenza municipale, la manifestazione sportiva "Trofeo otto comuni 2024".

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti: **Andrea Maggi**, assessore comunale allo Sport, **Eleonora Banzi**, presidente **UISP Ferrara**, **Daniele Trevisi**, UISP Ferrara, i sindaci dei comuni coinvolti dal trofeo podistico a tappe.

Nell'introdurre la presentazione l'**assessore Maggi** ringraziando tutta l'organizzazione Uisp "*consapevole della complessità di mettere in piedi una manifestazione su scala provinciale*"

si è complimentato per "*la bella iniziativa del Trofeo 8 Comuni che dimostra con le sue 48 edizioni la longevità del movimento podistico del ferrarese.*

Una manifestazione consolidata sul territorio che -dopo il difficile periodo del Covid- si ripresenta e si snoda per ben tre mesi dal 7 gennaio con la prima tappa di Comacchio per arrivare sino ai primi di marzo a Formignana.

Per chi avrà la costanza di partecipare a tutte e cinque le tappe del podismo su strada anche la soddisfazione di collezionare i magneti di partecipazione dei cinque comuni e quello riassuntivo della manifestazione"

Scheda Informativa a cura dello Staff UISP Ferrara

Tutto pronto per la **48^a edizione del trofeo 'otto comuni'** appuntamento podistico su strada che ritorna per tutti gli appassionati di podismo. Ad ogni gara sarà consegnata ai partecipanti una calamita a tema del Comune che ospita il trofeo, con una calamita finale a chi le farà tutte.

Il primo appuntamento sarà con una 'prima volta' per il trofeo 'otto comuni' a Comacchio domenica 7 gennaio al parcheggio Ponte San Pietro con ritrovo dei partecipanti dalle 8.

Il programma con le partenze differenziate per distanza, che varrà per ogni singola tappa del trofeo 'otto comuni', sarà alle 9.30 per le categorie primi passi-pulcini sulla distanza dei 300 metri, poi esordienti 600 metri, alle 9.45 ragazzi e cadetti che percorreranno 1500 metri e infine alle 10 partiranno gli adulti femminili e maschili, oltre la categoria allievi sulla distanza di 6 km.

Il calendario completo del trofeo 'otto comuni' inizierà appunto nel mese di gennaio con due tappe il 7 a Comacchio, poi il 21 a Mezzogoro.

Si passa poi a febbraio il 4 a Formignana, mentre il 25 a Copparo.

La quinta e ultima tappa si terrà a Jolanda di Savoia il 3 marzo.

La storica manifestazione Uisp Ferrara è nata nel 1975 da un'idea dell'allora presidente del gruppo Oras Copparo Ivano Rossoni, che insieme all'amico Alberto Zanetti e Arci Uisp Ferrara.

Una manifestazione pensata con l'intento di promuovere e far crescere l'attività podistica in quelle zone dove da poco si era iniziato ad organizzare gare podistiche, mentre in città ormai questa disciplina era ormai consolidata. Fu così che prese vita il trofeo (allora) dei quattro comuni (Copparo, Formignana, Migliarino e Codigoro), che si correva in concomitanza con il trofeo 'Città di Ferrara' di corsa campestre.

Visto il successo della prima edizione, conclusasi nel 1976 con le premiazioni a Copparo, il trofeo divenne dei sei comuni fino a diventare nel tempo l'attuale otto.

Erano gli anni del boom podistico, dove si contavano fino a quasi mille podisti e le tappe erano anche dieci nella provincia ferrarese. Da allora molte cose sono cambiate e i numeri sono certamente inferiori, ma il trofeo 'otto comuni' è continuato ad essere molto partecipato dai podisti.

Le premiazioni saranno sempre in base alla categoria e i premiati saranno i primi cinque delle stesse, inoltre, anche nell'edizione 2024 avrà la speciale classifica del venticinquesimo 'giro degli otto comuni' che premierà i primi e le prime tre in base alla miglior somma dei tempi di tutte le cinque prove del trofeo 'otto comuni'.

Aggiornamenti e informazioni:

<https://www.uisp.it/ferrara/atletica/48-trofeo-degli-otto-comuni>



Comitato per la Pace di Matera presenta incontro “L’umanità di fronte al genocidio palestinese”

3 GENNAIO 2024

Giovedì 4 gennaio 2024 alle ore 17 nella Fondazione Le Monacelle di Matera è in programma l’incontro sul tema “L’umanità di fronte al genocidio palestinese” organizzato dal Comitato per la Pace di Matera.

Genocidio a Gaza: un dibattito per parlare delle cause, del ruolo del diritto internazionale e degli scenari geopolitici

Continuano le iniziative organizzate dal Comitato per la Pace di Matera che il 4 gennaio riapre un dibattito aperto al pubblico per discutere insieme del genocidio in corso nella Striscia di Gaza e nei territori occupati per decisione del governo israeliano e che prosegue di fronte a una comunità internazionale pressoché immobile.

In questa occasione la discussione ruoterà attorno al ruolo del diritto e delle istituzioni internazionali, agli attori coinvolti a livello geopolitico e all’importanza di termini come “genocidio”, “terrorismo”, “apartheid”, “assedio” che hanno e stanno condizionando la narrazione del conflitto israelo-palestinese nei media di tutto il mondo.

Ad arricchire il dibattito con la propria esperienza e conoscenza due autorevoli voci:

- Marina Calculli, studiosa e docente di politica internazionale del Medio Oriente, Columbia University e Sciences Po Paris.
- Gjovalin Macaj, studioso e docente di relazioni internazionali, Leiden University che ha lavorato come advisor per la missione dell’Albania al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite a New York.

Anche in questa occasione sarà possibile contribuire alla raccolta fondi in sostegno di Medici Senza Frontiere che il Comitato ha portato avanti anche nel periodo delle festività grazie al sostegno di alcuni esercenti di Matera come “Il Vicolo Cieco”, “Birrificio 79” e “Zio Nini” che continuano ad ospitare i salvadanai per raccogliere fondi.

Per restare aggiornati sulle future iniziative che verranno organizzate è possibile seguire il canale Instagram @comitatoperlapacematera e la pagina Facebook “Comitato per la Pace – Matera”.

Le associazioni che hanno aderito al Comitato per la Pace sono: ANPI Matera, Fridays For Future – Matera, Collettivo Donne Matera, FILEF Basilicata, CGIL Matera, SPI CGIL Matera, Schierarsi, **UISP Matera**, IAC Centro Arti Integrate, Partito Democratico sezione di Matera, TAM Tower Art Museum, Masseria Fra Gennaro, Partito Rifondazione Comunista Basilicata, Amabili Confini, Noi Ortadini APS.

Per aderire è possibile contattare il Comitato all’indirizzo comitatoperlapacematera@gmail.com



Prossime Gare dal 8 Gennaio al 14 Gennaio 2024

GARE UISP IN EMILIA ROMAGNA

13/1 a S. Agostino (FE): “40° G.P. Mtb del Reno”. Gara Mtb Ciclocross e Duathlon Cross ed escursione cicloturistica aperta agli Enti Ritrovo ore 13.00 c/o Piazzale Scuole Palareno in Viale Europa 47.

Partenza ore 14.00 Mtb per categorie, a seguire Ciclocros e Duathlon Cross e escursionisti. Percorso di km 8 da ripetere più volte. Org. Asd Cicloclub Estense. Info 3389906284 –

<https://www.cicloclubestense.it/>. [LOCANDINA]

GARE UISP IN TOSCANA

14/1 a Rufina (FI): " Campionato Nazionale CX UISP 2024". Gara Ciclocross ariservata ai soli tesserati Uisp. Preiscrizioni entro il 12 gennaio al link:

<https://ciclismo.uispfirenze.it/inscripcion/campionato-nazionale-uisp-ciclocross/>. Ritrovo ore 7.30 c/o Stadio Comunale in Piazza Don Facibeni. Partenza ore 9.30 Elmt-M1-M2-M3-M4-Dilettanti, ore 10.30 Woman-M5-M6-M7-M8. Org. Asd G.C. Mtb Rufina. Info Decadi 3398987857 – Tanini 3388474859 – Bistondi 3492576779.

14/1 a Ribolla (GR): "Trofeo Maiano", "2ª prova Campionato Marathon Bike 2024". Gara su strada aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni entro 13 gennaio con copia tessera whatsapp al 3200808087. Ritrovo ore 8.00 c/o Bar Sorriso. Partenza ore 9.30. Percorso di km 70 circa. Org. Asd Team Marathon Bike. Info Ciolfi 3200808087.

14/1 a Galleno (FI): "9° Trofeo La Bottega della Bici", "1ª prova XXII° Trofeo dei 10 Comuni MTB XC". Gara Mtb Cross Country aperta agli Enti convenzionati ed ai possessori di Bike Card. Preiscrizioni entro 12 gennaio con copia tessera alderighimaurizio@libero.it. Ritrovo ore 7.30 c/o Centro ASSIA in Via Bigattiera 6. Partenza ore 9.30. Org. Asd Team Bike Larciano. Info 3333168663.



UISP

Un vero e proprio sportello al servizio delle società sportive affiliate

Published 3 ore ago on 3 Gen 2024

By Redazione



E' quello che attiverà la Uisp di Grosseto, ogni martedì mattina, per sostenere le associazioni nel percorso non semplice della riforma del lavoro sportivo. I soci potranno avvalersi di personale esperto formato sulla nuova riforma. Per prendere un appuntamento è possibile contattare la segreteria Uisp, 0564417756 o grosseto@uisp.it.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

FIRENZE

Tennis, il torneo per dire no alla violenza

Tenniste di tutti i livelli si sfideranno a Calenzano per un evento tennistico a sostegno dei diritti delle donne. Parte del ricavato sarà devoluto all'associazione "Artemisia" per contrastare la violenza. Iscrizioni: Cinzia 338-2222748, Daniele 340-9802143.

Domenica, a Calenzano, presso "Professione Tennis Park", in via di Le Prata 6, oltre 50 tenniste di tutte i livelli si sfideranno per il 1° evento tennistico, nato dal desiderio delle donne di tanti circoli per trasmettere un segnale forte nel mondo del tennis per un "No alla violenza sulle Donne". L'evento ideato da Cinzia Masi e da Daniele Turco (madrina

dell'evento Carla Mel), patrocinato dal Comune di Calenzano e supportato da **UISP** aps, associazione di promozione sportiva e sociale (comitato di Firenze), che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini. Una parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione "Artemisia" centro anti violenza-onlus, impegnata nel contrasto ad ogni forma di violenza su donne, bambini e adolescenti e nella promozione dei loro diritti. Per iscrizioni, telefonare a Cinzia 338-2222748 o Daniele 340-9802143.

G. Pul.



Domani prende il via il torneo "Città di Jesi", manifestazione riservata agli Under 14

Publicato il 03 Gen 2124 11:06

Comunicato Stampa Jesina

Domani prenderà il via, il consueto torneo "Città di Jesi", dedicato all'under 14 di Mr Vidovic. Dopo la pausa forzata, dovuta alla pandemia, la Jesina Pallanuoto, ritorna ad organizzare eventi di rilievo nel panorama pallanuotistico regionale e nazionale. Nove squadre, provenienti da quattro regioni, si sfideranno in un torneo che durerà tutta la giornata. Sarà un ottimo test in vista dell'inizio del campionato, fissato per metà gennaio. Le squadre partecipanti, oltre alla Jesina Pallanuoto sono: Osimo Pirates, BluGallery San Severino, Nuoto Pallanuoto Tolentino, Pol. Pian del Bruscolo, Team Marche Moie, Rosetana Nuoto, Ravenna Pallanuoto e Gryphus Perugia. Il presidente Traini ringrazia la **UISP** di Senigallia, nella persona di Massimo Tesei, per la disponibilità ed il supporto logistico.

La Befana vola in piazza Dante

Il 5 gennaio tutti con il naso all'insù per assistere alla discesa della vecchietta: il ricavato sarà devoluto al Comitato per la Vita per l'acquisto di un ecografo

MAREMMAOGGI | DICEMBRE 28, 2023

GROSSETO. Il 5 gennaio si rinnova la magia della **Befana Volante** del Comitato per la Vita grazie alla collaborazione con i vigili del fuoco. In piazza Dante, dove la vecchietta si calerà dal cielo, sono attese centinaia di bambini. Le calze sono già prenotabili.

Il ricavato sarà destinato **all'acquisto di un ecografo** di elevato livello qualitativo destinato alla U.O.C. di Radiologia interventistica oncologica e muscoloscheletrica del Misericordia di Grosseto, per l'esecuzione di procedure complesse ecoguidate di alta specializzazione.

Il grande evento dedicato ai più piccoli

Come da tradizione, l'anno nuovo porta con sé la Befana del Comitato per la Vita, il grande evento di piazza che apre gennaio. Il 2023 che si chiude è stato **un anno indimenticabile per l'associazione di volontariato** che ha festeggiato **40 anni di attività** tra l'affetto e la fiducia di migliaia di cittadini maremmani e tantissimi eventi.

«Basti pensare che solo a dicembre c'è stata la partecipazione alla tre giorni di Porto Santo Stefano organizzata dall'associazione Chef Costa d'Argento dal titolo "Amare il Tortello" che **ha permesso di raccogliere 4.000 euro per il Comitato per la Vita**; poi a Follonica il gruppo "La vita è bella" ha promosso una giornata ricca di eventi partecipatissimi dedicati a noi; l'azienda Cima infissi ci ha fatto una bellissima donazione di Natale pensando ai nostri obiettivi e ad altre associazioni del territorio; a Paganico sono stati organizzati mercatini natalizi nel nome del Comitato per la Vita; e pochi giorni fa abbiamo assistito carichi di emozione a Dance For Life, spettacolo organizzato da Real Dance Academy FA con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Grosseto, di Teatri di Grosseto e di tante aziende del territorio, Guadagnoli, Toscano, Cooperativa La Peschiera, Anichini, Palmieri Easy Chic, Hera, Edilcolore, Across&Avet, Studio Immobiliare Maremmano, La Mantovana, Sitel e Supertravel», a dirlo un emozionato **Oreste Menchetti**, presidente del Comitato per la Vita, travolto da un affetto incredibile.

Il programma della festa

Tutto è pronto quindi per la Befana Volante che da quasi trent'anni viene festeggiata un giorno prima dell'Epifania, il 5 gennaio. Ecco il programma:

4 gennaio 2024: ore 10, in piazza Dante i componenti e i volontari del Comitato per la Vita odv iniziano l'allestimento del gazebo **per la consegna ad offerta delle "calze della befana"**;

5 gennaio 2024: 10,00, in piazza Dante, apertura stand per la consegna, a offerta, delle "calze della befana" e dello zucchero filato fino a fine dell'evento;

- 15 in piazza Dante "Si Vola" con la Befana ed i Vigili del Fuoco;
- 16, il Presepe Vivente della Parrocchia di Roselle ed il "Corteo Storico dei paesi di Batignano e Gavorrano" sfileranno nelle vie del centro cittadino per poi arrivare in piazza Duomo dove sosterrà per la cerimonia religiosa della Santa Benedizione;
- 17, in piazza Dante intrattenimento dei bambini da parte degli artisti di strada;
- 17,30, la "Befana" farà visita ai bambini dell'ospedale Misericordia;
- 17.30, in piazza Dante intrattenimento con canti popolari.

Il ricavato sarà destinato all'acquisto di un ecografo di elevato livello qualitativo destinato alla U.O.C. di Radiologia Interventistica Oncologica e Muscoloscheletrica del Misericordia di Grosseto, per l'esecuzione di procedure complesse ecoguidate di alta specializzazione.

«Dobbiamo dire molti grazie – prosegue Menchetti – al Comune di Grosseto, alla Provincia, all'associazione Le Mura, a Banca Tema, alla **UISP**, al Comando dei Vigili del Fuoco di Grosseto, alla Misericordia, all'Associazione Nazionale Polizia di Stato, all'Unitrè, all'Humanitas, Sol Caffè e a tutti coloro che animano la nostra festa, la Parrocchia di Roselle, il Corteo storico dei paesi di Batignano e Gavorrano, gli artisti di strada, i gruppi folkloristici, l'Ospedale di Grosseto e tutti i bimbi che saranno con noi».

AostaSera.it
il quotidiano online della Valle d'Aosta

Dal 4 al 6 gennaio il torneo della Befana di Mini Basket

La 27° edizione della Befana del Mini Basket - 7° Memorial Pierangelo Consonni, organizzata dal Monte Emilius **UISP** Aosta in collaborazione con i comitati regionali della F.I.P. e della U.I.S.P. della Valle d'Aosta, sarà un torneo 4 vs. 4 sprint, riservato alla categoria aquilotti/gazzelle (nati nel 2013 e inferiori) in programma al PalaMiozzi di Aosta.

Dal 4 al 6 gennaio torna ad Aosta il tradizionale appuntamento con il torneo della Befana di Mini Basket. La 27° edizione della Befana del Mini Basket – 7° Memorial Pierangelo Consonni, organizzata dal Monte Emilius **UISP** Aosta in collaborazione con i comitati regionali della F.I.P. e della U.I.S.P. della Valle d'Aosta, sarà un torneo 4 vs. 4 sprint,

riservato alla categoria aquilotti/gazzelle (nati nel 2013 e inferiori) in programma al PalaMiozzi di Aosta.

Alla manifestazione prendono parte le squadre: Eteila Blu Aosta, Eteila Bianco Aosta, SBK School Aosta, Lettera 22 Ivrea, Scuole Basket Asti, Scuole Basket Pink Asti (composta esclusivamente da bambine), Basket Olympia Rivignano (UD) e il Monte Emilius UISP Aosta.

Il torneo avrà la formula del girone unico all'italiana, con partite di sola andata, senza finali. La classifica verrà stilata contemplando 3 punti per la vittoria, 2 per il pareggio e 1 per la sconfitta.

Il programma ufficiale prevede:

giovedì 4 gennaio 2024

ore 16/18 primo turno di gare

ore 18/18.30: cerimonia di inaugurazione (al PalaMiozzi):

venerdì 5 gennaio 2024

ore 9/13: secondo e terzo turno di gare:

ore 15/19: quarto e quinto turno di gare:

sabato 6 gennaio 2024

ore 9/13: sesto turno di gare;

ore 15: settimo turno di gare;

ore 16: premiazione.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

REGGIO EMILIA

Lo Schiaccianoci sui pattini a rotelle

Lo spettacolo debutterà sabato al PalaFanticini: protagonisti una cinquantina di atleti. L'idea è dell'Olimpia Viano

L'obiettivo è alto e ambizioso, di quelli che solo i coraggiosi si possono prefiggere: portare la disciplina della danza classica, in particolare del balletto, sui pattini a rotelle!

E il balletto scelto non è uno tra i tanti, ma quello che per eccellenza ci fa immergere nella magica atmosfera del Natale: 'Lo Schiaccianoci'.

"Nato dall'idea e dal genio del nostro coreografo e allenatore Marco Guion - si legge nel comunicato dell'Associazione Olimpia Viano - sempre affiancato dalla nostra allenatrice Natascia Bergamini, ci siamo fin da subito innamorati dell'idea, supportando lo spettacolo che vuole trasporre e adattare sui pattini il famosissimo balletto sulle musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij".

La partitura coreografica e musicale è quella del balletto, come pure l'allestimento scenico e la sezione dedicata ai costumi.

I costumi, tutti confezionati per l'occasione, saranno di produzione sartoriale della Bottega del Teatro di Reggio Emilia, storica sartoria di produzione e noleggio di abiti per teatro ed eventi.

"Il grande investimento di energie intrapreso già dalla scorsa stagione sportiva - si legge ancora nella nota - ha portato la nostra società alla collaborazione con altri team di pattinaggio del territorio, quali Reggiana Pattinaggio, Gualtieri Pattinaggio e Na.Sa.; la collaborazione nasce dal fatto che lo spettacolo porterà in pista circa cinquanta pattinatori, proprio perché nel balletto originale si contano almeno cinquanta ballerini suddivisi tra i due atti.

Tutti gli atleti coinvolti sono stati chiamati ad un grande sforzo non solo sportivo, in quanto l'impegno artistico va oltre la stretta disciplina tecnica del pattinaggio, ma richiede ad ogni atleta di approfondire la musicalità, la mimica e la movenza coreutica che spesso nel pattinaggio vengono trascurate e che invece nella danza sono fondamentali".

Lo spettacolo vedrà il suo debutto la sera dell'Epifania, sabato, 20.30 al Palahockey Fanticini di Reggio. Per l'occasione il palazzetto sportivo verrà trasformato in un vero e proprio teatro con tanto di quintatura laterale e scenografie.

"L'evento porta il Patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Viano oltre che dei comitati Provinciali di **Uisp** e Aics, enti di promozione sportiva ai quali la nostra società da anni è affiliata per partecipare a gare e trofei di pattinaggio.

I preparativi fervono, siamo prontissimi a farvi emozionare e - chiude il comunicato dell'Olimpia Viano - vi aspettiamo numerosi allo spettacolo per vivere insieme la bellissima storia d'amore di Clara e del suo principe Schiaccianoci".

Per informazioni: 335.8151220 – 328.6692448



CANAVESE – Podismo Uisp, tutto pronto per la stagione cross 2024

Inizia domenica da Venaria la nuova avventura dedicata alle campestri, che prevede diversi eventi in Canavese.

2 Gennaio 2024

CANAVESE – E' tempo di "smaltire" panettone e spumante gettandosi anima e corpo nella nuova stagione podistica **Uisp che vede interessato il Canavese, le sue società ed i propri appassionati. Dopo un'annata 2023 ricca (e finalmente a pieno**

regime), il calendario delle prossime gare che animeranno inizialmente la corsa campestre si sta delineando.

E non c'è tempo da perdere, dato che il primo appuntamento è già alle porte. Si tratta del cosiddetto "Cross Reale", competizione riservata sia agli adulti che ai più giovani, il quale domenica 7 gennaio 2024 si terrà in quel di Venaria Reale.

Sarà il parco intitolato a Salvo d'Acquisto a vedere ai nastri di partenza sia le categorie Seniores che quelle riservate ai ragazzi ed alle ragazze, con ritrovo fissato alle ore 8 e partenze che, invece, si svolgeranno poco dopo le 9.

Dopo questa uscita, che "romperà il ghiaccio" per ciò che concerne la fase invernale del podismo, l'evento successivo è fissato in domenica 14, quando l'attenzione si sposterà a Borgaro, in occasione della terza edizione del "Memorial Michele Mandes", allestita dall'Atletica Venturoli.

Sarà, poi, l'Unione Sportiva Atletica Cafasse a scendere in campo sette più giorni più tardi, il 21 del corrente mese, per organizzare in quel di Robassomero l'edizione inaugurale del "Cross Oslera", manifestazione prevista presso l'omonima cascina.

Ed ancora, domenica 28 si cambia posizione e dal Ciriacese si va nell'Eporediese, a Pavone Canavese, dove per il sesto anno si correrà il "Cross Gora Rossa", che sarà in questo caso gestito dall'Avis Ivrea.

Ad inizio febbraio sarà la volta di uno degli appuntamenti storici della corsa campestre locale, ovvero il Cross di Caselle, il quale il 4 taglierà il traguardo della 37esima edizione, grazie al sapiente lavoro della locale Atletica Caselle '81.

Infine, le ultime competizioni in calendario saranno quelle di Moncrivello e di Bairo: la prima, a fine febbraio, il 28 per la precisione, vedrà di scena unicamente gli adulti, mentre invece il 2 marzo la kermesse canavesana, valida pure quale "Memorial Ellena", che sarà dedicata interamente ai più giovani.



Montefortiana 2024, meno di un mese alla corsa della tradizione veronese

Tra poco meno di un mese si terrà la 47esima edizione della Montefortiana, storica corsa della tradizione veronese in programma dal 19 al 21 gennaio 2024 a Monteforte d'Alpone, dove sono attesi migliaia di podisti.

26 Dicembre 2023

Meno di un mese all'appuntamento con la storica corsa che apre la stagione podistica veronese. La Montefortiana, giunta alla sua **47a edizione**, si prepara a invadere le strade di Monteforte d'Alpone e le colline dell'est veronese nelle giornate di **venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 gennaio 2024**,

per tre giorni all'insegna del divertimento e dello sport per grandi e bambini che culmineranno nello storico Trofeo Sant'Antonio Abate – Falconeri.

Il **weekend della Montefortiana**, sotto la regia dell'A.S.D. Valdalpone si aprirà **venerdì 19 gennaio 2024** con la 27ª Marcia “per il sorriso dei Bimbi” dedicata alle scuole primarie e secondarie di Monteforte d'Alpone e dei paesi limitrofi. Sabato 21 gennaio si proseguirà con l'Ecorun Collis e l'Ecomaratona Clivus, due gare competitive omologate **UISP**. Sempre sabato 21 gennaio, nel pomeriggio, partirà la 15ª edizione della marcia “Passi nel Tempo”, fra le bellezze dell'est veronese. L'appuntamento più atteso sarà domenica 21 gennaio 2024 con il 47° Trofeo Sant'Antonio Abate – Falconeri, con record di partecipanti siglati in ogni edizione nei percorsi da 6 km, 9 km, 14 km e 20 km. Immane lungo i percorsi i numerosi punti ristoro che caratterizzano la corsa, in cui i partecipanti troveranno un'ottima selezione di piatti locali da gustare.

«L'entusiasmo per la Montefortiana si fa sentire – racconta **Giovanni Pressi, Presidente A.S.D. Valdalpone** – e tante sono già le iscrizioni effettuate: stiamo raggiungendo quota 600 iscritti alle corse competitive ed è forte la richiesta per la marcia non competitiva, per la quale abbiamo un tetto di 5000 pettorali a quota intera. Inoltre, abbiamo ricevuto circa 2000 elaborati per il concorso di disegno riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado del territorio a tema “Il mondo che vorrei... Immagina e disegna un momento che vorresti vivere insieme al tuo amico peloso e al tuo compagno di banco” e i tre migliori disegni saranno premiati in occasione della Montefortiana. Durante il prossimo mese saremo sempre presenti alle diverse marce Fiasp e UMV per raccogliere le ultime iscrizioni».

Il programma della Montefortiana 2024

Sabato 20 gennaio 2024

11ª Ecomaratona Clivus – ore 8:00

I **due percorsi più suggestivi** della Montefortiana sono le due gare competitive “Eco”, che permettono ai tanti appassionati di trail di esplorare le colline che circondano Monteforte e la Val d'Alpone. La distanza più lunga è quella dell'Ecomaratona Clivus omologata UISP, con i suoi 45 km

sviluppati su un dislivello positivo di 1.900 mt. Il percorso si preannuncia impegnativo, particolarmente adatto ai podisti ben allenati.

7a Ecorun Collis – ore 8:00

L'**alternativa più breve** è l'Ecorun Collis, un trail di 26 km omologato UISP con un dislivello positivo di 900 mt. In comune con l'Ecomaratona la vista splendida che regala ai partecipanti, su panorami davvero suggestivi. La competizione che ricalca le linee dell'Ecomaratona Clivus, è una gara all'insegna del rispetto per la natura e del territorio del Soave.

Iscrizioni e riconoscimenti

Le iscrizioni per tutti gli eventi della 47a Montefortiana sono già aperte e chiuderanno martedì 17 gennaio o al raggiungimento del numero massimo di iscritti; per partecipare al Trofeo Sant'Antonio Abate Falconeri sarà possibile iscriversi anche durante il weekend del 21 e 22 gennaio. Le modalità e i costi di iscrizione sono disponibili sul sito www.montefortiana.org. È possibile iscriversi direttamente online (per le competitive), mandando una mail a info@montefortiana.org (per la marcia), presso la sede in Via Dante a Monteforte dalle 17 alle 19 nei giorni feriali e il sabato dalle 9 alle 12 oppure telefonando allo 045 9586408, al 349 0854525 (dopo le 18) o al 338 2663474.



Sinergicamente”: parte un nuovo ciclo di laboratori aperti alla cittadinanza

Da **Donatella Di Biase** -

26 Dicembre 2023

A partire da gennaio 2024 un calendario di attività gratuite grazie a un finanziamento di 15.000 euro del Comune di Ferrara

FERRARA – *Dopo le prime due edizioni, il progetto "Sinergicamente" ripartirà a gennaio 2024 con un ricco calendario di iniziative, che prenderanno il via nella città estense grazie al finanziamento del Comune di Ferrara e al coordinamento di CSV Terre Estensi e Dipartimento di Salute mentale-Dipendenze Patologiche – Ausl Ferrara con la collaborazione di associazioni e parrocchie cittadine.*

Al via da gennaio 2024 a Ferrara un ciclo di laboratori artistici e ricreativi finalizzati a offrire luoghi di benessere e socialità per tutti i cittadini, a partire da interessi comuni e dalla voglia di apprendere e divertirsi. È la nuova iniziativa del progetto "Sinergicamente, coordinato dal CSV Terre Estensi in stretta collaborazione con Il Dipartimento di Salute mentale-Dipendenze Patologiche – Ausl Ferrara, grazie a un finanziamento di 15.000 euro del Comune di Ferrara, che dal prossimo anno propone un calendario di attività gratuite sempre più ricche e diversificate, grazie al coinvolgimento attivo di associazioni e realtà informali e parrocchiali, tra cui ad oggi MusiJam, I Ricostruttori, Cascagrossa Brazilian jiu-jitsu, Gruppo Il Tasso, SAV – Servizio Accoglienza alla Vita, Biblioteca Popolare Giardino, Associazione Noi, Orchestra Gino Neri, **Uisp**, Arci Ferrara, Città del Ragazzo, Circolo Scacchistico.

Dal 12 gennaio la kermesse partirà con il gioco degli scacchi, in uno spazio in cui giocare con altri appassionati scacchisti di tutte le età e di tutti i livelli di gioco o imparare o migliorare il proprio livello di gioco, guidati da insegnanti esperti del Circolo Scacchistico Estense. Dal 14 gennaio sarà la volta per "Ridi al parco" con il Club della Risata, risata praticata come esercizio fisico che fa stare bene. Dal 17 gennaio "mani d'arte: esplorando la ceramica" consentirà di esprimere la propria creatività realizzando manufatti in ceramica, condotti da una guida esperta presso la Città del Ragazzo. Dal 25 gennaio si continua con "Dipingere con la musica", corso di illustrazione creativa con tecniche miste di disegno e l'accompagnamento della musica per facilitare l'espressione grafica, con il pittore Fernando Adriaio. Tra le novità di marzo e aprile "Un bosco per amico – passeggiate consapevoli per imparare a riconnettersi alla natura e ritrovare benessere e salute, tre uscite a cura di Barbara Arcari, conduttrice di immersioni in

foresta. **Le iscrizioni sono attive e rimarranno aperte fino al 10 gennaio, scrivendo una mail a: segreteria.fe@csvterrestensi.it -www.csvterrestensi.it/sinergicamente/.**

*“Presentato due anni fa come progetto-pilota – **afferma l’assessore alle Politiche Sociali, Cristina Coletti** – Sinergicamente in breve tempo è diventato un modello di integrazione che funziona e dunque una scommessa vinta. Tante sono gli eventi che vanno a comporre il quadro di attività che mirano a sviluppare e diffondere la cultura della socialità per il contrasto al disagio psichico, promuovendo la salute mentale e la cittadinanza attiva. La proposta, partita da Csv in collaborazione con Arci, è stata fattivamente supportata dall’Amministrazione Comunale con un contributo di 15mila euro a riconoscimento dell’enorme valore sociale che apporta sul territorio, suggellato dall’inserimento della progettualità nel Piano di Zona della Salute e del Benessere del Distretto Centro-Nord. Un ringraziamento a Csv, Arci, Azienda Usl e tutte le realtà del terzo settore che con il loro contributo hanno portato alla crescita di questo progetto”.*

Dice la direttrice Dipartimento di Salute mentale-Dipendenze Patologiche Franca Emanuelli – *“Il progetto consente ai nostri pazienti di sperimentare nei contesti aggregativi naturali le abilità sociali apprese all’interno dei contesti di cura. Il successo è garantito dal lavoro dietro le quinte degli operatori del servizio di Psichiatria territoriale che assieme ai Volontari delle diverse Associazioni rendono possibile una vera esperienza di integrazione inclusiva”.*

Commenta Silvia Peretto, coordinatrice del progetto per CSV Terre Estensi: *“E’ un percorso che si è rodato negli anni e sta coinvolgendo sempre di più le associazioni, che propongono iniziative nuove e originali e trasmettono tanta energia. Ma, al di là di ogni numero, credo che la vera ricchezza di questo progetto sia proprio quella di mettere al centro la relazione tra le persone liberandosi da tante etichette”.*

Le prime due edizioni del progetto “Sinergicamente” hanno registrato un bilancio soddisfacente. A partire dall’isolamento sociale acuito dalla pandemia, la rete che si è attivata nella prima edizione 2021 ha messo in campo competenze e professionalità e ha sviluppato approcci comunicativi inediti. Mentre nel 2023 il percorso dell’equipe mista tra

CSV e AUSL, insieme alle diverse realtà associative del territorio, si è rivolto a diversi destinatari per stimolare la partecipazione e la sensibilizzazione della comunità sul contrasto agli stereotipi legati alla malattia mentale. A tutta la cittadinanza sono state proposte attività artistiche, culturali, motorie che, per chi ha vissuto e sta vivendo momenti di fragilità, hanno rappresentato importanti occasioni di socializzazione e inclusione, ma anche di potenziamento di capacità personale e di autostima. Associazioni e parrocchie del territorio hanno poi risposto positivamente, partecipando alla proposta progettuale e mettendo a disposizione le loro iniziative all'interno di una rete generatrice di benessere per tutta la comunità.

Romagnanotizie.

Ravenna. Il Kung Fu Tradizionale strumento di inclusione per le persone con fragilità

di **Redazione** - 27 Dicembre 2023

Si chiama **“Gru Bianca: esplorando il sentiero del Kung Fu tradizionale”** ed è il **laboratorio gratuito** organizzato in collaborazione con **Orientamento** e con il **Centro Antidiscriminazioni LGBTI+ di Ravenna** nell'ambito del progetto “Fragilità fa rima con opportunità” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna – DGR 2241/2022.

È guidato dal **Maestro Niccolò Russo** ed è rivolto a tutte le persone con fragilità, in particolare alle persone con disabilità e LGBTQIA+* dai 15 ai 30 anni residenti nel territorio. Partirà il 16 gennaio e si svolgerà ogni martedì a partire dal 16 gennaio dalle 17:30 alle 18:30 presso il CT Darsena, uno degli impianti di **UISP Ravenna** in Via Curzola

Il Kung Fu tradizionale non è solo un'arte marziale ma una via per sviluppare la mente, il corpo e lo spirito. Contrariamente agli sport da combattimento come la box o l'MMA, utilizza il combattimento come strumento di crescita personale e non come fine agonistico.

Un'esperienza a tutto tondo che punta a migliorare ed aumentare l'accessibilità alle attività motorie e a promuovere la scoperta di sé, delle proprie potenzialità, del proprio corpo e della relazione con gli altri ma anche l'abbattimento di muri sociali e preconcetti. Il progetto nasce dunque per permettere alle categorie più fragili di accedere più facilmente a questa disciplina. In particolar modo sono state individuate categorie sociali il cui accesso è limitato da pregiudizi e preconcetti propri o sociali, nel rapporto tra il loro modo di essere e la disciplina in questione.

A condurre il corso è il Maestro Russo, esperto nel campo del Kung Fu Tradizionale, che ha iniziato il suo percorso in questa disciplina millenaria nel lontano 2002. La sua dedizione lo ha portato a frequentare vari maestri nazionali, affinando le sue competenze fino a ottenere il titolo di maestro nel 2013. Da allora, ha fondato la propria scuola a Ravenna, condividendo la sua passione e conoscenza con gli studenti. Attualmente, si dedica allo studio approfondito dello stile della Gru Bianca Tibetana, portando avanti una tradizione antica attraverso la sua esperienza e il suo impegno costante. Inoltre, è allievo del Maestro Stefano Danesi, da cui ha appreso lo Shou Bo e lo Shuai Jiao, forme di lotta mongola cinese.

Per partecipare non è richiesta alcuna esperienza pregressa, ma solo il desiderio di partecipare attivamente e rispettare le altre persone partecipanti. Sono previsti 20 incontri settimanali nei quali si perseguiranno i seguenti obiettivi: il potenziamento della colonna vertebrale e forza con esercizi mirati per mantenere la salute della colonna vertebrale e accrescere la forza fisica per le tecniche marziali; qigong e manipolazione del Qi con un focus specifico sulla respirazione e sul controllo dell'energia vitale (Qi) per migliorare la salute mentale e fisica; lo studio e padronanza delle armi tradizionali cinesi: come bastoni, spade, lance e altro ancora, scoprendo la loro storia e il loro utilizzo nelle arti marziali.

La frequenza al Corso è gratuita. L'iscrizione è obbligatoria. Il corso ha ricevuto il patrocinio del Comune di Ravenna, Assessorato Politiche e Cultura di Genere.

Per informazioni è necessario consultare il sito:

<https://antidiscriminazione.lgbt/corso-di-kung-fu-tradizionale-dal-16-gennai>

o-2024/ o contattare il coordinatore **Ciro Di Maio**: 0544.1796279
sportello@antidiscriminazione.lgbt



Il 21 gennaio torna la Corsa di Miguel

2 Gennaio 2024

Roma. Di tutti, per tutti, con tutti. Lo slogan della Corsa di Miguel, la corsa, anzi le corse podistiche che ricordano a Roma la figura del maratoneta poeta argentino Miguel Sanchez, scandisce il conto alla rovescia della manifestazione che si svolgerà domenica 21 gennaio con arrivo allo stadio Olimpico di Roma. E ad accompagnare questo viaggio di avvicinamento c'è anche una cartolina simbolo, la joelette, la carrozzina che consente alle persone non autosufficienti di poter vivere nella "pancia" del gruppo, trasportate dalla spinta di parenti e amici. Nata in Francia per percorrere tracciati accidentali in montagna, la joelette ha debuttato proprio alla Corsa di Miguel e ora si appresta a vivere tra il Lungotevere e la pista ciclabile, il suo primo campionato italiano in edizione sperimentale proprio all'interno del fiume di partecipazione della gara romana.

La Fispes, la Federatletica Paralimpica, ha infatti dato il suo via libera e tutto è pronto per una gara nella gara, ovviamente con significato promozionale più che agonistico che la Corsa di Miguel organizzerà insieme con Sod Running Team, l'associazione simbolo dell'arrivo in Italia della joelette, e con **l'Uisp**, in collaborazione con l'Aics. Il Trofeo, invece, porterà il nome di Anna Claudia Cartoni, la donna vittima della tragedia dell'Isola del Giglio di un anno e mezzo fa, volontaria, allenatrice, animatrice di mille esempi di sport solidale e che aveva spinto anche lei la figlia Irene in più edizioni della Corsa di Miguel. Ogni carrozzina avrà un numero di "spingitori" che la trasporteranno, un piccolo corteo che prenderà il via tra le onde competitive e quella non competitiva. Per info e iscrizioni si può scrivere a lamigueldellejoelette@gmail.com

Intanto, procedono le iscrizioni alle tre manifestazioni: la 10 km competitiva, quella non competitiva e la tradizionale Strantirazzismo per scuole e famiglie, che prenderà il via dal Ponte della Musica ma arriverà anche lei all'interno dello stadio Olimpico. Il percorso sarà diviso in 40 tratti, ognuno "adottato" con striscioni, bandiere e colori della propria attività da un'associazione impegnata nel campo della solidarietà, della beneficenza e di lotta a qualsiasi tipo di discriminazione. Fra le sigle presenti, Emergency, Libera, Amnesty International, Ail, Aisla, Comici Camici, la Nazionale dei Poeti, la Primavera Rugby e Dire Fare Cambiare. La corsa, che sarà trasmessa in differita da Rai Sport, sarà presentata mercoledì 10 gennaio, alle 11, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio. Per tutte le informazioni, c'è il sito www.lacorsadimiguel.it.

Ufficio Stampa La Corsa di Miguel

LA SICILIA

Torna la maratona di Ragusa, il 21 gennaio la 19esima edizione

C'è ancora tempo per iscriversi. Già numerose le adesioni da varie parti d'Italia oltre che dall'estero

27 Dicembre 2023

La Maratona di Ragusa cresce ancora di più. Il 21 gennaio 2024 si corre la 19esima edizione. E c'è grande attesa tra gli appassionati provenienti da tutta Italia che avranno modo di testare la propria preparazione tra la suggestione dei muri a secco e la bellezza dei monumenti barocchi. Ma non solo. Quest'anno c'è una grande novità. Trattandosi, infatti, del primo grande evento sui 42,195 km della nuova stagione, sono già molto numerosi i corridori provenienti dal continente che hanno programmato la propria trasferta in terra sicula. In attesa dei grandi festeggiamenti del 2025 per il ventennale della manifestazione, la gara ha ormai un seguito anche all'estero,

considerando che hanno già ufficializzato la propria iscrizione atleti provenienti da Francia, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti.

La manifestazione, oltre che far parte del calendario nazionale Fidal, assegnerà i titoli regionali della specialità, un attestato ulteriore alla qualità dell'evento che gode del forte appoggio del Comune di Ragusa, nelle persone del sindaco Peppe Cassì e dell'assessore allo Sport Simone Digrandi. Come consuetudine, non ci sarà solamente la maratona. Infatti, è stata pure confermata la Straragusa, la sfida sui 21,097 km anche questa nel calendario nazionale Fidal, ma anche, con la collaborazione della **Uisp Territoriale Iblei** guidata da Tonino Siciliano, la Walking di 21 km con la partecipazione del gruppo di Nordic walking Ragusa. Inoltre, ci sarà la Family Run "Cuori in Movimento" con partenza da piazza San Giovanni che vede protagonisti gli ospiti della Clinica del Mediterraneo e del centro di Riabilitazione del gruppo Cappadona. Ci sarà il sostegno, dal punto di vista della promozione mediatica, di Clg costruzioni srls impresa edile di Comiso, da sempre accanto al pianeta della maratona di Ragusa. L'appuntamento per maratona e mezza è in via Feliciano Rossitto, con lo start per la 42,195 km alle 8 e per la mezza alle 9,45. Iscrizioni al costo di 35 euro per la gara lunga e 20 euro per l'altra, entro il 7 gennaio per non incorrere in aumenti. Presente l'agenzia di servizi di Carmelo Gulino a collaborare con l'allestimento della manifestazione. Per informazioni: Asd No al Doping, www.maratonadiragusa.com o al cellulare 3315785084, Memmo Causarano.



9^a Terre di Siena Ultramarathon, si corre il 25 febbraio

Domenica 25 febbraio si correrà la 9^a edizione della Terre di Siena Ultramarathon, tra natura, storia e prelibatezze enogastronomiche.

Si parte da Piazza del Campo a Siena

L'ultramaratona toscana partirà e arriverà in piazza del Campo a Siena, una gara avvincente con ben tre distanze differenti: 50 km, 32 km e 18 km, più adatta quest'ultima a chi si vuole avvicinare al magico mondo del trail running.

C'è anche la passeggiata di 13 km e, novità, di 5 km

C'è la distanza, ma quella non basta. Ciò che trasforma una gara nella Gara, quella con la G maiuscola, è un insieme di fattori, che giocano tutti un ruolo fondamentale: c'è la distanza, appunto, ma ci sono anche il percorso, il territorio, le esperienze che il territorio stesso offre oltre la corsa e, ovviamente, la qualità organizzativa. Fattori che la Terre di Siena Ultramarathon ha saputo sposare fin dalla prima edizione, aiutata ovviamente da Madre Natura, che in quei luoghi si è davvero superata.

Organizzata dal comitato Uisp di Siena

Organizzata, come sempre, dal [Comitato Uisp di Siena](#), nel 2024 l'ultramaratona toscana vivrà la sua 9ª edizione domenica 25 febbraio e, come da tradizione, porterà maratoneti e trail runner di tutti i livelli a immergersi prima nel centro storico di Siena e poi nelle campagne circostanti, tra natura, cultura e storia. Novità dello scorso anno e conferma in questo, partenza e arrivo saranno nella splendida piazza del Campo regalando ad atleti e spettatori un colpo d'occhio unico.

LE DISTANZE

Anche nel 2024 la Terre di Siena Ultramarathon sarà in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli appassionati della corsa, grazie alle tre distanze competitive in programma: 50 km, per chi vuole un'ottima alternativa alle grandi maratone in calendario proprio in quel periodo; 32 km, per chi

cerca un validissimo allenamento in vista delle 42 km primaverili, e 18 km per chi vuole testare il proprio stato di forma.

PERCORSI della Terre di Siena Ultramarathon

“Madre Natura ci ha messo impegno assoluto per creare un territorio tanto emozionante e perfetto da sembrare un quadro: le colline, le vigne, le città medievali e quella tavolozza di colori completamente in mano alle quattro stagioni che rendono il panorama sempre inedito.”

Il [Comitato Uisp](#) di Siena ha fatto il resto, tracciando percorsi capaci di toccare ogni sfaccettatura di questa zona: si correrà per le strade della città, fino alle zone periferiche, poi attraverso la campagna senese, con le sue colline e i suoi piccoli borghi, i suoi castelli, a volte su fondo asfaltato, molte altre su sentieri e strade bianche, lungo la via Francigena e le colline del Chianti. Non è certo un caso che chi corre questa gara si dimentichi spesso del cronometro per godersi appieno ciò che lo circonda.

ISCRIZIONI e CAMBIO QUOTA

Sono già numerosi i maratoneti e trail runner che hanno deciso di schierarsi al via della gara toscana e rimangono pochi giorni per sfruttare la tariffa più agevolata. Il cambio quota, infatti, scatterà l'1 gennaio 2024. Iscrizioni online su [endu.net](https://www.endu.net). Informazioni e link diretto alle iscrizioni sul sito della manifestazione (www.terredisienaultramarathon.it).

Passeggiate di 13 e 5 chilometri

Anche chi non ama correre o non ha l'allenamento sufficiente potrà scoprire le bellezze del centro storico della città del Palio partecipando alla passeggiata, nordic e fitwalking di 13 km o, novità di quest'anno a quella di 5 km.

Un giro per Siena e dintorni

La Terre di Siena Ultramarathon è anche l'occasione migliore per visitare Siena e i suoi dintorni, trasformando la gara in un vero e proprio viaggio tra storia, natura, cultura ed enogastronomia.

Nel centro storico della città, patrimonio UNESCO, sarà facile perdersi tra le vie, i vicoli e le piazze, scorgendo il Duomo e spalancando gli occhi alla vista, fino a quel momento nascosta, di piazza del Campo, teatro del celebre Palio, ma anche delle fatiche dei maratoneti, del Palazzo Pubblico e della Torre del Mangia, solo per citare gli angoli e i monumenti più famosi.

La campagna senese

Da non perdere, anche la campagna senese con le dolci colline, le geometrie di cipressi, i filari di vigne, cantine, uliveti, boschi e prati. E una rete di borghi romantici e intrisi di storia, come San Gimignano, Monteriggioni e l'Abbazia di San Galgano solo per citarne alcuni. Senza dimenticare di concedersi qualche tappa per gustare i prodotti enogastronomici della zona, come vino, olio, salumi, formaggi e dolci, tra cui i famosi Ricciarelli di Siena.

Gazzetta del Sudonline / Messina

Alla scoperta delle bellezze del territorio, presentato il programma escursionistico di “Camminare i peloritani”

di [Rachele Gerace](#)

29 DICEMBRE 2023

Tanti nuovi cammini e percorsi escursionistici alla scoperta delle bellezze del nostro territorio, legate alle peculiarità ambientali dei monti Peloritani, alla flora e fauna caratteristica di questi luoghi, custodi di una bellezza primordiale. Presentato nei giorni scorsi il programma 2024 dell'associazione Camminare i Peloritani. A fare da cornice all'evento, che ha visto la nutrita presenza del popolo dei camminatori messinesi e non solo, la saletta Tinky thè all'interno struttura di Don Minico. Dagli ultimi nati nella grande famiglia associativa presieduta da Pasquale D'Andrea, i progetti settimanali “Primi Passi” - dedicato a chi si avvicina per la prima volta a questo tipo di attività - e il “Trekking urbano”, una proposta itinerante per le vie della città alla scoperta delle bellezze artistiche e

monumentali - alle ormai consolidate esperienze di trekking a tema/pellegrinaggio sui monti Peloritani (il Cammino dell'Anima, il Cammino della Bellezza, e i trekking dedicati al beato Pier Giorgio Frassati e al Sentiero dei due Mari). Non mancheranno anche nel 2024 gli eventi "outdoor" fra cui i grandi trekking, alla scoperta di nuove meraviglie naturalistiche fuori dall'Isola, già sperimentati quest'anno: tra le novità, l'avvio dell'iniziativa "Week end trekking", alla scoperta di peculiarità storiche, culturali e delle tradizioni non solo dei borghi siciliani, ma anche calabresi e di altre regioni limitrofe. A presentare la nuova programmazione insieme al presidente di Camminare i Peloritani sono stati Danilo D'Andrea, curatore della struttura e dell'organizzazione dei percorsi e Salvatore Arrigo, responsabile della comunicazione. Nel corso dell'evento sono state confermate le proficue sinergie con l'Università degli studi di Messina, la cooperativa di comunità Valli Basiliane, la rassegna diocesana Armonie dello Spirito e la **Uisp** con il progetto "Sport per tutti" e gli obiettivi dell'associazione, che ha rinnovato il "patto d'amore con la natura" condiviso con la cittadinanza in questi 11 anni di attività. Ricordando quanto già fatto dall'associazione nella progettazione e programmazione degli itinerari naturalistici e montani, il docente Unime Filippo Grasso ha voluto ribadire la specificità della loro attività la quale, ha detto, "rappresenta un modello esperienziale di management dei cammini che mette in luce l'importanza di una adeguata formazione per utilizzare strumenti idonei al coordinamento e alla gestione dei processi legati ai flussi turistici del segmento natura - montagna".

GAZZETTA DI MODENA

Modena

Carpi, quando la condanna del Tribunale diventa volontariato per la collettività

Si tratta della possibilità di svolgere attività con enti del terzo settore dopo il processo. Marino (presidente): «Molti dopo aver concluso il percorso obbligatorio restano nel campo solidale»

27 dicembre 2023

Sono 201 le persone che, dalla sua nascita, hanno seguito il percorso di **Volontariato di Pubblica utilità**, presso 20 enti del Terzo settore per un totale di oltre 23.000 ore: questi i numeri del progetto nato nel 2012, a seguito della convenzione quadro siglata tra la Fondazione Casa del Volontariato (ente finalizzato al sociale della Fondazione CR Carpi) e il Tribunale di Modena.

IL PROGETTO

Scopo del progetto, quello per **permettere alle associazioni** del Terzo settore aderenti di **accogliere** persone **condannate** allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, consistente cioè nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività, in commutazione di pene per alcune fattispecie di reato previste dal Codice della Strada – principalmente, ma non solo, guida sotto l'influenza dell'alcool e guida in stato di alterazione per l'uso di sostanze stupefacenti.

I NUMERI

Tra il totale dei partecipanti, l'85% sono uomini, il 15% donne. Le età maggiormente rappresentate sono quelle dai 31 ai 40 anni, con il 32% del totale, e tra i 41 e i 50 anni con il 31%, anche se non è mancata una percentuale pari all'8% di giovani tra i 18 e i 30 e il 2% di ultrasettantenni.

Le 23.305,5ore di volontariato totali sono state così suddivise: da 1 a 30 per il 31% dei partecipanti, da 2 a 60 per il 23%, da 62 a 120 per il 27%, da 122 a 180 per il 10%, da 182 a 240 per il 23%, da 242 a 360 per il 16%, mentre il restante 1% è arrivato a svolgerne fino a 420.

I SOGGETTI IN CAMPO

I venti enti di accoglienza sono Domus Assistenza, **Uisp**, Università libera età Natalia Ginzburg, Ancescao, Coop. sociale Il Mantello, Coop. sociale Scai, Csi, Coop. sociale Eortè, Croce Rossa Italiana, Associazione Amica (Amici delle Case protette e Centri diurni delle Terre d'Argine), Rinascita 1970, Ushac, Associazione Protezione Animali Carpigiana, Dedalo. Tra questi, ai primi posti Ancescao e Coop. Scai che hanno accolto rispettivamente il 20% e il 15%, seguiti da Ushac e Csi con il 13%. Tribunale di riferimento, nell'83% dei casi quello di Modena, seguito da Reggio con il 6%. Il progetto rappresenta dunque un felice esempio di avvicinamento delle persone alla galassia del volontariato e ai suoi principi, nonché un viatico per rendere sempre più diffusa questa

modalità alternativa di intendere la pena - non solo e non tanto come sanzione e punizione, quanto, soprattutto, come opportunità educativa e compensativa.

IL PRESIDENTE MARINO

«Tra i nostri progetti, – commenta il **presidente della Fondazione Nicola Marino** – quello del “Volontariato di Pubblica utilità” è sicuramente uno di quelli di maggior continuità e successo. A testimoniarlo sono le migliaia di ore di volontariato svolte. Alcune di queste persone hanno poi deciso, una volta terminato il monte-ore stabilito dal Tribunale, di restare all’interno dell’associazione cui erano stati assegnati, segno ulteriore che la solidarietà basta iniziare a praticarla concretamente per non poterne più fare a meno».



UISP – Elenco corridori di 1ª serie 2024 dell’Emilia Romagna aggiornato al 27-12-2023

COMUNICATO – Fonte: Menegatti Luigi. Grazie!

Alla fine dell’attività ciclistica su strada del 2023 e alla vigilia di quella che avrà inizio nel 2024, pubblichiamo di seguito l’elenco dei “Corridori Emilia Romagna di 1ª serie per il 2024”. L’elenco è stato redatto dal Responsabile Regionale Emilia Romagna Uisp Menegatti Luigi e tiene conto dei risultati ottenuti in tutte le gare **Uisp** da Piacenza a Rimini.

Per stabilire tale punteggio si assegnano alle gare i seguenti punti:

al 1° class. 12 punti, al 2° class. 10 punti, al 3° class. 9 punti, al 4° class. 8 punti, al 5° class. 7 punti, al 6° class. 6 punti, al 7° class. 5 punti, al 8° class. 4 punti, al 9° class. 3 punti, al 10° class. 2 punti.

I corridori che a fine anno hanno totalizzato piu' di 12 punti sono di 1ª serie per tutto l'anno 2024. All'elenco ottenuto sono poi stati aggiunti altri ciclisti che per il loro passato (ex Professionisti o Dilettanti) o per risultati ottenuti in gare fuori regione anche in gare di altri Enti, sono stati classificati di 1ª serie.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Lega Uisp, celebrate le migliori due ruote del 2023

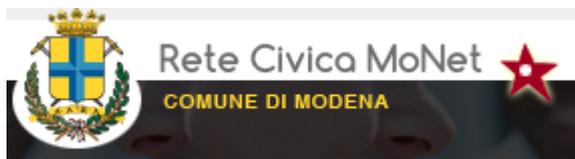
Festa per l'annata appena terminata, illustrate le iniziative già in programma nel 2024

4 gennaio 2024

Il ciclismo fiorentino della Lega Uisp ha festeggiato al Circolo La Rinascente delle Cascine del Riccio, a due passi del Museo del Ciclismo Gino Bartali di Ponte a Ema, la stagione 2023, organizzata dal coordinatore Uisp Firenze, Giovanni Buti e dal presidente del Comitato fiorentino Marco Ceccantini. Tra gli ospiti l'assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione e Letizia Perini per la Città Metropolitana. Oltre ai tanti premi consegnati illustrate le varie iniziative per il 2024 legate alla partenza del Tour de France da Firenze.

Dopo i premi assegnati ai collaboratori e alle società organizzatrici del Circuito Terre dei Medici e dei vari eventi e manifestazioni 2023, premio per iniziative di solidarietà all'Avis Verag Prato, alla Misericordia del Galluzzo, al Gc Campi 04, alla Florence By Bike a Quelli di Pratolino. In passerella i vincitori del Circuito Terre dei Medici Marcello Malagigi, Giovanna Salvatori, Andi Cepele, Adriano Cibin, Mario De Natale, Daniele Galeotti, Mauro Mazzoli, Paolo Casaioli, Ruggero Alamanni, Massimo Balleggi, Roberta Beghelli, Simone Coraggio, Fortunato D'Agostino. Prima società del circuito la Ciclistica Viaccia, quindi nella classifica per il cicloturismo i vincitori Lorenzo Nigi e Marina Innocenti, mentre tra le società al primo posto il Veloclub Florence By Bike.

Antonio Mannori



28/12/2023

QUARTIERE 2, ULTIMO APPUNTAMENTO CON LE "CAMMINATE"

Domenica 31 dicembre il ritrovo per i partecipanti è alle 9.30 alla Polisportiva Modena est: disponibili tre percorsi. L'iscrizione all'iniziativa sportiva è gratuita e aperta a tutti

Si sviluppa soprattutto nella zona di Modena est l'ultimo appuntamento, in programma domenica 31 dicembre, delle "Camminate di Quartiere", la tradizionale manifestazione non competitiva, ripartita dopo alcuni anni di stop a causa del Covid, che invita tutti i cittadini a camminare insieme alla riscoperta della città.

Dopo le precedenti tappe nei Quartieri 1, 3 e 4, la quarta camminata si svolge nel territorio del Quartiere 2 - Crocetta, San Lazzaro, Modena est, all'interno del quale sono stati allestiti tre percorsi, con lunghezze di 3,5, 6,5 e 10,5 chilometri; il ritrovo e l'arrivo sono previsti alla Polisportiva Modena est, in viale Indipendenza 25. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 8 e fino a dieci minuti prima della partenza, fissata per le ore 9.30. La tappa è organizzata dalla Polisportiva.

La manifestazione itinerante, nata nel 1977, è promossa e sostenuta dal Comune di Modena in collaborazione con il Comitato coordinamento provinciale dell'attività podistica amatoriale e gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e **Uisp**, e col sostegno anche di Conad Nord ovest.



A fine anno il Memorial a Fabrizio Cambi

Corsa solidale coordinata dall'Avis Comunale di Livorno

Sarà la XVII edizione, quella dell'evento sportivo coordinato da AVIS Comunale Livorno, l'Associazione Sara Mazzi ed Angeli Runners. Avrà luogo a Livorno il 31 dicembre 2023 nelle ore mattiniere:

dopo il ritrovo in P.za del Duomo alle 9:00, i concorrenti partiranno alle 9:30 per arrivare al Gazebo e fotografarsi, fino a ritornare in Piazza Grande.

Chiamata in passato "*La Corsa degli Auguri*" ed ora "*Memorial Fabrizio Cambi*", questa iniziativa nacque nel 2007 dalla volontà di Padre Gabriele e Luciano Della Bella. Inizialmente il tragitto dei corridori partiva dal Duomo per arrivare al piazzale del Santuario di Montenero. Ideato per fare gruppo e sensibilizzare il tessuto cittadino alla donazione del sangue e compartecipare alla vita associativa di diverse realtà attive sul territorio, vede proprio i runners come i primi a donare.

Nel tempo sono state sostenute e difese varie cause: progetto di adozione a distanza per Agata Smeralda di Firenze, il ricordo di Martin Richard, corridore morto a Boston nella maratona in un attentato terroristico, Sadako Sasaki la bambina giapponese simbolo di pace in tutto mondo, fino al 2017 dove Fabrizio Cambi, in rappresentanza di **UISP**, si è unito agli organizzatori. Proprio a Cambi, venuto a mancare il 14 Aprile 2020, ex professore universitario di lettere a Trento, saranno dedicate le prossime edizioni. Il suo profondo impegno profuso in ambito sportivo, e volto alla nobile causa associativa, portò a un considerevole aumento degli iscritti in quanto riuscì a coinvolgere la Società Sportiva Atletica Amaranto.

L'evento è a scopo benefico, ed è indetta una raccolta fondi, la cittadinanza è invitata a partecipare.

AVIS, Atletica Amaranto, Angeli Runners e l'Associazione Sara Mazzi saranno i promoter per augurare un buon capodanno alla nostra Livorno.

Tuffo di Capodanno a Bari, anche il sindaco Decaro tra i 'coraggiosi' della Marcialonga nicolaiana

Una temperatura particolarmente mite e il sole splendente hanno incoraggiato decine di persone a partecipare anche quest'anno al tradizionale tuffo di Capodanno sulla spiaggia di Pane e Pomodoro a Bari. Il rito cittadino, cui partecipa anche il sindaco, Antonio Decaro, segue e conclude la Marcialonga Nicolaiana, passeggiata che parte dalla basilica di San Nicola e che da 25 anni celebra in modo sportivo l'avvio dell'anno nuovo. L'iniziativa è organizzata dalla **Uisp Bari** con il supporto di Centro Sportivo Italiano - Comitato di Bari, l'associazione Bersaglieri, i Cavalieri del Mare, Big Eyes, Liberty Bari, Bari Road Runners e la Scuola Cani Salvataggio Nautico che si occupa della sicurezza dei partecipanti

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della **Maremma**

PODISMO

Capodanno di corsa a Marina di Grosseto, settanta podisti per la Maremmata

MARINA DI GROSSETO – Continua la tradizione di corsa del primo giorno dell'anno con la settima edizione della "Maremmata" messa in piedi dalla Pro-Loco di Marina di Grosseto e Principina, Avis Grosseto e **Uisp**, sotto la guida tecnica del Marathon Bike.

Un giorno particolare che ha visto alla partenza una settantina di persone che correndo o camminando hanno concluso il giro di dieci chilometri ricavato tra Marina di Grosseto e Principina a Mare. Una camminata ludico motoria in ricordo di Domenico Picciocchi, figura storica di Marina di Grosseto, che è partita dalla

Chiesa di Marina di Grosseto alle 10.45, per terminare nei pressi del “Cavallino” nel lungomare di Marina di Grosseto. Alla fine un buffet per tutti, offerto dagli organizzatori. Non ci sono stati vincitori, come ovviamente era nello spirito della manifestazione, solo per la cronaca i primi ad arrivare al traguardo sono stati Bruno Dragoni assieme all'emergente Davide Catalano. Il Marathon Bike nell'occasione ha ricordato quanto sia importante la donazione di sangue, sempre e comunque, specie nei giorni di festa, quando le donazioni calano.

RENO NEWS

PODISMO: Sfida in famiglia alla 7 km di S. Silvestro

A Calderara di Reno vittoria di Emanuele Generali davanti al fratello Elia

Scritto da: **Redazione** -

1 Gennaio 2024

Dominio dei fratelli Generali alla 3a edizione della “7 Km di San Silvestro”, corsa competitiva su strada , appuntamento di addio al 2023 organizzato dalla Podistica Lippo Calderara, con il patrocinio dal Comune di Calderara di Reno omologata dalla **UISP** e Comitato di Coordinamento Podistico di Bologna.

Emanuele ed Elia Generali, atleti del Cetic Druid Castenaso, agricoltori di professione, protagonisti assoluti per l'intera durata della gara che ha registrato la presenza 165 concorrenti, adesione record di tutte e tre le edizioni.

Al comando in solitaria per l'intero percorso , corrono spalla a spalla ma nel tratto finale è Emanuele, il più giovane di età, ad avere la meglio.

Arriva per primo al traguardo con il tempo di 22:56 a venti secondi dal record ottenuto dal fratello nella prima edizione seguito da Elia, 23 netti, Alessio Franchetto, Modena Runners Club, 24:13.

In campo femminile Gloria Venturelli, Atletica 85 Faenza, brinda al successo di fine anno con un crono di 26:45.

In evidenza il secondo posto di Melissa Pezzini, 17enne della Polisportiva Centese, promessa dell'atletica che conclude con il tempo di 27:58 davanti a Michela Guidotto, Atletica Blizzard, 28:05.

Applausi per Elvino Gennari, 77enne tesserato per la Polisportiva Unione 9, veterano delle gare sulle lunghe distanze ed ex campione mondiale della 100 chilometri all'arrivo con il tempo di 39:03.

L'anno nuovo si apre con la trasferta a Fondo, Val di Non, della Podistica Lippo-Calderara per la Ciaspolada che il 6 gennaio festeggerà il 50mo ricordando Romano Montaguti, fondatore e presidente onorario del team di atletica di Calderara di Reno, promotore fin dal 1973 della corsa con le racchette da neve.

Fausto Cuoghi

A horizontal banner with a blurred background image of a building. The text "Città di San Giovanni Valdarno" is overlaid in white, sans-serif font.

Torna il "Capodanno di corsa" a San Giovanni Valdarno

Lunedì primo gennaio alle 10,30 da piazza Cavour prenderà il via una delle prime gare podistiche toscane del nuovo anno organizzata dall'Unione nazionale veterani dello sport, sezione Ezio Bianchi, in collaborazione con l'Atletica sangiovese 1967 e con il patrocinio del Comune, giunta quest'anno alla sua 47esima edizione

Più di 220 iscritti per il Capodanno di corsa, una delle prime gare podistiche del nuovo anno in Toscana, un grande evento di sport e divertimento. Lunedì primo gennaio 2024 si svolgerà la 47esima edizione della gara organizzata dall'Unione nazionale veterani dello sport, sezione Ezio Bianchi, in collaborazione con l'Atletica sangiovese 1967 e con il patrocinio del Comune di San Giovanni Valdarno.

La partenza sarà alle 10,30 da piazza Cavour, di fronte palazzo d'Arnolfo con il sindaco Valentina Vadi a dare il via alla competizione.

Il famoso evento sportivo sangiovese del primo dell'anno offrirà la possibilità di partecipare a due percorsi: la gara competitiva di 13,4 chilometri, valida per il Gran Prix Arezzo 2024, per il Campionato provinciale **Uisp** e per il Trofeo donatori di sangue Avis, e la corsa/passeggiata non competitiva di 5,3 chilometri. Novità di quest'anno sarà il tragitto che, per la prima volta, sarà al contrario: prima quello lungo e dopo il breve.

Per prendere parte alla 47esima edizione del Capodanno di corsa a San Giovanni Valdarno, è necessario essere in possesso dei requisiti indicati nel regolamento della manifestazione

https://www.icron.it/configurazioni-gare/20233193/20233193_rvkc5vAphGvqCT30kc54CI6iJ4InpCTAv2YZez6CL3A=.pdf

Le iscrizioni per la gara competitiva, per chi non avesse già provveduto on line (costo di 10 euro), possono essere effettuate anche il giorno stesso entro le 9,30 presso il circolo delle Acli in via Roma 1. Il costo è di 15 euro.

Ai primi 250 iscritti alla gara sarà riservato un piatto artistico simbolo del Capodanno di corsa e un pacco alimentare mentre agli iscritti dal 251 in poi un pacco alimentare

Sarà possibile iscriversi alla corsa passeggiata non competitiva, al costo di 1 euro, all'oratorio Don Bosco il giorno stesso della gara.

Chiamamicitta.it
l'informazione online di Rimini e Provincia

Rimini: in 1000 di corsa per la corrida di San Silvestro

1 Gennaio 2024

Domenica 31 dicembre si è disputata l'8.a Corrida di San Silvestro patrocinata dal Comune di Rimini, sotto l'egida della **Uisp** ed organizzata dal Golden Rimini ha registrato un successo di presenze, mille fra appassionati e addetti ai lavori hanno preso parte all'evento dedicato alla corsa nel Rimini Capodanno.

Il favorito della vigilia Mihail Sirbu al via è partito sul filo dei 3'00" al km affiancato dal giovane Brayan Schiaratura; Sirbu attorno al 3 km conquista il traguardo Volante seguito da Schiaratura, quest'ultimo poi si in vola a vincere la gara allevi. Sirbu (Quantin Alpenplus Belluno) conquista l'ennesimo alloro nella Corrida di San Silvestro snocciolandosi gli 11 km in 36'43" davanti a Renato Tosi (Atletica Pratico Brescia) giunto in 37'15" ed Andrea Bonetti (Atl. Gavardo Brescia) 38'18". Alle loro spalle il riminese Marco Oppioli (Golden) con una volata al cardiopalmo giunge

primo dei romagnoli davanti al campionissimo Matteo Lucchese (Avis Castel San Pietro) rispettivamente con un crono di 38'32" e di 38'33".

Nella Corrida rosa con una impeccabile condotta di gara la marchigiana Ilaria Sabattini (Avis Macerata) infila il Traguado Volante e quello finale sciroppandosi gli 11 km in 42'36" davanti all'azzurra delle ultra Federica Moroni (Gabbi Bologna) giunta in 43'18" e Manuela Brasini (Atletica Faenza) in 45'29". Ai piedi del podio Valentina D'Angeli (Us Dolomitica Trento) 45'31" e Celeste Ferrini (Forli Trail) 46'33".

Nella gara allievi sui km 6,250, come anticipato, si è imposto Brayan Schiaratura del Golden Rimini in 20'09" mentre nelle allieve gli ha fatto eco Mirta Gerardini del Quantin Alpen Plus Belluno in 26'16".

Nella Corrida under 15 si sono imposti sui 1000 metri Giacomo Votta e Jenny Viel del Quantin Alpen Plus rispettivamente col tempo di 2'46" e 3' 22".

Nelle interviste post gara la Corrida di San Silvestro è stata per molti un'esperienza sportiva entusiasmante antipasto per i festeggiamenti del Capodanno a Rimini.

Un ringraziamento speciale a tutti gli appassionati arrivati da tutta la penisola che si sono misurati su un percorso di 11 e 6 chilometri immersi nella natura e nella storia locale; dopo un anello iniziale di un chilometro, e due passaggi panoramici sul Colle Belvedere e attraverso il caratteristico Ghetto Storico del Castellaccio prima di tagliare la linea di arrivo posto alla RiminPlast in via Alda Costa.

Report, classifiche e servizi fotografici sono on line su www.goldenclubrimini.it

GROSSETO

Progetto "Grosseto città di fiume". Quel legame fra l'Ombrone e il territorio

Il progetto "Grosseto città di fiume" ha promosso attività di rafting, trekking e approfondimenti storici, coinvolgendo 2000 persone e 10 classi scolastiche. Il progetto, che si concluderà nel 2024, ha proposto escursioni guidate intitolate "Sentieri musicali di Grosseto" per scoprire il territorio e il fiume Ombrone.

Si è tenuta nella sala delle Clarisse, alla presenza dell'assessore comunale al Turismo Riccardo Megale e degli studenti del Fossombroni, la conferenza finale del progetto "Grosseto città di fiume", l'iniziativa avviata dall'associazione Terramare insieme alla Uisp e al Comune di Grosseto per la valorizzazione della valle del fiume Ombrone. Il progetto chiude il 2023 con un bilancio molto positivo: circa 2000 persone coinvolte in attività di rafting, trekking e approfondimenti storici. Oltre 10 classi delle scuole maremmane coinvolte attraverso azioni di sensibilizzazione e promozione turistica.

"Da ormai dieci anni la nostra associazione e l'**Uisp** – dichiara Maurizio Zaccherotti, presidente di Terramare e responsabile nazionale Uisp Acquaviva – promuovono azioni di valorizzazione della valle del fiume Ombrone e della città di Grosseto puntando sullo sport e le attività outdoor che trovano nel territorio le caratteristiche ideali per lo sviluppo del soft rafting, kayak, sup, surf e ovviamente il trekking. Non solo, l'Ombrone rappresenta un collegamento naturale tra mare e località collinari, tra il Parco regionale della Maremma e le Riserve naturali regionali. Il nostro territorio, ad esempio, è sempre più richiesto da scolaresche che non trovano altrove le medesime peculiarità".

In sostanza il progetto, che avrà una continuità nel 2024, ha proposto escursioni guidate trekking intitolato, "Sentieri musicali di Grosseto", per scoprire Grosseto e alcuni luoghi importanti legati da un fil rouge che è il fiume Ombrone e la bonifica. Ogni escursione prevedeva la partecipazione di musicisti locali che si esibivano, in modalità itinerante, nell'ambito dei contesti naturali visitati.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

VIAREGGIO

Magliette in Africa. Il regalo di una squadra

Un gesto semplice ma straordinario: una squadra di calcio amatoriale dona due completini in disuso a un villaggio del Camerun, portando gioia e felicità a chi ne ha bisogno. Un'occasione per mettere in pratica i valori di rispetto e altruismo.

Quando sano sport e solidarietà vanno a braccetto, il risultato non può essere altro che straordinario. E straordinario - seppur nella sua semplicità - è stato il gesto della squadra amatoriale di calcio del Ctz/Imballaggi Francè del campionato Uisp. Un gruppo storico e solidissimo composto da ragazzi che assieme, rincorrendo un pallone, sono divenuti uomini con valori importanti, come il rispetto e l'altruismo. Così persino dei vecchi completini in disuso possono diventare un'occasione per fare qualcosa di buono. Due paia di completini (maglietta, calzoncini e calzettoni) sono infatti volati in Camerun, nel lontano villaggio di Ebolowa proprio nei pressi della foresta, a portare gioia e felicità a chi di momenti felici ne vive veramente pochi. "Il nostro spirito di squadra - racconta orgoglioso il 'vecchio' dello spogliatoio, Graziano Rizzo - si è forgiato sul divertimento, come ci aveva insegnato il nostro storico presidente Fernando 'Ferdy' Rizzo, e sul rispetto. Così mettendo a posto il magazzino abbiamo ritrovato due completini di 10 o forse 15 anni fa, ma ancora in ottimo stato. Assieme a Diego Costabile ci siamo messi alla ricerca

di una associazione in contatto con chi ne avesse bisogno e l'abbiamo trovata". "Il merito - dice ancora Graziano - è tutto della Congregazione delle Suore Mestres Pie Venerini in missione in Camerun, dove gestisce dal 2002 un ambulatorio medico. Un'associazione straordinaria che si batte per alleviare le sofferenze di una comunità che ha letteralmente bisogno di tutto".

Sergio Iacopetti

CRONACA DI ROMA

Roma Parade 1° gennaio 2024: itinerario esteso per le 30 formazioni in sfilata nella Capitale

26 Dicembre 2023

[Barbara Polidori](#)

Torna il 1° gennaio 2024 la parata musicale di Roma per celebrare l'arrivo dell'anno nuovo. L'itinerario partirà da Villa Borghese e attraverserà la Capitale passando per l'intero Tridente. Quest'anno il numero di formazioni italiane e internazionali che si esibiranno è raddoppiato, per un'esperienza ancora più coinvolgente.

Saranno **oltre tre ore di puro intrattenimento musicale e folklorico** quelle necessarie a percorrere l'itinerario che **oltre 2000 artisti** – tra musicisti, street artist, gruppi folklorici e majorette – attraverseranno nel centro storico di Roma il **1° gennaio 2024, a partire dalle ore 15:30**. [La Rome Parade](#), che qualche settimana fa ha annunciato ufficialmente **le trenta formazioni che sfileranno** in una varietà di straordinari numeri coreografici, svela ora il nuovo percorso, che **oltre a toccare le principali arterie del Tridente romano si allungherà fino al parco di Villa Borghese**.

...

ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA RIUNITE

Il gruppo è un team di diverse associazioni di rievocazione storica senza scopo di lucro, coordinate dalla capogruppo A.R.S. AVXILIA LEGIONIS – APS, che solo in occasione della Rome Parade si raduna sotto questa particolare nomenclatura, per avere una presenza eterogenea dei molti personaggi storici che erano presenti nell'antica Roma. Ogni associazione ha una sua specificità. Essendo di gruppi ed epoche diverse dell'antica Roma, spesso i comandi in latino sono differenti e qualcuno talvolta esegue delle azioni divertenti che non tutti riescono percepire. Nel post evento e durante le cene di gruppo, questo è un motivo di divertimento.

A.R.S. AVXILIA LEGIONIS – APS è un'associazione di rievocazione storica di arcieri ausiliari siriaci del I-II sec d.C. di guardia, in epoca Imperiale, in alcune legioni specifiche. Nasce con lo scopo di edivenziare ed esaltare questi reparti denominati "Avxillia", e nello specifico le figure degli arcieri (Sagittarii). Ogni elemento dell'Associazione è certificato e si avvale tra le sue fila di istruttori di tiro con l'arco della **UISP** Nazionale.

...

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

FERMO

'L'Avamposto' e le lezioni ai detenuti di Fermo

Gli istruttori sono stati impegnati nelle scuole .

E' un bilancio più che positivo per l'associazione scacchistica 'L'Avamposto' quello del 2023 soprattutto in termini di divulgazione e a pratica del gioco degli scacchi sul territorio. Gli istruttori sono stati impegnati nelle scuole di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Cascinare, Casette d'Ete con alunni delle terze, quarte e quinte classi della primaria, concludendo i progetti con tornei interni ben riusciti da ogni punto di vista, pratico e agonistico. "Personalmente –prosegue Roberto Gasparroni, presidente dell'associazione dilettantistica - ho avuto l'opportunità di proporre il nostro Progetto Scacchi presso il carcere di Fermo, accettando la proposta del Presidente della **Uisp di Fermo**, Umberto Cingolani. In tredici (di varie fasce d'età e nazionalità) hanno partecipato, con entusiasmo crescente. Inutile dire che il corso era un momento molto atteso e dispiaceva quando la lezione terminava". "Un'esperienza davvero intensa, anche emotivamente, che ha dato ai detenuti momenti utili a riflettere, condividere, aumentare la loro autostima" conclude Gasparroni che, nel contempo, si è sentito partecipe di quel 'ripartire' quando la vita presenta ostacoli e situazioni difficili da superare.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PISA

Nuoto Uisp 2003, doppio "pass" per la Serie A

Grandissimi risultati alla "Coppa Brema" per gli atleti cascinesi.

Nel fine settimana si è svolta a Livorno la fase regionale della "Coppa Brema", il campionato Italiano a squadre . Si sono iscritte 18 formazioni toscane divise in tre serie e la compagine cascinese "Nuoto Uisp 2003" era nella serie A con il settore femminile e nella serie B con il settore maschile. Grazie alle ottime prestazioni degli atleti la Nuoto Uisp 2003 si è piazzata al 6° posto con il settore maschile ed al 8° posto nel settore femminile conquistando quindi la serie A toscana per la prossima stagione in entrambi i settori. Inoltre con 10159 punti i maschi si piazzano al 53° posto nella classifica Italiana generale e le femmine con 9700 punti all'83° posto su un totale di oltre 500 società agonistiche in Italia. Nel dettaglio grandi prestazioni dei veterani Fabio Moni e Paola Gamba nelle gare veloci a stile e nelle staffette, Matilde Bertolone e Mattia Brambillasca nelle gare a dorso, Andrea Guidotti e Martina Rossi nelle gare a rana , Lorenzo Guidotti e Giulia Meucci nei misti e staffette, Giulia Gianfaldoni e Lorenzo Rizzolo nelle gare del mezzofondo a stile, Asia Rossi ed Alessandro Sonetti nelle gare a farfalla , inoltre gli staffettisti Emma Mazzoni e Diego Salvini. Grande la soddisfazione degli allenatori Riccardo Busoni, Giorgio Abis, Federica Della Tommasa, Alessio Coppola, Alessio Rossi ed Andrea Meucci.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

BOLOGNA

Atletica. Ricciardi vola nella mezza maratona del Progresso. Tra le donne domina Landuzzi del Pontelungo

La mezza maratona del Progresso vede trionfare Luis Matteo Ricciardi. Valentina Landuzzi domina la prova femminile. Circa 700 atleti in gara

nella mezza competitiva, mille nella 'Corrida del Progresso', 130 nella Maratonina del Progresso.

La mezza maratona del Progresso, ultima prova del circuito Fog Trophy 2023, vede il trionfo di Luis Matteo Ricciardi. Il portacolori dell'Atletica Imola Sacmi Avis, cresciuto nell'Acquadela, chiude con il tempo di 1.06.45 a sette secondi dalla migliore prestazione di sempre – nella prova organizzata dalla polisportiva Progresso – fatta registrare nel 2018, da Marco Salami Najibe. Alle sue spalle con un distacco di oltre tre minuti Ayoub Bouras del Gs Maiano e Arturo Ginosa (Lolli Auto Asd) che su questa tratta vinse nel 2019.

Valentina Landuzzi, della Podistica Pontelungo, domina la prova femminile e conclude al comando nel tempo di 1.21.37, migliorando così la seconda piazza ottenuta nel 2022. Sul podio anche la compagna di squadra Lavinia Pugliese e Barbara Casaioli (Gp Parco Alpi Apuane). Circa 700 gli atleti in gara nella mezza competitiva, mille i partecipanti della quarantatreesima 'Corrida del Progresso', 130 i giovanissimi della ventottesima Maratonina del Progresso, sesta prova Corrigiovani **Uisp Emilia-Romagna**.

valdarnopost .it

I fatti e i personaggi dello sport valdarnese del 2023 da ricordare

di Michele Bossini

31 Dicembre 2023

Sta finendo il 2023 e anche nel mondo dello sport è tempo di bilanci. Non sono mancati fatti che meritano di essere ricordati, dopo avere selezionato i dieci che, a nostro avviso, hanno regalato le soddisfazioni più belle.

Un risultato strepitoso quello della Volley Arno Montevarchi, che è tornata dalle **finali nazionali Uisp di Rimini** con il titolo tricolore sia under 14 che under 16, categoria questa nella quale una squadra sempre targata Volley Arno, dopo una finale in famiglia molto tirata, ha chiuso seconda.

Per il Figline è stato un anno importante: i valdarnesi infatti hanno **vinto con un turno d'anticipo** il campionato di Eccellenza e guadagnato una promozione in serie D sulla quale, a inizio anno, nessuno avrebbe scommesso.

...

Christian Taras si è laureato campione italiano Uisp nei 5000 metri categoria M45 al termine di una **gara** caratterizzata da un testa a testa fino al quarto chilometro.

...

prima COMO

La scelta di Margherita: sì al basket in carrozzina

La ragazzina di 10 anni, nonostante sia normodotata, gioca in Briantea84

Approcciarsi a uno sport paralimpico nonostante si sia normodotati. Innamorarsene e praticarlo con passione e continuità. Una scelta anticonvenzionale, controcorrente, ma una scelta bellissima, rappresentativa di uno dei più alti ideali dello sport: l'uguaglianza.

A compiere questa scelta è stata Margherita Contrastini, ragazzina di 10 anni residente a Milano che, pur essendo normodotata, ha deciso di praticare il basket in carrozzina e due domeniche fa, per la prima giornata di campionato **Uisp**, ha fatto il suo esordio con la maglia della Briantea84.

Dalla Bebe Vio Academy alla Briantea84

"È nato tutto perché Margherita, tramite un suo compagno di scuola con disabilità, si è avvicinata al calcio da seduti della Bebe Vio Academy - racconta il papà Giorgio - Si era appassionata e voleva continuare, ma l'Academy ha un ricambio continuo di partecipanti, questo per farsi conoscere il più possibile, e quindi abbiamo cercato un'alternativa".

E l'alternativa risponde al nome di Briantea84, dove Margherita è passata dal calcio al basket in carrozzina.

"Non c'è un motivo preciso per cui mi piace così tanto questo sport - ha raccontato Margherita stessa - Mi piace in generale. È una di quelle cose che ti piacciono e non sai perché".

Una passione che non si cura nemmeno della distanza, e soprattutto del traffico, tra Milano e Meda.

"La distanza non è un problema - ha continuato il padre - È un bel pezzo ma all'inizio era talmente entusiasta di poter far parte della squadra che non ci siamo mai posti dei dubbi".

L'esordio

L'esperienza di Margherita in Briantea è iniziata solamente a settembre. Da quel momento a oggi pochi allenamenti, ma un inserimento davvero ottimo nel gruppo squadra guidato da coach Marco Tomba che proprio due domeniche fa, un po' a sorpresa, ha concesso a Margherita il suo esordio nel campionato Uisp, nel quale la Briantea scende in campo con la squadra giovanile, mentre le avversarie danno spazio alle loro squadre senior. Pochi secondi di gioco per lei, ma tanta intensità e anche il rischio di un canestro.

"Ero molto agitata solo per la convocazione - ha detto Margherita - e non pensavo al fatto di poter giocare, non me lo ero immaginato. È stato bello, anche se per poco, ma era anche la mia prima partita quindi va benissimo così. Anche perché ero sempre in agitazione e non sapevo se stavo facendo bene", conclude ridendo.

Insomma, consapevolezza e tanta voglia di far parte del gruppo, al di là del minutaggio, al di là della partita. Un approccio elogiabile, così come lo è quello verso il miglioramento.

"Spero di diventare sempre più brava e spero di migliorare lasciando da parte l'agitazione quando scendo in campo - ha concluso - Vado spesso a vedere la prima squadra, sono velocissimi e qualche volta perdo di vista il pallone. Tra tutti quello che mi piace di più è Carossino, semplicemente perché mi sembra il più bravo".



EMOZIONI E VALORI A ORVIETO PER LA PRIMA EDIZIONE DELL'EVENTO IN MEMORIA DEL MAESTRO SALVATORE PONTURO

ORVIETO - L'importanza, e la bellezza, del "far memoria". In pedana, naturalmente. Custodendo il passato, ancorandolo al presente, guardando al futuro. È stato tutto questo l'evento dedicato al ricordo del Maestro Salvatore Ponturo, organizzato a Orvieto, presso la Caserma Monte Grappa della Guardia di Finanza.

Per nulla casuale la scelta della *location* della manifestazione, promossa da **UISP Scherma Orvieto** e Circolo della Spada Narni, presieduti rispettivamente da Domenico Lo Conte e Carlo Papi, d'intesa con la famiglia Ponturo: proprio nell'attuale Comando Scuola Addestramento di Specializzazione, concesso eccezionalmente e con apprezzata sensibilità dal Comandante, il Maestro Salvatore Ponturo, ex maresciallo dell'Esercito, prestò per molti anni il suo servizio, e lì negli anni Sessanta diresse i corsi per Maestri di Scherma Militari che diedero un notevole contributo alla crescita della classe magistrale italiana. Di questo movimento, per tutta la vita, Salvatore Ponturo è stato punto di riferimento, insignito anche dell'Onorificenza della Federazione Italiana Scherma per la sua instancabile attività alla guida di generazioni di schermidori, formati con la passione e i sani valori che lo sport delle tre armi trasmette.

In nome di quei valori, giovedì, si è svolta a Orvieto la prima edizione del Memorial Salvatore Ponturo, alla presenza del Presidente federale Paolo Azzi, del Vicepresidente della FIS, Vincenzo De Bartolomeo, e del Delegato regionale Federscherna Umbria, Giovanni Marella, il Presidente della Commissione Immagine, Mario Micheli (in qualità anche di ex allievo, come lo fu pure il compianto ex CT Carlo Carnevali), e diverse altre autorità che hanno abbracciato con affetto la moglie del compianto Maestro, Gabriella, e il figlio Raffaele Ponturo, Delegato GSA per la regione Umbria. Grandi applausi per i giovani atleti di Orvieto e Narni che hanno animato con le loro stoccate un pomeriggio denso di emotività e racconti ricchi di fascino. Su iniziativa del Delegato Marella, il Presidente Azzi ha consegnato una targa alla famiglia Ponturo, dopo un toccante filmato-ricordo, mentre il Vicepresidente De Bartolomeo ha donato un altro riconoscimento per il Colonnello Massimiliano Martina, ritirato dal capitano Angelo Giammarini, per ringraziare dell'ospitalità.

“La famiglia della scherma non dimenticherà mai l’impegno, la passione e le capacità del Maestro Salvatore Ponturo. Il suo percorso resta un esempio per tutti noi e ricordarlo è non soltanto doveroso, ma anche opportuno, affinché possa essere tramandato in futuro, proseguendo il lavoro che ha portato avanti per una vita”, le parole del Presidente della Federazione Italiana Scherma, Paolo Azzi.



La 2a edizione di Babbo Natale in 500 e in moto

29 Dicembre 2023

.2a EDIZIONE BABBO NATALE IN 500 E IN MOTO “TORNIAMO TUTTI INSIEME PER IL SOCIALE”

Il nostro Presidente di Coordinamento Matteo Cotrufo, Fiduciario del Coordinamento

di Manfredonia ed Analista di Registro del Fiat 500 Club Italia, già organizzatore di eventi di

rilevanza Nazionale ed Internazionale, patrocinati dall’

Amministrazione Comunale del

Comune di Manfredonia, in collaborazione con ARS Manfredonia

Presidente Monica

Mantovano quest’anno, con l’approssimarsi delle imminenti festività

natalizie, ha inteso

riorganizzare una manifestazione a favore dei ragazzi diversamente abili ed è onorato di aver

ottenuto la disponibilità di numerosi Gruppi di motoveicoli e autoveicoli e di

alcune Associazioni di Volontariato presenti in zona che, entusiasti, hanno assicurato la loro

preziosa collaborazione e partecipazione e a cui va un grande plauso.

La manifestazione denominata:

” 2 aEDIZIONE BABBO NATALE IN 500 E IN MOTO TORNIAMO TUTTI INSIEME PER IL SOCIALE”

ha previsto la partecipazione, oltre che dei Vari Coordinamenti del FIAT 500 CLUB

ITALIA (regionali e di fuori regione), anche la preziosa collaborazione e partecipazione di:

- Delfino Manfredonia
- P.A.S.E.R. Manfredonia
- Gremium MC Manfredonia
- Gruppo auto e moto storiche sipontino
- Manfredonia riders
- Mattinata on the road Tmax&moto
- Riders Liberi Gargano Manfredonia

- Scooter&moto friends
- Vespa Club Manfredonia
- I ferri vecchi Monte Sant'Angelo

La manifestazione si è svolta lo scorso 23 dicembre 2023 e ha ottenuto il patrocinio del Comune di Manfredonia.

La partenza è avvenuta alle 17.00 dal molo di levante direzione Sciale delle Rondinelle per giungere presso il Polo Socio Sanitario "Le Rondinelle", dove c'erano decine di ragazzi "speciali", pronti a riceverli all'aperto, davanti l'ingresso del gran salone della struttura; qui i numerosi Babbo Natale hanno donato panettoni, caramelle, giocattoli acquistati grazie alle donazioni di tutti i soci; insieme a loro c'erano Matteo e Leo Cotrufo, insieme all'inseparabile Tonino Rinaldi, grandi musicisti ed animatori, che hanno suonato ed animato per mezz'ora. Subito dopo ci si è diretti verso la casa di riposo "Anna Rizzi", dove i "nonnini" ospiti hanno ricevuto anche loro le stesse attenzioni! Lì una grande sorpresa per tutti: l'arrivo del "Gran Concerto Bandistico Città di Manfredonia", capitanato dal Maestro Giovanni Esposto.

Infine, visita alla Casa Famiglia “Speranza”, con consegna dei doni agl’ospiti.

I ringraziamenti vanno a:

- Dott.essa Maria Sipontina Ciuffreda, dirigente di settore del Comune di Manfredonia
- Dott.essa Rachele Grandolfo, Commissario Prefettizio del Comune di Manfredonia
- Monica Mantovano, Presidente ARS Manfredonia
- Matteo Perillo, Presidente PASER Manfredonia ed i suo volontari
- Filippo De Vita
- Antonietta D’Anzeris, **UISP**
- DP design costruzioni a secco
- BM Service di Michele Balzano
- C. P. C. Ricambi ed accessori

Insomma, un grande evento rivolto all’inclusione che ha fatto bene a tutti i cuori dei partecipanti.

TENNIS

Il tennis Uisp è un'attività in crescita e il fermento a livello giovanile ne è una dimostrazione

Published 1 giorno ago on 27 Dic 2023
By **Redazione**

Sui campi del comitato di viale Europa sono scesi in campo per i tornei natalizi sia gli allievi del maestro Ezio Scali, che del maestro Vincenzo Spadafina.

I giovanissimi della scuola tennis diretta dal maestro Scali si sono sfidati per conquistare un posto nel rush finale che si svolgerà il 5 e 6 gennaio sempre nell'impianto del comitato provinciale Uisp. Qualificati tra le ragazze Noemi Gozzo, Viola Di Traglia, Anna Pacchini, Miriam Bocchino, Adriana Biliorsi, Matilde Ferro. Tra i ragazzi Federico Camarri, Mirko Albini, Nicola Romanacci, Stefano Crudu, Filippo Ragni, Andrea Pieri, Leonardo Pieraccini, Marco Romani, Federico Capone, Giacomo Grechi.

Nel torneo a squadre organizzato dal maestro Spadafina, invece, sono scesi in campo Pietro Lapidari, Gioele Bernardoni, Francesco Ceccherini, Diego Amarouche, Riccardo Imperiale, Aron Niang, Tommaso Morelli.

“E' un modo di far divertire i ragazzi – dice il maestro Ezio Scali – e di celebrare le feste, con regali natalizi. L'attività è in crescita anche grazie ai risultati dei nostri campioni a livello nazionale, noi come Uisp abbiamo tante manifestazioni in programma con circuiti sia per i giovani che per gli adulti. Atleti che giocano due, tre volte a settimane e che con i tornei iniziano a sentire le sensazioni che si provano con l'agonismo”. “Le priorità sono stare insieme e divertirsi, perché questo devono fare i bambini – aggiunge Vincenzo Spadafini – è questo deve fare una scuola tenni di base. L'attività Uisp è in crescita, negli ultimi due anni grazie al nostro responsabile Claudio Gabbiani stiamo organizzando tantissimi per i bambini dai 6 anni in su. Investire tutte le fasce d'età sta avendo molto successo, abbiamo un centinaio di partecipanti”.

QUOTIDIANOSPORTIVO

AMATORI UISP. S. Andrea a raffica, vetta nel mirino

Nella 12ª giornata del campionato Uisp di calcio, Sant'Andrea si è aggiudicata col risultato tennistico di 6-2 lo scontro diretto col Wild Bagnara, restando incollata alla capolista Vecchia Romagna. Nel girone B, l'Amatori Sisa si trova a metà classifica con 13 punti. Il campionato riprenderà il 15 gennaio.

Sant'Andrea a un punto dalla vetta nel girone A del campionato Uisp di calcio, che vede in campo cinque forlivesi assieme ai club ravennati. Nella 12ª giornata la squadra forlimpopolese si è aggiudicata col risultato tennistico di 6-2 lo scontro diretto col Wild Bagnara, restando incollata alla capolista Vecchia Romagna di Castelbolognese. Questa la classifica: Vecchia Romagna 28; Sant'Andrea 27; Wild Bagnara e Stuoie Lugo 26; Audace San Pietro in Trento 21; Galaxy Fornò 17; Forum Livii 15; Borgo Rivola 10; Cotignola, Savio Amatori 8; Coccolia, Grillo Lugo 3.

Nel girone B, assieme alle squadre riminesi, l'Amatori Sisa con 13 punti si trova a metà classifica. Con otto centri Justin Gouba, dello stesso Amatori Sisa e al comando nella classifica cannonieri delle squadre forlivesi, davanti ad Andrea Gabelli del Sant'Andrea, a segno sette volte. Il campionato ripartirà il 15 gennaio. Queste le gare in programma: Coccolia-Grillo, Forum Livii-Savio, Sant'Andrea-Galaxy Fornò, Coccolia-Stuoie Lugo, Amatori Sisa-Anfiteatro Santarcangelo.

f. p.



Uisp calcio a 11 Terni-Foligno, la Gramsci vince il recupero

Alessandro Madolini 19:30 27/12/2023

Uisp calcio a 11 Terni-Foligno, la Gramsci vince il recupero

Si sono giocati alcuni recuperi del girone di andata. La Gramsci ha vinto contro la Robur Sterpete ed accorcia in classifica generale rispetto alla prima in classifica Cascia. L'Allerona invece pareggia in casa del Cuore Verde.

I recuperi

Cascia - Olimpia 3 - 0 (Di Crescenzo Simone 1, Cariani Simone 1, Autogol)

Gramsci - Robur Sterpete 3 - 1 (Ticala Antonio 2, Vaca Ivan 1 Mei Filippo 1)

Cuore Verde - Allerona 2 - 2 (De Mai Giovanni 1, Bastianini Filippo 1, Peparello Andrea 1, Peparello Lorenzo 1)

Montefalco Fc-Cascia 0 - 4 (Cariani Simone 3, Funari Luca 1)

Montefalco Fc Robur Sterpete 1 – 2 (Meniconi Alessandro 1, Castaldo Gennaro 1, Caldarelli Claudio 1)

La classifica

- Cascia 18
- Vitali Hair Boutique 15
- Asd Gramsci 15
- Cuore Verde 8
- Allerona 7
- Olimpia 6
- Conca United 6
- Robur Sterpete 6
- Working Glass 4
- Montefalco Fc 1

The logo for ILPESCARA features the word "ILPESCARA" in a bold, blue, sans-serif font. The "IL" is in a smaller size and is positioned to the left of "PESCARA". The entire logo is set against a light grey rectangular background.

Calore ed entusiasmo per il Galà della Solidarietà, è la 22esima edizione

Presentate dal giornalista Paolo Minnucci e dall'ex campionessa italiana di pattinaggio Stella Cantelli, si sono raccontate presentando i propri programmi futuri 25 realtà consolidate sul territorio

Calore ed entusiasmo nella sala consiliare del comune di Pescara per il rituale appuntamento con il Galà della Solidarietà, giunto alla sua 22esima edizione e organizzato dall'agenzia Promozione Spettacoli con l'assessorato all'assistenzialismo sociale per evidenziare gli sforzi di alcune delle associazioni che hanno fatto del volontariato una vera e propria missione di vita. Dal sindaco Carlo Masci all'onorevole Guerino Testa, dall'imprenditore Quinto Paluzzi alla regista Franca Minnucci, passando per professionisti della sanità come Giuseppe Di Giovacchino e Carmine Salvatore, in tanti sono intervenuti stamane per fare il punto della situazione su benemerite organizzazioni di volontariato senza le quali i progetti di grande valenza sociale non sarebbero stati realizzati.

Presentate dal giornalista Paolo Minnucci e dall'ex campionessa italiana di pattinaggio Stella Cantelli, con il supporto di alcune finaliste del concorso di Miss Adriatico come Siria Buccella e Alessia Longoverde, si sono raccontate presentando i propri programmi futuri 25 realtà consolidate sul territorio come la Croce Rossa, la Lilt, la Misericordia, l'Ail, l'Agbe, l'associazione Diversuguali, la Caritas, l'associazione On the road, Adricesta, Carrozze Determinate, Anffas, Unione Italiana Ciechi Pescara, Endas Abruzzo, Ananke, associazione Il Risveglio di Manuela, Progetto Noemi, associazione Prematuri, Wolf Pescara-Castellamare, Istituto Rea, associazione Porto Antico, associazione Tiger Dance, Ancri Pescara, **Uisp**, Enpa e associazione Dog Village.

L'intervento dell'onorevole Testa

"È stato davvero emozionante presenziare a una manifestazione definita come la festa delle feste - ha sottolineato l'assessore all'assistenzialismo sociale Nicoletta Di Nisio - gli Angeli del volontariato premiati in comune sono un'autentica risorsa da valorizzare sempre di più per tutte le istituzioni".

E il presidente della Lilt – sezione di Pescara, Marco Lombardo, ha aggiunto: “Oggi continuiamo a trascinarci dietro le conseguenze dei due anni di pandemia Covid-19: una maggiore incidenza delle neoplasie, un forte ritardo diagnostico e l’aumento della mortalità. L’unica via per contenere un vaso che rischia di traboccare da un momento all’altro è potenziare la macchina della prevenzione, come sta facendo la Lilt

moltiplicando la propria presenza tra i giovani, nelle scuole, raddoppiando gli sforzi per garantire screening gratuiti e avviando progetti di ricerca destinati a chi ha già avuto il cancro”.



Christmas Challenge – evento natalizio – sede Oltredanza – Matera

Mercoledì 27 dicembre 2023 alle ore 19 nella sede Asd Oltredanza in via delle Fiere 1 a Matera è in programma il video-spettacolo per la seconda edizione di "#ChristmasChallenge", evento natalizio organizzato da Asd Oltredanza – Progetti in Movimento con il patrocinio della Città di Matera e in collaborazione con Casa Natural, la Cooperativa Il Sicomoro, Radio Radiosa Music e **UISP**.

Il progetto, interamente dedicato al Natale, nasce dalla presa di coscienza delle diverse sfumature delle emozioni, positive o negative, e di quanto sia importante esprimerle, e si fa spazio nel clima natalizio facendo leva sulle emozioni che ognuno si trova a vivere in questo periodo.

#ChristmasChallenge è la sfida che Oltredanza propone, dando possibilità al corpo di essere un vettore per le parole e le emozioni che non si riescono ad esprimere, un racconto emozionale narrato con il linguaggio del corpo.

Attraverso laboratori partecipativi a partecipazione gratuita che si sono svolti nei giorni 11 e 12 novembre 2023 in vari quartieri della città di Matera (Zona PAIP, San Giacomo, Aquarium, Serra Rifusa, San Pardo, Centro storico, Lanera, Agna Le Piane), anche la comunità è stata coinvolta nel processo artistico.

Il risultato è un video-spettacolo interpretato dai danzatori della Compagnia Oltredanza realizzato negli Ipogei di Matera Sotterranea, che sarà proiettato e trasmesso nella sede della stessa Asd Oltredanza (via delle Fiere, n.1 – Matera) il 27 dicembre 2023 alle ore 19 (ingresso gratuito) e diffuso sui canali social ufficiali dell'omonima compagnia di danza.

ChristmasChallenge

Direzione artistica: Marco Magrino

Coreografia: Rossella Iacovone, Marco Magrino, Stefania De Mattia, Serena Di Lecce

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio a 5 Uisp e Csi. Sugli scudi Bosi Snc e Club Forza Forlì

Due campionati amatoriali di calcio a cinque gestiti da Uisp e Csi sono in pieno svolgimento. Le classifiche sotto l'albero di Natale mostrano Antonio Vespignoli e Matteo Ossani come cannonieri. Il campionato riprenderà questa settimana e mercoledì 8 gennaio.

28 dicembre 2023

Sono in pieno svolgimento i due campionati amatoriali di calcio a cinque gestiti da Uisp e Csi. Queste le classifiche sotto l'albero di Natale.

Campionato Uisp (partite al Corner di Villanova, 19 squadre partecipanti), dopo sette giornate: Bosi Snc 21; Lokomotiv Forlì 19; Premilcuore 16; Merengues, Hellblau 13; Furie Rosse, Fusion Faenza, Real Maghreb 12; Bar Salaroli 11; Villans, R&H 10; Juventus 9; Saint Peter Paul, Si Sayan 7; Begagang, Villanova, Galeoni 6; Old Bussecchio 5; Castel Raniero 4.

Con 12 reti al comando tra i cannonieri figurano Antonio Vespignoli della formazione capolista, la forlivese Bosi Snc, e Matteo Ossani del Fusion Faenza. Il campionato riprende il suo cammino già questa settimana.

Campionato Csi (partite al Derby di Castrocaro, cinque squadre in lizza), dopo otto turni: Club Forza Forlì 24; Enterprise Pastipizza 18; Cusercolese 15; Forum Livii Enterprise 9; Geni del Male e Gli Squali 3. Con 17 marcature Mohamed Faris e Younes Artoum, entrambi del Club Forza Forlì, sono al comando della classifica marcatori. Il campionato ripartirà mercoledì 8 gennaio.

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale H24

Il memorial Gennaro e Mimmo Bellizzi e beneficenza

Di Redazione - 27 Dicembre 2023

Torna il **memorial Gennaro e Mimmo Bellizzi**. Appuntamento al PalaDelMauro domani e sabato e alla palestra Gennaro Bellizzi del Liceo Classico Pietro Colletta per la giornata di venerdì con la partecipazione dell'Avellino Boars, di Cava Basket, Del Fes Avellino, Vito Lepore e Red Fox.

*"La nostra iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, mira a celebrare la memoria di Mimmo e Gennaro Bellizzi, promuovendo al contempo valori di solidarietà e beneficenza attraverso lo sport. – si legge nella nota dell'**ASD Avellino Boars**– Il torneo si svolgerà il giorno 28 ed il giorno 30 dicembre presso il PalaDelMauro e vedrà sfidarsi 3 squadre Boars (FIP, **UISP** e Old Stars) e la società di Cava Basket militante nel campionato di Divisione III.*

*Durante il torneo sarà possibile effettuare delle offerte per sostenere due realtà che si occupano di aiutare i bambini in difficoltà: la **Casa Famiglia dell'Immacolata di Roma** della nostra amica **Suor Antonia**, che accoglie, ospita e reintegra famiglie in difficoltà di qualsiasi provenienza, e la **Fondazione Heal** che finanzia progetti di ricerca supportando il lavoro di medici e ricercatori impegnati nella lotta contro i tumori cerebrali in età pediatrica e patologie complesse. Inoltre, grande novità per questa seconda edizione:*

*l'ASD Avellino Boars insieme alle società **Del Fes Avellino**, Vito Lepore Basket e Red Fox ha organizzato una giornata all'insegna del divertimento con i piccoli atleti presso la palestra Gennaro Bellizzi, il giorno 29 dicembre".*

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

EMPOLI

Team Giacomelli, oltre 60 anni di successi. Dai titoli italiani agli ultimi classici eventi

Nella cena di fine anno il presidente giallorosso ha festeggiato i piloti e manifestato l'intenzione di voler passare il testimone

Oltre sessanta anni di storia. Oltre mezzo secolo di passione e dedizione al mondo dei motori. In due parole: Team Giacomelli. La storica società sportiva empolesse ha appena concluso l'attività di questo 2023 con la tradizionale cena di fine anno, che non ha solo celebrato quanto fatto negli ultimi dodici mesi ma anche gettato lo sguardo su quanto dovrà essere organizzato nel 2024. Una stagione, la prossima, a cui l'82enne presidente Sergio Giacomelli non è sicuro di poter continuare a dedicare tutte le proprie energie, sia per una questione di età sia per il suo stato di salute. All'annuncio del massimo dirigente, però, l'intera platea, tra cui anche diverse cariche istituzionali, ha incoraggiato Sergio Giacomelli per un auspicato proseguo visto che organizzare manifestazioni con Giacomelli non è motivo di preoccupazione, bensì una garanzia di riuscita grazie alla sua competenza, correttezza e serietà organizzativa. Insomma il desiderio di tutti è quello di continuare ad averlo come riferimento, con magari il supporto della nuova generazione a cui gradualmente passare il testimone.

Il team annovera nel suo palmares ben 8 titoli di campionati italiani vinti tra le specialità di pista e salita tra il 1975 e il 2008, anno quest'ultimo in cui oltre al campionato di classe fu

vinto anche quello assoluto della montagna, con ben 9 successi e 3 secondi posti nelle 12 gare effettuate. Meccanico preparatore di tutte le vetture vincitrici di questi campionati è stato proprio Sergio Giacomelli, a cui si deve anche la successiva espansione della società sportiva ad iniziare dal 1963. Il pilota andava in pista, ma lui in officina faceva il lavoro che non si vede, mettendo a punto i motori per competere e cercare di ottenere le migliori prestazioni. Adesso non opera più direttamente alla preparazione dei motori, ma i suoi consigli continuano ad essere estremamente preziosi ai meccanici, per ottenere il meglio in termini di prestazioni e affidabilità.

Adesso, invece, solo alcuni piloti continuano a gareggiare in campionati agonistici mentre la parte più consistente del team si dedica all'organizzazione di varie manifestazioni ed esibizioni sul territorio come società affiliata **Uisp**. Nello specifico sono quattro gli appuntamenti che nel corso degli anni sono diventati ricorrenti: uno a Empoli, uno a Vinci, uno a Montaione e un altro a Cerreto Guidi, a cui si aggiungono altri eventi dove il team è "ospite invitato" all'interno di altre manifestazioni di discipline sportive come Motovela a Empoli o Festa dello sport a Limite sull'Arno. Tra i piloti attuali, per la maggior parte provenienti dalla nostra provincia, c'è anche un ormai affezionato laziale, a testimonianza di come passione e condivisione siano l'ingredienti fondamentali della 'famiglia' giallorossa.

Simone Cioni



L'UMG sigla due importanti accordi con l'UISP Calabria e la Royal Team Lamezia

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, diretto da Pasquale Mastroroberto, ha siglato nei giorni scorsi due importanti e significativi protocolli d'intesa al fine stabilire un rapporto di collaborazione scientifica ed operativa nel settore delle scienze dell'esercizio fisico e dello sport, grazie alla presenza di un Laboratorio dedicato all'interno della realtà universitaria del capoluogo.

Il primo, con l'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP) Calabria, presieduta da Giuseppe Cosimo Marra, prevede di promuovere; stili di vita sani, attraverso l'attività motoria e sportiva, quale fattore di prevenzione delle patologie, miglioramento della salute pubblica e di crescita sociale, progettualità e studi di ricerca condivisi, interventi di contrasto a più fattori di rischio, quali cattiva alimentazione, abuso di alcol, fumo e, in particolare, la sedentarietà.

Il secondo, con la A.S.D. Royal Team Lamezia, squadra di serie A calcio a 5 presieduta da Nicola Mazzocca, mira ad ottimizzare la performance sportiva attraverso l'analisi delle capacità organico muscolari e coordinative degli atleti, consentendo agli allenatori e ai preparatori fisici di adattare le strategie di allenamento in modo più mirato ed efficace. Gli atleti potranno beneficiare di una valutazione completa delle loro capacità fisiche, permettendo loro di individuare eventuali punti di forza e di miglioramento.

Alla firma degli accordi, presenti anche il rettore dell'UMG, Giovanni Cuda; Gian Pietro Emerenziani, responsabile scientifico del Laboratorio di Scienze dell'Esercizio e dello Sport; Antonio Gradilone, referente regionale politiche per la Salute UISP Calabria; il professor Federico Quinzi; Pietro Canino; Salvatore Fulciniti, presidente comitato UISP Catanzaro; tre giocatrici della Royal Team, Yasmin Toledo, Carola Colucci e Antonella Aliotta.

Il laboratorio di Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport (SEFeS) è un laboratorio di ricerca scientifica interdisciplinare ad alto contenuto tecnologico, operativamente attivo da settembre 2023. Il laboratorio ha un duplice obiettivo: la prevenzione e il sostegno alle cure delle patologie, promuovendo uno stile di vita sano attraverso l'attività motoria e, dall'altro, l'ottimizzazione della performance sportiva, fungendo da supporto tecnologico al processo decisionale dello staff atletico e tecnico nella gestione degli atleti. Il laboratorio è dotato di attrezzatura all'avanguardia che consente di misurare, valutare e monitorare, in maniera sistematica e rigorosa, l'efficienza fisica dell'individuo attraverso

l'analisi delle capacità organico-muscolari (profilo muscolare, metabolico, antropometrico ecc...) e coordinative. Queste informazioni permettono di realizzare programmi di allenamento basati sulle reali capacità dell'individuo, con l'obiettivo di realizzare su misura un programma motorio

QUOTIDIANOSPORTIVO

PODISMO. La solidarietà va di corsa: la "5 chilometri di buon Natale» è un successo

Podisti e camminatori si sono radunati la vigilia di Natale per la manifestazione "5 km di buon Natale col sorriso" a sostegno degli alluvionati. Il ricavato dell'iniziativa è stato patrocinato dal Comune, da Atletica Immagine e da "Regalami un Sorriso". Una piccola goccia nel mare per dare una mano ai tanti colpiti dal dramma.

28 dicembre 2023

Un sorriso speciale per aiutare gli alluvionati. Tanti camminatori e numerosi podisti si sono radunati, la vigilia di Natale, per il tradizionale appuntamento con "5 km di buon Natale col sorriso", con partenza e arrivo dal negozio "Il Campione". Il primo momento davvero toccante è stato il ricordo di Thomas Langianni, il bambino di 12 anni stroncato da un probabile arresto cardiaco proprio durante l'edizione del 2012 della manifestazione: i suoi genitori, presenti alla partenza, hanno lanciato verso il cielo dai giardini di viale Montegrappa una serie di palloncini bianchi. Il ricavato dell'iniziativa servirà a dare un contributo al comitato pro emergenze di Prato in favore degli alluvionati.

"E' una piccola goccia nel mare, ma i podisti e i tanti camminatori presenti hanno voluto esserci proprio per dare una mano ai tanti amici e conoscenti colpiti da questo evento drammatico – dice Silvano Melani, uno degli organizzatori - . Stavolta eravamo più di 350 e per noi è davvero una soddisfazione. Poi la presenza del sindaco Matteo Biffoni e di Luca Vannucci è stata davvero gradita e al termine abbiamo fatto il brindisi di Natale per vivere un momento di gioia e ripartire ancora più forti".

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune, quello di Atletica Immagine e di "Regalami un Sorriso" di Piero Giacomelli. Ad accompagnare i podisti anche la Misericordia di Mezzana e l'associazione dei vigili del fuoco, con l'aiuto della Uisp di Prato.

L. M.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

GROSSETO

Banca Tema e Uisp sono al fianco di Abio

Una raccolta fondi di successo a Grosseto, organizzata da Uisp, Banca Tema e Tema Vita, ha permesso di raccogliere 1.300 euro a favore dell'associazione Abio. Un momento di ritrovo e solidarietà, con 80 giocatori e 20 tavoli di burraco, per sostenere l'umanizzazione del reparto di Pediatria dell'ospedale Misericordia.

Un altro importante appuntamento di solidarietà targato Uisp, Banca Tema e Tema Vita. E' stato un successo, e ha permesso di raccogliere 1.300 euro a favore dell'associazione Abio, il torneo di burraco disputato nella sede centrale dell'istituto di credito, in corso Carducci. Venti tavoli, 80 giocatori, con tanti premi offerti da Banca Tema, a partire da quelli vinti dalle prime quattro coppie classificate. Carla Camici e Fiorella Querci sul gradino più alto del podio, Tecla Orabona Dell'Aversana e Luciana Rosella seconde, Marina Di Carlo e Mirella Barbagli terze, Concetta Mazzuoli e Cristina Scuffiotti quarte.

"Siamo stati particolarmente felici di ospitare questo torneo – dice Fabio Becherini, direttore generale di Banca Tema –. Vorremmo che la banca diventasse un luogo sempre più aperto, non solo per attività finanziarie ma anche per beneficenza. Un luogo in cui si

possa fare dibattito, cultura e raccolta fondi, attraverso la partecipazione viva e spontanea di persone che stanno donando anche più di quanto era richiesta. Quello con la Uisp è un sodalizio che va avanti da tempo con reciproca soddisfazione. Siamo una banca di sport che sostiene tante iniziative durante tutto l'anno, una parte fondamentale della nostra attività sul territorio".

"E' un'iniziativa che ormai da anni portiamo avanti con Uisp – Francesco Gentili, vicepresidente di Tema Vita – per noi è importante creare occasioni di sviluppo e di crescita per il territorio. Il ricavato dell'evento è tutto per Abio e per l'importante progetto per il reparto di Pediatria dell'ospedale Misericordia".

"L'umanizzazione della Pediatria che ha in mente Abio è davvero una splendida idea – conferma Maria Teresa Ferrini di Uisp solidarietà –. Un reparto a misura di bambino sarà davvero un vanto per la nostra comunità. I grossetani hanno il cuore grande e anche stavolta hanno risposto presente. La Uisp è sempre in prima linea per le associazioni, il burraco è ormai una delle attività di punta del settore solidarietà. Il gioco rappresenta anche un momento di ritrovo e di solidarietà".

ORVIETO

“Illumina il Natale 2023”, IV edizione della rassegna di danza giovanile Uisp

23 Dicembre 2023

Due spettacoli, alle 18 e alle 21. Presenterà la manifestazione l'attore orvietano Gianluca Foresi. Una giornata di festa UISP per tutte le scuole di danza del nostro territorio, senza nessuna classifica finale, ma soltanto l'occasione per i giovani danzatori di festeggiare l'arrivo delle tradizionali festività natalizie. Con il patrocinio del Comune di Orvieto, la manifestazione è inserita nel Programma delle festività natalizie **“A Natale regalati Orvieto”** e vedrà la partecipazione di

numerose scuole di danza:

Dinamic Line di Allerona Scalo, Buona la Prima di Ficulle, New Wave di Castelgiorgio, Centro Agorà, Area 51 , Hip Hop di Marco Spallaccia, Ginnastica ritmica UISP di Orvieto.

All'interno di uno dei due spettacoli ritornerà come ospite la Compagnia Mastro Titta con due brani di "Ella", grazie alle più giovani danzatrici/attrici che hanno partecipato al musical. Un grazie speciale a Ikebana Orvieto per l'allestimento del palco, a Fabio Alessandrini, fotografo ufficiale della manifestazione, ed al Dott. Franco Barbabella, che garantirà il presidio medico alla stessa. Ultimi posti disponibili.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PISTOIA

Festa di Natale per i giudici Uisp di Prato e Pistoia

Il ritrovo al circolo di Ramini

Pistoia, 23 dicembre 2023 – Le feste di Natale sono state l'occasione per i giudici Uisp di Prato e Pistoia per riunirsi a festeggiare al circolo di Ramini a Pistoia.

Alla serata sono intervenuti anche diversi presidenti di società ed è stata l'occasione per distribuire i regali di Natale oltre ai nuovi calendari delle gare seguiti dai due comitati comitati Uisp.

Campionato Nazionale UISP - Calcio a 11 - 1 Giornata ritorno 14-21 dicembre 2023

23 Dicembre 2023

risultati 1° fase del Campionato Nazionale Calcio a 11 – 1 Giornata ritorno 14-21 dicembre 2023

FORUM LIVII 2023 ASD-C.O.S.M.E. GALAXY FORNO' 0-0

S.ANDREA CASTELNUOVO-ASD WILD BAGNARA 6-2

A.S.D. F.C. BORGO RIVOLA-SAVIO AMATORI 1-1

COCCOLIA A.S.D.-ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO 0-2

CA DEL GRILLO-AMATORI STUOIE LUGO 0-0

11 – Andata

F.C. VECCHIA ROMAGNA A.S.D.-ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO 2-0

Classifica

F.C. VECCHIA ROMAGNA A.S.D. 28

S.ANDREA CASTELNUOVO 27

ASD WILD BAGNARA 26

AMATORI STUOIE LUGO 26

ASD AUDACE DI S. P. IN TRENTO 21

C.O.S.M.E. GALAXY FORNO' 17

FORUM LIVII 2023 ASD 15

A.S.D. F.C. BORGO RIVOLA 10

SAVIO AMATORI 8

MAZZONI GOMME COTIGNOLA 8

CA DEL GRILLO 6

COCCOLIA A.S.D. 6

Torneo uisp. Lotta al vertice fra la sorpresa Gost Bergamo e i campioni in carica della Leoni Arcore

Il campionato nazionale di calcio Uisp 2023-2024 Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga" è a metà della stagione: la lotta per il primato è tra Gost Standard Bergamo e Leoni Arcore, con Real Villasanta e Agrate Rondeau Cafè inseguono. Il campionato si concluderà il 20 aprile 2024.

23 dicembre 2023

Il campionato nazionale di calcio Uisp 2023-2024 Girone Monza-Brianza "Martino Cazzaniga" si prende un meritato periodo di riposo.

Le prime dieci giornate, intanto, hanno evidenziato come, finora, la lotta per il primato sia stata sostanzialmente ristretta a due formazioni: la capolista a sorpresa è il Gost Standard Bergamo, arrivato a quota 27 dopo il successo per 4 a 0 sull'Umbo United.

Ma la Leoni Arcore, che ha archiviato il 2023 battendo 2 a 0 il Concorezzo Fc., insegue con quattro punti di svantaggio.

Un distacco che la formazione arcolese, da due stagioni vincitrice del campionato, farà di tutto per colmare nella seconda parte del torneo. Del gruppo degli inseguitori fanno parte anche Real Villasanta (19) e il tandem Agrate Rondeau Cafè- Tribe Fc. appaiato a quota 16. Nell'ultima partita dell'anno Real Villasanta e Agrate Rondeau Cafè hanno dimostrato di essere in ottima forma superando, rispettivamente, per 5 a 1 l'Atletico Area Carugate e per 4 a 1 i Gentlemen Monza.

La compagine monzese, dopo un buon avvio, è ora ferma a mezza classifica con 13 punti.

La giornata conclusiva del girone d'andata è in calendario sabato 20 gennaio. Le ostilità calcistiche verranno comunque inaugurate una settimana prima: sabato 13 gennaio,

infatti, sono in programma l'anticipo Excelsior-Leoni Arcore (ore 14.30, Concorezzo, Campo comunale di via Pio X) e il recupero Gentlemen Monza-Umbo United.

Questo incontro verrà disputato alle 13.30 al Centro sportivo comunale di Villasanta.

Il campionato si concluderà il 20 aprile 2024.

Gianni Gresio



AMATORIALI

Settimana di chiusura della attività per la S.d.A. Calcio Uisp che precede il Natale

Le squadre del calcio a 5 che sono scese in campo per il terzo turno dei gironi di Coppa

Tutta la struttura di attività coglie l'occasione per augurare un felice e sereno Natale a tutti i propri associati, sportive e famiglie.

Nel girone A di coppa si staccano in testa Underdogz e Barbagianni Carrozzeria Tirrena che con sei punti proseguono la propria marcia a braccetto. Il team di Alessandrini dà sfoggio del proprio potenziale offensivo con il 12 a 7 sul Cassai Gomme (Scalise 4), in cui Cappuccini, Yildiran, Ferrini e Terzaroli vanno a comporre un quartetto di assoluta qualità. E' il tris di Bouchallik, invece, a spianare la strada a Chigiotti e compagni nell'affermazione contro il Podere Curtatone: 5 a 2 il risultato finale. Riposava l'Angolo Pratiche.

Ribaltone **nel gruppo B**, con il ko a tavolino del Bascalia contro i Giovani del Bivio: a salire in vetta è ora il Nomadelfia che si aggiudica 9 a 5 la sfida contro il Foot Jolly: Simone e Beniamino Neri, insieme a Mazelli, sono gli artefici della vittoria. Riposava il Las Palmas Ristopub.

Nel girone C, invece, la Tpt Pavimenti mantiene la leadership, uscendo indenne dall'esame Calcio Shop: 6 a 6 il risultato di una gara godibile ed emozionante, in cui Cavazza e Pratesi hanno messo in campo tutte le proprie qualità, parzialmente disinnescate dal tris del neocapocannoniere Laganga. Tennistica vittoria, invece, per l'Fc Sciangai, con le doppiette di Pecorai e Panfilo a determinare il 6 a 2 sul Baraonda. Riposava l'Endurance Team.

Nel gruppo D, la Pizzeria Ballerini, pur riposando, si mantiene in vetta, mentre I Rigattieri Cdp risolvono a proprio favore l'incrocio tra formazioni di Prima Divisione contro il Montalcino: risultato stretto (6-5), con il poker di Pannaccione risolutivo. Pacenti, come sempre, è l'ultimo a mollare tra i suoi. Tre punti senza giocare per il Vets 8380 per la mancata presentazione del Su Cuvile.

Atletico Barbieri a valanga e in fuga nel **girone E**, con i ragazzi di Di Girolamo a un passo dal primo posto matematico dopo il 14 a 2 sulla Reservoir Maremmana in cui Merkoqi e Spuma vanno in gol a ripetizione. Gran risultato per I Gallotti Indivolati che impongono il pareggio (4-4) all'Fc Boccalone di Cazziolato: subito decisivo all'esordio Andrea Raia con una doppietta. Riposava

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

LA SPEZIA

Calcio a 7 Uisp. Valeriano Alinò vince il big match. Agguantata la vetta della classifica

Il girone di andata del campionato calcistico a 7 della Spezia e della Valdimagra si chiude con Valeriano Favaro Alinò e Avosa in testa, con 16 punti. Levanto batte la capolista Real Dlf Pizzeria Chiara nel Girone 2. Nel Girone 3 il Ccr Muggiano/Of Chelli, Sarzanello e Monti vincono.

Il girone di andata si chiude e, virtualmente, Valeriano Favaro Alinò e Avosa chiudono insieme in testa, con 16 punti. In realtà è ancora tutto da vedere, prima che la fase ascendente della massima serie del campionato calcistico a 7 curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra, vada in scena da metà gennaio. Perché l'Alinò, detentore del titolo, ha una gara in meno dei rivali ed entrambi, un'altra partita da recuperare. Sicuramente, però, la sfida diretta dell'ultimo turno, ha definito chi fosse, adesso, la più forte: di misura la spuntano i campioni in carica, che rimangono così gli unici a punteggio pieno del Girone 1. Grande gara del Levanto nel Girone 2 che in un sol colpo batte la capolista Real Dlf Pizzeria Chiara e la agguanta in vetta, con una gara in meno. Nel Girone 3 il Ccr Muggiano/Of chelli, Sarzanello e Monti vincono.

GIRONE 1

Tabaccheria Briselli-Saja Srl 3-9 Tacchini N. (2), Bernasco F.; Gjuzi S. (3), Uka F. (2), Chierici T. (2), Vicari S., El Caidi H. Avosa-Valeriano Favaro Alinò 2-3 Di Nicola A., Lala D.; Morina A., Novani R., Lesi L. La Gira O.F. Chelli-Sporting Bacco 7-3 Mitta L. (6), Sassarini S.; La Placa E. (3) Pellegrini Gomme-Ristorante Pin Bon 2-10 Visconti A., Oreggia J.; Rossi C. (4), Ioppolo A. (3), Gravina P. (3) Tappezzeria Baldassini-Leta 1990 2-3 Stella F. (2); Beghe' S., Episcopo N., Corvi N. Classifica: Valeriano Favaro Alinò e Avosa punti 16; La Gira 15; Pin Bon 11; Saja 10; Briselli e Pellegrini 7; Sesta Godano 4; Sporting Bacco 3; Baldassini 2.

GIRONE 2

Realchiappa Progetto Appalti-Bar Ravenna 5-3 Tommaseo A. (2), Shabanaj G., Cerrone A., Addis S.; Del Bene A. (2), Stretti F. Asd La Foce Fuoricampo-Bar Cavour 2-5 Cancogni D. (2); D'Errico M. (2), Conti M. (2), El Atiki B. Levanto-Real Dlf Pizzeria Chiara 3-1 Pettirossi E., Currarino A., Berettieri R.; Musetti A. Asd Veppo-Moto Masini 4-3 Fontanabona I. (2), Del Sarto G. (2); Di Grazia E., Bertagni S., Masini M. Ac Rebocco/Vf Alinò-Asc Bagnone non

disputata. Classifica: Real Dlf e Levanto punti 14; Realchiappa 13; Moto Masini 11; Bagnone e Cavour 10; Veppo 8; Fuoricampo 7; Rebocco/Alinò 6; Ravenna 3; Foce Fuoricampo 2.

GIRONE 3

Dlf/Gmn-Anglotech 0-1 Mancuso J. Autoservice Cassana-Monti 0-7 Gabrielli L. (3), Scozzari D., Donati J., Lopriore A., Crispi L. Delta Del Caprio-Sarzanello 2-3 Lusuardi M., Lazzerini F.; Bertoletti F. (2), Dicasale L. Ccr Muggiano/O.F. Chelli-Good Boys 5-4 Cantoni S. (2), D'ippolito T. (2), Cerretti R.; Fabrello P. (3), Greco F. Amatori Per Lucio-Arci Canaletto rinviata Classifica: Ccr Muggiano punti 15; Sarzanello 14; Monti 12; Canaletto 10; Good Boys 9; Amatori Per Lucio 8; Delta del Caprio e Marola 7; Dlf e Anglotech 6; Cassana 4.



Bocchette UISP, il Bar Casa Rossa di Murata in testa con la squadra A nel girone B di Rn-Ps

La formazione B è quinta nel girone A. I nomi dei protagonisti

Il **Bar Casa Rossa di Murata**, affiliata al Murata Calcio, partecipa al campionato di bocchette Uisp di Rimini-Pesaro con due squadre formate complessivamente da una ventina di giocatori, riserve comprese tra i quali militano anche – nella formazione B – un paio di appassionati ravennati.

La formazione A è leader del girone B con 48 punti, quella B è invece quinta con 34 punti, a 13 lunghezze dalla leader MCL 1 di Gabicce. Un'ottima stagione che dà diritto a sognare

per la formazione A l'accesso alla fase regionale, traguardo già centrato in passato (il Murata da una decina di anni partecipa alla manifestazione). Una bella soddisfazione per il padrone di casa, Renato Carattoni, orgoglioso dei suoi giocatori uniti dalla grande passione delle bocchette e della squadra di calcio: "Casa Rossa è un ritrovo di sportivi di tutte le discipline ai quali formuliamo i più fervidi auguri di Buone Feste" dice mostrando i trofei in bacheca.

Il campionato iniziato nel mese di ottobre ora è fermo e riprenderà il 12 gennaio per concludersi il 22 marzo. Nella giornata di venerdì il bar Casa Rossa è il teatro delle tre sfide di singolo e tre di doppio.

GIOCATORI SQUADRA A: Cesare Biordi, Mario Casadei, Oddo Cervellini, Roberto Colonna, Giovanni Del Pra, Rolando Grassi, Piero Liverani, Marco Minotti, Mirco Montalti, Romano Paoletti, Graiano Pedini, Mario Zafferani, Valerio Zanotti, Gianluca Zonzini.

GIOCATORI SQUADRA B: Andrea Amantini, Manuel Cancellieri, Mario Cenci, Lorenzo Gattei, Emanuele Marini, William Martinelli, Rino Mattioli, Cristian Mondaini, Giuliano Toccaceli, Paolo Zafferani, Mauro Zama.

Nella foto in alto: i due capitani della squadra A girone B, Roberto Colonna e Romano Paoletti; Renato Carattoni; alcuni trofei vinti dal Bar Casa Rossa

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

BOLOGNA

Babbi Natale in bici a Bologna: ecco la corsa più pazza firmata Uisp

Il ricavato sarà devoluto al Fondo Oplà. “Un momento di festa per raccontare quello che spesso accade: lo sport dona benessere, socialità e aiuta chi è in difficoltà”

Bologna, 26 dicembre 2023 – Ecco la corsa benefica più colorata in città. E' scattata infatti questa mattina alle 9,30 da piazza Carducci la 7esima edizione di Babbi Natale in bici. Una corsa benefica organizzata da Uisp Bologna il cui ricavato sarà devoluto al Fondo Oplà, per festeggiare il Natale lungo le vie, ciclabili e non, della città.

"Grazie al Comune di Bologna, che ancora una volta è al nostro fianco per questa iniziativa che rispecchia appieno la nostra mission e realizza in maniera pratica i nostri obiettivi: diffondere lo sport per tutti - ha detto Paola Paltretti, presidente Uisp Bologna -. Ci tengo inoltre a ringraziare la Ciclista Bitone ed il Settore ciclismo Uisp per l'organizzazione e gli sforzi portati avanti, perché iniziative di questo tipo vengono realizzate durante tutto l'anno con l'obiettivo di aiutare chi è in difficoltà".

Roberta Li Calzi, assessora allo Sport Comune di Bologna ha aggiunto: “Babbi Natale in bici è un momento di festa, per farci vedere dalla città e raccontare quello che spesso accade: attraverso lo sport si fa benessere per le persone, si fa socialità e solidarietà per aiutare chi è in difficoltà e in condizioni di fragilità”.

Da piazza Carducci su due ruote per festeggiare lungo le vie cittadine e le piste ciclabili

L'evento nasce con lo scopo di sensibilizzare i cittadini all'uso delle piste ciclabili che, col passare degli anni, crescono di numero e lunghezza in funzione di una maggiore sostenibilità urbana. Inoltre, la manifestazione è stata sempre caratterizzata, e lo sarà anche quest'anno, dalla raccolta fondi per aiutare associazioni di volontariato che operano nel territorio della città metropolitana di Bologna: in questa edizione il ricavato andrà al Fondo Oplà, per sostenere l'attività sportiva dei ragazzi con disabilità.

L'allegria carovana di Babbi Natale è stata scortata dalla Polizia municipale e, da piazza Carducci, ha fatto tappa in piazza Maggiore per passare sotto il Nettuno, per la tradizionale foto di rito. Poi ha proseguito per le vie del centro e le piste ciclabili verso piazza della Pace da dove, chi ha voluto, ha pedalato per via di Casaglia e poi su verso San Luca.

GOLDEN CLUB RIMINI

**Domenica 24 la Rimini
Christmas Run e le
premiazione del
Campionato Provinciale
Uisp**

Nel lucente clima natalizio torna la corsa alla portata di tutti: sportivi, camminatori e famiglie: si tratta della **IV edizione** della **Rimini Christmas Run**, che prenderà avvio *dal Parco Fellini alle ore 10.00*.

Un'occasione anche di incontro per scambiarsi anche gli auguri di un Santo Natale e per cui *“si invitano tutti i partecipanti ad indossare il vestirsi a tema e se possibile consigliato il vestito di Babbo Natale per creare un vero Spirito Natalizio”* dichiara **Gianni Schiaratura**, presidente del **Golden Club Rimini**, ente organizzatore dell'evento.

Al raduno sarà presente anche un Babbo Natale d'eccezione: quello dell'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (**AIDO**) *“un modo affinché lo Spirito Natalizio sia presente anche come riflessione, per apprezzare le persone a cui teniamo e per aiutare coloro che sono meno fortunati”* prosegue **Schiaratura**.

Al termine della Rimini Christmas Run, *presso il Palazzo del Turismo*, ci saranno le **premiazioni**, al termine delle quali avverranno anche le assegnazioni dei **premi delle 7 prove Campionato Provinciale Uisp**, che si è svolto durante il 2023.

Il Campionato Provinciale Uisp è costituito da una serie di gare, da aprile 2023 a fine ottobre 2023, a cui hanno partecipato quasi 150 tra ragazzi e ragazze.

Tra gli altri, saranno premiati anche **Andrea De Carli** (Seven Savignano, categoria promesse 2016/2017), **Viola Baiardi** (Seven Savignano, categoria promesse 2012/2013) e **Maycol Schiaratura** (Golden Club Rimini, categoria pulcini 2014/2015) per aver partecipato, con grande costanza, a tutte le prove.

Tutti i premiati qui: <https://www.goldenclubrimini.it/campionato-provinciale-giovanile-uisp-rimini-di-corsa-strada>

FIRENZE

Trofeo Santo Stefano-Trattoria Zà Zà, foto e classifica

Il tradizionale appuntamento podistico di Firenze nel giorno dopo Natale

Firenze, 26 dicembre 2023 – La presenza di oltre 750 podisti ha ampiamente premiato l'impegno e la suspense patita dagli organizzatori, il GS Maiano, per l'allestimento di questa gara. Purtroppo la concomitante presenza dei mercatini di Natale poteva rendere disagiata l'uscita e l'arrivo dal Mercato centrale come negli anni passati, ma la buona volontà e l'impegno dell'Ufficio sport del Comune di Firenze dell'Assessore allo sport Cosimo Guccione e Marco Ceccantini presidente **Uisp Firenze**, sono riusciti a mediare a trovare una soluzione rimaneggiando leggermente la zona di partenza ed arrivo e la gara è stata quindi felicemente organizzata.

E' un bel momento di tornare a correre tutti insieme con così alti numeri di partecipanti. Servizio fotografico a cura della ETS Regalami un sorriso.



Asd FC Castellina in Chianti: sport e impegno per la socialità, ecco il contributo di Estra

Macri: "ASD FC di Castellina in Chianti, un esempio virtuoso oltre lo sport". Da 40 anni sul territorio, 150 atleti tra bambini e adulti impegnati nelle varie discipline

COMUNI CASTELLINA IN CHIANTI

Di **Redazione** | 26 Dicembre 2023 alle 12:00

“E’ con grande soddisfazione che **l’Associazione Sportiva Dilettantistica FC di Castellina in Chianti** saluta il sostegno accordato da Estra – ha dichiarato il Presidente Fernando Sisti – . La nostra missione è migliorarsi sempre portando avanti i valori positivi che lo sport rappresenta nello sforzo di coniugarli alla funzione sociale dell’associazione. Voglio quindi esprimere il nostro sentito ringraziamento alla società Estra e al suo Presidente.”

“Quando lo sport è in grado di aprirsi, di entrare a far parte integrante di una comunità offrendo opportunità di partecipazione a tutti, quando diventa polo di aggregazione e motore di una socialità diffusa, ebbene lo sport ha decisamente vinto – Ha dichiarato Francesco Macri, Presidente di Estra -. E’ questo il caso di ASD FC di Castellina in Chianti: un esempio virtuoso oltre lo sport.”

L’Associazione Sportiva Dilettantistica FC di Castellina è una associazione senza scopo di lucro che opera con prevalente indirizzo sportivo sul territorio castellinese da quaranta anni. Sono circa 150 gli atleti e i praticanti sportivi, bambini e adulti, che prendono parte e si dilettano nelle numerose attività sostenute ed organizzate negli anni dai volontari di A.S.D. FC Castellina in Chianti. Si va dai corsi di tennis, ai raduni ciclistici, alle gare di pesca sportiva, fino al settore calcio dilettantistico, fiore all’occhiello dell’Associazione, con la

partecipazione ai campionati FIGC, attualmente di 2° CATEGORIA, **UISP CALCIO** A 7 e OVER 35 ed al campionato inter provinciale di CALCIO A 5 FEMMINILE Play League, passando per la vera e propria formazione dei bambini dai 5 ai 14 anni tramite la SCUOLA CALCIO e il SETTORE GIOVANILE in proficua collaborazione con la A.S.D. Castellina Scalo.

Quello di “essere centro permanente di vita associativa a carattere volontario senza scopo di lucro operante per fini sportivi, ricreativi per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi” è il principio statutario fondante sul quale si basa l'Associazione che conta ad oggi circa 300 tesserati coinvolti come volontari in varie attività sociali e di beneficenza. Il nostro intento è quello di far riscoprire l'importanza dei momenti di aggregazione, ricreativi e di confronto. Con questa idea e con sempre maggiore coinvolgimento di giovani e meno giovani, famiglie ed appassionati, è intenzione di A.S.D. FC Castellina in Chianti continuare a fare sport, realizzando manifestazioni sportive e occasioni di ritrovo e di scambio. Il sostegno da parte di Estra ci rafforza e ci offre l'occasione di un rilancio.

IL TIRRENO

Versilia

**Calcio Uisp. Arena Metato in fuga.
Torcigliano incassa 6 punti e insegue**

di Tiziano Brunelli

Subito dietro c'è la Croce Verde, momento sì per Piano Mommio Manu

22 dicembre 2023

VAREGGGIO. Campionato Uisp giunto alla nona giornata di regular season con i campioni in carica dell'Arena Metato che precedono di due lunghezze il Torcigliano e di tre la Croce Verde Discobolo. Seguono a cinque lunghezze G.O. '77 I Passi e Hotel Virginia. Ancora al palo il Nuovo Mondo Fitness che chiude la classifica a zero punti.

Una formalità la gara dell'Arena Metato sul campo del Terrinca vinta con un 9-1 che parla da solo. Tripletta di Amdiaze, doppietta di Di Bianco, con singoli di Barbato, Bozzi, Pecori e un'autorete. Per i padroni di casa gol del solito Battelli.

Il Torcigliano nel giro di tre giorni ottiene due importanti vittorie. Nel recupero della seconda giornata supera per 4-1 il Nuovo Mondo Fitness con doppiette di Chicchi e Andrea Gaspari. Si ripete imponendosi per 5-2 sul Ctz Imballaggi Francè. Parziale di 2-0 alla fine del primo tempo con reti di Bianchini e Giannini con Nocchi (Ctz Imballaggi Francè) che fallisce un calcio di rigore. Nella ripresa ancora a segno Giannini, Gaspari e Rosi. I ragazzi di Rizzo nel finale a segno con una doppietta di Nocchi.

La Croce Verde Discobolo supera per 3-2 M.B. Team. Formazione di Pellegrinetti che parte forte e va al riposo sul 3-0 con i gol di Lombardi, Di Puerto e Benedetti. Nella seconda frazione gli ospiti nonostante le numerose assenze si riportano sotto con le reti di Vitaloni e Signorino.

G.O. '77 I Passi fa suo il match, 2-0, contro il Lube Cucine Viareggio. Al 5' sblocca il risultato Pacciardi e al 10' arriva il raddoppio di Borghini. Nei restanti minuti gli ospiti provano a riaprire la gara ma si espongono ai contropiede della formazione di casa che va più volte vicina alla terza rete.

La Lube Cucine Viareggio riscatta nel recupero della terza giornata superando per 4-0 il Ctz Imballaggi Francè presentandosi in dieci e poi non scendendo in campo nella seconda frazione per infortunio di ben tre atleti. Gol vincenti di De Pietro (doppietta), Garone e Ballerini.

L'Msa Force Diavolo rimanda battuto l'Hotel Virginia per 2-0. Primo tempo chiusosi sullo 0-0 con una traversa di colpita dai locali. A inizio di ripresa la formazione di Toto resta in dieci per espulsione di Bonuccelli. Nonostante l'inferiorità numerica arriva il gol di Osso con un gran tiro dalla distanza. Il raddoppio nel finale su rigore trasformato da Kalievic.

Gara dalle mille emozioni fra Tdl Soccer e Real Nocchi con il successo dei primi per Bitto direttamente su calcio d'angolo. In raddoppio al 7' del secondo tempo con un sinistro vincente di Ciro Guadagno. A 3' dalle fine il 2-1 firmato da Pardini che si ripete nell'azione successiva. In pieno recupero calcio di rigore per il Tdl Soccer trasformato da Cristian Bitto che regala i tre punti alla sua squadra.

Pareggio 3-3 fra Unione Quiesa e Bella Riviera La Casina. Che ribatte colpo su colpo alla formazione di casa grazie ai gol con Pedro Silva (doppietta) e Cantalupi. Per l'Unione Quiesa vanno a segno Dati, Raffaelli e Granducci. Riposava il Villa Diletta.

Continua il buon momento del Piano Mommio Manu che passa per 4-1 sul campo del fanalino di coda Nuovo Mondo Fitness. Marinari e Bianchi su tutti con una doppietta a testa.

Classifica: Arena Metato 19, Torcigliano 17, Croce Verde Discobolo 16, Hotel Virginia, G.O.'77 I Passi 14, Unione Quiesa Orange, Tdl Soccer, Msa Force Diavolo 11, Bella Riviera La Casina, Lube Cucine Viareggio 10, Piano Mommio Manu, Villa Diletta, Mb Team 9, Ctz Imballaggi Francè 5, Terrinca 3, Nuovo Mondo Fitness 0. (Terrinca, Ctz Imballaggi Francè e Unione Quiesa Orange due gare in meno; Lube Cucine Viareggio, Arena Metato, Croce Verde Discobolo, Mb Team, G.O. '77 I Passi, Bella Riviera La Casina, Piano Mommio Manu e Tdl Soccer una gara in meno).

Imperia, "Sport per tutti" di Uisp festeggia un altro anno di attività

"Laboratorio" con Imperia Basket, Anffas, Isah e Casa circondariale del capoluogo

Si è concluso **sabato 23 dicembre** un altro anno per il "Laboratorio di Basket" del "Progetto Sport per Tutti" che vede la **Uisp Imperia** capofila e l'**Imperia Basket** uno dei partner tecnici/operativi. Il progetto ha come obiettivo l'eliminazione delle barriere e l'avvicinamento di tutti allo sport.

Nello scenario del **Palazzetto dello Sport** una trentina di ragazzi di **Anffas** ed **Isah** si sono alternati in percorsi ed amichevoli (insieme ad alcuni ragazzi del Club Corsaro) per tutta la mattina concludendo con lo scambio degli auguri e una bella fetta di panettone.

Alla fine delle competizioni il Presidente **Uisp Imperia Lucio Garzia** ha consegnato alcuni regali di Natale ai ragazzi presenti ed augurato a tutti buone feste con lo spirito gioioso che lo contraddistingue.

Il sindaco Città di Imperia **Claudio Scajola** ha voluto porgere i suoi saluti: *"Sport per Tutti è un'iniziativa che reputo importante, un progetto che non solo promuove il benessere psico-fisico dell'individuo, ma che contribuisce a costruire una comunità più forte e coesa, in una città in cui non si lascia indietro nessuno. Colgo dunque l'occasione per esprimere la mia gratitudine a nome della Città di Imperia all'UISP Imperia e all'Imperia Basket per aver dato vita a questo progetto, che ha come obiettivo primario quello dell'inclusione, un principio per me fondamentale. In un mondo in cui le barriere possono apparire talvolta insormontabili, il potere dello sport emerge come uno strumento potente per abatterle, creando un terreno comune in cui ognuno possa sentirsi parte di qualcosa di più grande. Rivolgendomi agli straordinari ragazzi che hanno preso parte al progetto, voglio dire che la vostra presenza e partecipazione rappresentano un'indescrivibile fonte di ispirazione per tutti. Ogni passo compiuto insieme in questa avventura, è un passo verso un futuro più inclusivo e giusto per tutti noi. Le differenze che ci contraddistinguono non ci dividono, al contrario, ci arricchiscono. Che la Festa di Natale sia un momento di gioia e condivisione per ognuno di voi. Grazie a tutti coloro che hanno dato vita a questo progetto e che lavorano instancabilmente per costruire un'Imperia migliore per tutti noi"*

*"Concludiamo un'altro anno di questo percorso insieme alla Uisp - aggiunge **Fulvio Damonte** Tutor del Laboratorio Basket e Dirigente dell'Imperia Basket, sono più di 18 mesi che andiamo avanti con questo progetto di cui siamo orgogliosi di far parte e di cui ringraziamo la UISP Imperia per averci coinvolto. Il Laboratorio basket di Sport x Tutti comprende due filoni: uno per persone in stato di*

detenzione e uno per persone con disabilità, ma con l'unico obbiettivo dell'inclusione per mezzo dello sport nel nostro caso il Basket. Un progetto lungo e faticoso ma meraviglioso per tanti motivi ma principalmente perché ci regalava ad ogni lezione/allenamento i sorrisi dei partecipanti".

"Un grazie ad Anfass Imperia ed Isah Imperia per aver creduto in noi ed averci affidato per qualche ora i loro splendidi ragazzi; altro grazie a tutti gli addetti alla sicurezza della Casa Circondariale di Imperia e alla Dott.sa Bonfa per aver garantito organizzazione e sicurezza per la parte di progetto con le persone in regime di detenzione; grazie a Federica Garzia della Uisp Imperia e alla Sei Cpt Imperia perché la burocrazia dietro questi progetti è al limite della follia ma con loro siamo sempre arrivati in fondo; un doveroso ringraziamento alla onlus Sorridi con Pietro che da anni finanzia in parte progetti come questo; ed un ultimo ma enorme grazie va a tutti i tecnici/appassionati/volontari che ci hanno aiutato in questo progetto rendendolo con il loro impegno, professionalità ed empatia semplicemente perfetto, li cito in ordine completamente casuale: Giorgio Moraglia, Francesco Utzieri, Enrico Pionetti, Andrea Berselli, Francesco Rotomondo, Luca Traverso, Marco Anselmi, Sofia Pionetti, Giorgia Bianchino, Virginia Gonella, Nicolò Donati, Benedetta Giordano. Grazie".